

COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 – 2027
Dicembre 2024

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
LA SEZIONE STRATEGICA (SeS).....	5
LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	7
PARTE PRIMA – SEZIONE STRATEGICA.....	9
1. IL CONTESTO NAZIONALE: L’ECONOMIA ITALIANA, RECENTI ANDAMENTI	9
2. I CONTENUTI DELLA LEGGE DI BILANCIO E GLI EFFETTI SULLA FINANZA PUBBLICA	11
3. IL CONTESTO REGIONALE	13
3.1 DATI ECONOMICI REGIONALI.....	13
3.2 IL RIORDINO DEL SISTEMA REGIONE – AUTONOMIE LOCALI	15
3.3 LA LEGGE DI RIFORMA DELLA FINANZA LOCALE	16
4. CONDIZIONI ESTERNE.....	17
4.1 QUADRO DEMOGRAFICO	17
4.2 POPOLAZIONE STRANIERA.....	24
4.3 LE FAMIGLIE.....	26
4.4 IL TERRITORIO	27
5. ECONOMIA INSEDIATA: COMUNE DI GRADISCA D’ISONZO AL 31/12/2023	28
6. CONDIZIONI INTERNE: STRUTTURE.....	31
7. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LA DOTAZIONE ORGANICA.....	32
7.1 IL PERSONALE.....	34
8. DATI FINANZIARI	37
8.1 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI A RILEVANZA ECONOMICA	37
9. SOCIETA’ PARTECIPATE.....	38
9.1 BILANCI PARTECIPATE.....	38
9.2 RAZIONALIZZAZIONE E INDIRIZZI ALLE PARTECIPATE	43
10. SERVIZI	44
10.1 SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	44
10.2 SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE	46
10.3 SERVIZI GESTITI IN CONVENZIONE	47
10.4 SERVIZI GESTITI TRAMITE CONSORZIO.....	47
11. INDICATORI DI ENTRATA E SPESA	48
11.1 INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI.....	48

11.2 PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	59
12. L'INDEBITAMENTO.....	60
12.1 ANDAMENTO DELL'INDEBITAMENTO: ACCENSIONE DI PRESTITI E QUOTE CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI IN ESSERE	62
12.2 DEBITO RESIDUO SU MUTUI	63
13. OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	64
14.OBIETTIVI STRATEGICI.....	65
PARTE SECONDA - SEZIONE OPERATIVA	84
15. IL BILANCIO 2025- 2027	84
15.1 ENTRATE	85
15.2 SPESE	88
15.3 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO.....	93
15.4 I TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI.....	97
15.5 LA RENDICONTAZIONE	98
16. GLI OBIETTIVI OPERATIVI.....	99
17. PIANO VALORIZZAZIONE IMMOBILI	114
18. PROGRAMMA TRIENNALE ASSUNZIONI.....	117
19. GLI INVESTIMENTI.....	119
20. PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027.....	123



INTRODUZIONE

Ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i., recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, i documenti di programmazione dell’Ente locale devono essere redatti in coerenza con il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, e la Sezione Operativa (SeO), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro

- situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP.

In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

PARTE PRIMA – SEZIONE STRATEGICA

1. IL CONTESTO NAZIONALE: L'ECONOMIA ITALIANA, RECENTI ANDAMENTI

Il Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2024 ha approvato il Piano Strutturale di Bilancio di medio termine.

Si riporta il comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 97.

PIANO STRUTTURALE DI BILANCIO

Adozione del Piano Strutturale di Bilancio di medio termine all'indomani del confronto con le parti sociali e per la trasmissione al Parlamento

Il Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti ha illustrato oggi in Consiglio dei Ministri, ai fini dell'adozione e della trasmissione al Parlamento, il Piano Strutturale di Bilancio di medio termine, aggiornato alla luce delle revisioni di contabilità nazionale rilasciate dall'ISTAT lo scorso 23 settembre e dopo il confronto con le parti sociali avvenuto mercoledì scorso.

Il Piano conferma la traiettoria della spesa primaria netta (nuovo indicatore univoco sottoposto alla sorveglianza della Commissione) che avrà, nei prossimi 7 anni (orizzonte temporale di riferimento), un tasso di crescita medio vicino all'1,5%, compatibile con il profilo stimato dalla Commissione.

Nel dettaglio, i tassi di crescita della spesa primaria netta previsti sono: 1,3% nel 2025; 1,6% nel 2026; 1,9% nel 2027; 1,7% nel 2028; 1,5% nel 2029; 1,1% nel 2030 e 1,2% nel 2031.

Il Piano si ispira a una linea seria, prudente e responsabile, coerente con l'azione dispiegata dal Governo dal suo insediamento. Partendo da una stima del 3,8% del PIL per l'anno in corso (più bassa del 4,3% stimato lo scorso aprile), il Governo si pone l'obiettivo di portare il rapporto deficit/Pil al 3,3% nel 2025 e al 2,8% nel 2026, il che consentirà di uscire dalla procedura per deficit eccessivo.

Tenendo anche conto della revisione del PIL nominale operato dall'Istat e dei dati sul debito elaborati dalla Banca d'Italia, il rapporto debito/PIL a fine 2023 scende al 134,8% (133,6% a meno delle compensazioni relative ai bonus edilizi) rispetto al 137,3% precedentemente stimato. Come già rilevato nel DEF dello scorso aprile, l'andamento del rapporto tra debito e PIL nei prossimi anni, soprattutto nel periodo

2024-2026, continuerà a essere fortemente condizionato dall'impatto sul fabbisogno di cassa delle compensazioni d'imposta legate ai Superbonus edilizi introdotti a partire dal 2020. Il rapporto debito/Pil, dunque, solo dal 2027 inizierà un percorso di discesa, in linea con le nuove regole che prevedono che si riduca, in media, di 1 punto percentuale di PIL successivamente all'uscita dalla procedura per deficit eccessivi.

Il Piano contiene un rilevante insieme di riforme e investimenti, di cui alcuni in continuità con il PNRR. Ciò conferma la determinazione del Governo a lavorare per il miglioramento della competitività dell'economia italiana, promuovendo una crescita sostenibile e il contrasto al declino demografico. Al contempo si conferma il sostegno al potere d'acquisto delle retribuzioni e l'impegno all'attuazione della legge delega di riforma del fisco, compresa l'intensificazione dello sforzo di recupero del gettito fiscale.

(Fonte: <https://www.governo.it>)

2. I CONTENUTI DELLA LEGGE DI BILANCIO E GLI EFFETTI SULLA FINANZA PUBBLICA

Il Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2024 ha approvato il disegno di legge di bilancio 2025.

Si riporta il comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 100.

Il disegno di legge di bilancio, in linea con l'approccio serio e responsabile dei provvedimenti economici approvati finora dal Governo, dispone interventi con effetti pari, in termini lordi, a circa 30 miliardi nel 2025, più di 35 miliardi nel 2026 e oltre 40 miliardi nel 2027.

Tenuto conto del nuovo quadro di regole europee e del contesto economico, negativamente influenzato dall'incertezza globale connessa alla prosecuzione del conflitto russo-ucraino e al peggioramento della crisi in Medio Oriente, le misure contenute nel provvedimento si concentrano sulla riduzione della pressione fiscale e sul sostegno ai redditi medio-bassi dei lavoratori dipendenti e dei pensionati. Sono previste, inoltre, risorse per il rinnovo dei contratti della pubblica amministrazione, per il rifinanziamento del fondo sanitario nazionale e per sostenere le famiglie numerose e incentivare la natalità.

Proroga effetti riforma fiscale e taglio del cuneo fiscale

Si rendono strutturali gli effetti del taglio del cuneo e l'accorpamento su tre scaglioni delle aliquote IRPEF già in vigore nell'anno in corso.

Rinnovo dei contratti

Il Governo stanZIA da subito le risorse destinate a finanziare le procedure di rinnovo dei contratti del pubblico impiego, con particolare riferimento al triennio 2025-2027.

Sanità

Si incrementano le risorse per finanziare il rinnovo dei contratti. In particolare nel prossimo biennio lo stanziamento è in linea con la crescita del PIL nominale.

Supporto alle famiglie e bonus nascite

Sono confermate e potenziate le misure sui congedi parentali. Introdotta anche una "Carta per i nuovi nati" che riconosce 1.000 euro ai genitori con ISEE entro i 40 mila euro. La manovra rafforza il bonus destinato a supportare la frequenza di asili nido, anche prevedendo

l'esclusione delle somme relative all'assegno unico universale dal computo dell'ISEE. Tra le misure di carattere sociale, si rifinanzia per il 2025 la carta "dedicata a te", nella misura di 500 milioni. Nel computo delle detrazioni si terrà conto del numero dei familiari a carico: più numerosi sono i componenti della famiglia, maggiori sono gli spazi per le detrazioni fiscali.

Lavoro e imprese

In particolare nel Mezzogiorno si confermano gli incentivi finalizzati all'occupazione dei giovani e delle lavoratrici, che saranno riconosciuti anche ai rapporti di lavoro attivati nel biennio 2026-2027. Si confermano, inoltre, la decontribuzione in favore delle imprese localizzate nella Zona economica speciale (ZES) e gli incentivi all'autoimpiego nei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione digitale ed ecologica. Oltre alla conferma dei fringe benefit per tutti gli aventi diritto, gli importi vengono maggiorati per i nuovi assunti che accettano di trasferire la residenza di oltre 100 chilometri. Tra le misure fiscali si conferma, anche per il triennio 2025-2027, la tassazione agevolata al 5 per cento dei premi di produttività erogati dalle aziende ai lavoratori.

Pensioni

Sono confermate le misure della legge di bilancio 2024 e sono potenziate quelle destinate ai lavoratori pubblici e privati che, pur in età pensionabile, mantengono l'impiego.

Investimenti pubblici

Il disegno di legge di bilancio stanziava anche risorse per assicurare che, successivamente al termine del PNRR, l'andamento della spesa per investimenti pubblici sia coerente con i requisiti della nuova governance europea. In particolare, è previsto il potenziamento degli investimenti nel settore della difesa. Infine, sono introdotte misure di revisione ed efficientamento della spesa delle amministrazioni pubbliche. Tra le coperture più rilevanti, il disegno di legge di bilancio prevede contributi del settore bancario e assicurativo.

(Fonte: <https://www.governo.it>)

3. IL CONTESTO REGIONALE

3.1 DATI ECONOMICI REGIONALI

Il Prodotto interno lordo del FVG nel 2022 è stimato in 42.019 milioni di euro in valori correnti, pari a poco più di 35,2 mila euro per abitante. Tra le componenti della domanda, la voce principale è costituita dai consumi delle famiglie (26,1 miliardi di euro); seguono le esportazioni (22,2 miliardi) e gli investimenti fissi lordi (9,7 miliardi). Rispetto al 2021 la domanda aggregata è cresciuta in termini reali del +3,6% grazie, in particolare, al contributo degli investimenti (+8,6%).

La spesa per consumi delle famiglie ha segnato una variazione tendenziale pari a +5,9%. Il parziale rallentamento dei consumi rispetto all'anno precedente ha seguito la dinamica dei redditi e dei prezzi al consumo, cresciuti in media d'anno dell'8,2% rispetto all'anno precedente, in particolare nei prodotti ad alta rotazione come gli alimentari (+9,8%), i trasporti (+10,5%), le utenze domestiche e le spese per la casa (+34,0%) che incidono in misura più elevata sui redditi più bassi.

Il mercato del lavoro è risultato in espansione, con le unità di lavoro in crescita del +4,5% rispetto al 2021 ed un tasso di disoccupazione che attestandosi al 5,3% risulta il più basso degli ultimi 11 anni.

Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto dell'intera economia ha continuato a crescere anche nel 2022 (+4,1%), anche se ad un ritmo meno intenso del 2021 (+6,0%) quando si era registrato un pieno recupero in termini reali dei livelli pre-pandemia.

A livello settoriale il contributo più consistente alla crescita è stato fornito dai servizi, in cui la regione vanta una elevata specializzazione in particolare nelle attività finanziarie e assicurative, immobiliari, professionali, scientifiche, tecniche e servizi di supporto che determinano oltre un quarto del valore aggiunto del comparto.

Nel 2022 i servizi hanno attivato un valore aggiunto pari a 25,9 miliardi di euro correnti, una quota che sfiora il 70% del valore aggiunto complessivo, dato leggermente più elevato rispetto a quello del Nord-Est. A valori reali, equivale ad un incremento del +5,4% rispetto al 2021. Le unità di lavoro del settore dei servizi sono aumentate del +5,6%.

Ancora molto consistente è stato il contributo fornito dalle costruzioni: nel 2022 il valore aggiunto attivato dal settore è cresciuto del +10,9% attestandosi su 1,7 miliardi di euro a valori correnti; le unità di lavoro sono aumentate del +4,5%.

L'industria in senso stretto ha attivato un valore aggiunto pari a 9,5 miliardi di euro a valori correnti, che, al netto della dinamica inflattiva, corrisponde ad un valore in calo in termini reali dello 0,9% rispetto al 2021. Le unità di lavoro del settore sono aumentate del +0,9%, attestandosi sulle 99 mila unità.

È rimasta sostenuta la crescita delle esportazioni anche nel 2022: +21,9% la variazione tendenziale rispetto al 2021, un valore superiore alla ripartizione Nord-Est (+16,0%) e alla media nazionale (+20,0%). L'aumento delle vendite ha riguardato tutti i principali settori manifatturieri. In ordine di rilevanza: siderurgia (+24,6%), cantieristica (+28,1%), meccanica (+12,0%), mobile (+20,5%), gomma plastica (+27,7%), industria alimentare (+30,3%), farmaceutica (+32,6%).

A valori reali, l'export è cresciuto del 9,9%, il secondo miglior risultato registrato dalle principali regioni esportatrici dopo le Marche. Il 2022 si è chiuso con una crescita del PIL a valori reali del 4,0% che ha riportato l'economia regionale a livelli superiori a quelli pre-crisi. Per il 2023 la crescita dell'attività economica è prevista incrementare, a un livello leggermente inferiore al suo potenziale, coerentemente con le ipotesi che ridimensionano consumi pubblici e privati e decisioni di investimento da parte delle imprese. Nelle previsioni di ottobre di Prometeia, il PIL reale del FVG nel 2023 crescerà del +0,8%, valore leggermente più positivo di quello registrato nel complesso in Italia (+0,7%) ed in linea con la media delle regioni di Nord-Est.

Gli investimenti, che negli ultimi anni avevano trainato la crescita economica, sono previsti in contrazione a fine anno (-0,4%), per un naturale effetto rimbalzo e a seguito del ridimensionamento degli incentivi fiscali. Per il 2024 è previsto un calo, dovuto in particolare al rallentamento dell'edilizia residenziale per l'esaurirsi del bonus 110%.

I consumi delle famiglie sono attesi in crescita dell'1,3% nell'anno in corso, nonostante le prospettive riguardanti i prezzi al consumo, in sensibile aumento da luglio 2021, soprattutto nel comparto alimentare. A settembre 2023 l'inflazione si è attestata al +5,3%, in particolare i prezzi dei beni alimentari sono aumentati in un anno dell'8,4%. L'impatto dell'inflazione è più ampio sulle famiglie con minore capacità di spesa rispetto a quelle con livelli di spesa più elevati.

Per il 2024 e il 2025 le prospettive di crescita sui consumi delle famiglie sono positive, grazie al recupero dei redditi, e più favorevoli di quelle per la ripartizione Nord-Est e per l'Italia nel suo complesso.

L'occupazione si manterrà su livelli molto elevati. Le unità di lavoro totali aumenteranno nel 2023 dello 0,4% spinte da una dinamica ancora molto favorevole nel comparto delle costruzioni (+5,5%) e dalla crescita nei servizi (+0,3%).

Nell'industria in senso stretto le unità di lavoro risulteranno in leggero calo rispetto al 2022 (-0,8%), e resteranno stabili nel corso del prossimo biennio.

Il tasso di occupazione dovrebbe registrare un rallentamento nell'anno in corso (67,3%), per tornare a crescere a partire dal 2024. Il tasso di disoccupazione è previsto in ulteriore calo al 4,7% (7,7% il valore medio nazionale) e il positivo trend decrescente proseguirà negli anni successivi.

(Fonte: Nota di aggiornamento Documento di economia e finanza regionale 2024)

3.2 IL RIORDINO DEL SISTEMA REGIONE - AUTONOMIE LOCALI

L'1 gennaio 2015 entrava in vigore la legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 recante la disciplina di riordino del sistema Regione - Autonomie locali. Il nuovo assetto del territorio regionale veniva delineato nel Piano di riordino territoriale, approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta Regionale n. 1.282 in data 1 luglio 2015.

In tale contesto normativo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 18 settembre 2015 sono stati approvati l'atto costitutivo e lo statuto dell'Unione Territoriale Intercomunale "Collio - Alto Isonzo" di cui fanno parte i Comuni di: Capriva del Friuli, Cormons, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, Savogna d'Isonzo e Villesse.

Il cambio dello scenario politico conseguente all'esito delle elezioni regionali del 29 aprile 2018 ha portato a una revisione della normativa di riordino delle autonomie locali; già la legge regionale n. 17 del 28 giugno 2018 "Norme urgenti in materia di funzioni delle Unioni territoriali intercomunali", apportava modifiche alla normativa in parola; successivamente, la legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2018, interveniva eliminando sia l'obbligo per i Comuni di aderire alle Unioni territoriali intercomunali di cui alla legge regionale 26/2014, sia l'obbligo di esercitare in forma associata tramite l'UTI di riferimento le funzioni comunali di cui agli articoli 26 e 27 della medesima legge regionale.

La **legge regionale 29 novembre 2019, n. 21** "Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli Enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale" individua gli strumenti cui possono ricorrere gli enti locali della Regione per la gestione in forma associata delle funzioni e dei servizi di loro competenza.

La legge disciplina la **fase transitoria per il superamento delle Unioni territoriali intercomunali** previste dalla legge regionale 26/2014 e l'avvio delle Comunità; tale fase si doveva concludere entro il 31 dicembre 2020.

Per quanto riguarda le **Unioni territoriali intercomunali che esercitano le funzioni delle sopresse Province** (UTI del Noncello, UTI del Friuli centrale, UTI Collio-Alto Isonzo e UTI Giuliana) la legge ha previsto il loro scioglimento a decorrere dall'1 ottobre 2020 e il trasferimento delle funzioni delle ex Province (in particolare dell'edilizia scolastica relativa agli istituti secondari di secondo grado) in capo alla Regione e, più precisamente, **ad appositi Enti di decentramento regionale (EDR)**.

Gli organi dell'UTI "Collio - Alto Isonzo" sono sciolti dal 1^ aprile 2020; il Commissario straordinario è stato nominato con deliberazione della Giunta regionale n. 468/2020. Gli EDR sono operativi dal 1^ luglio 2020.

3.3 LA LEGGE DI RIFORMA DELLA FINANZA LOCALE

La legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 ha definito i principi e la disciplina della finanza degli enti locali del Friuli Venezia Giulia. Le disposizioni di tale legge e della successiva normativa di attuazione e integrazione si conformano, in particolare, ai principi di federalismo, di perequazione e di responsabilità di cui all'articolo 119 della Costituzione.

La legge regionale di stabilità 2020 (LR 24/2019) è intervenuta istituendo il fondo unico comunale in sostituzione del fondo ordinario transitorio di cui all'articolo 45, comma 2, della legge regionale 18/2015.

La **legge regionale 6 novembre 2020, n. 20** ha innovato la legge regionale 18/2015 intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica; in particolare il nuovo regime per gli enti locali della Regione FVG è stabilito dall'articolo 2, comma 2 ter, della legge regionale 18/2015. I vincoli finora previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione, ivi compresi quelli in materia di contenimento della spesa comunque denominati.

Il nuovo regime regionale degli obblighi di finanza pubblica ha efficacia a decorrere dal 1^a gennaio 2021 e prevede che gli enti debbano:

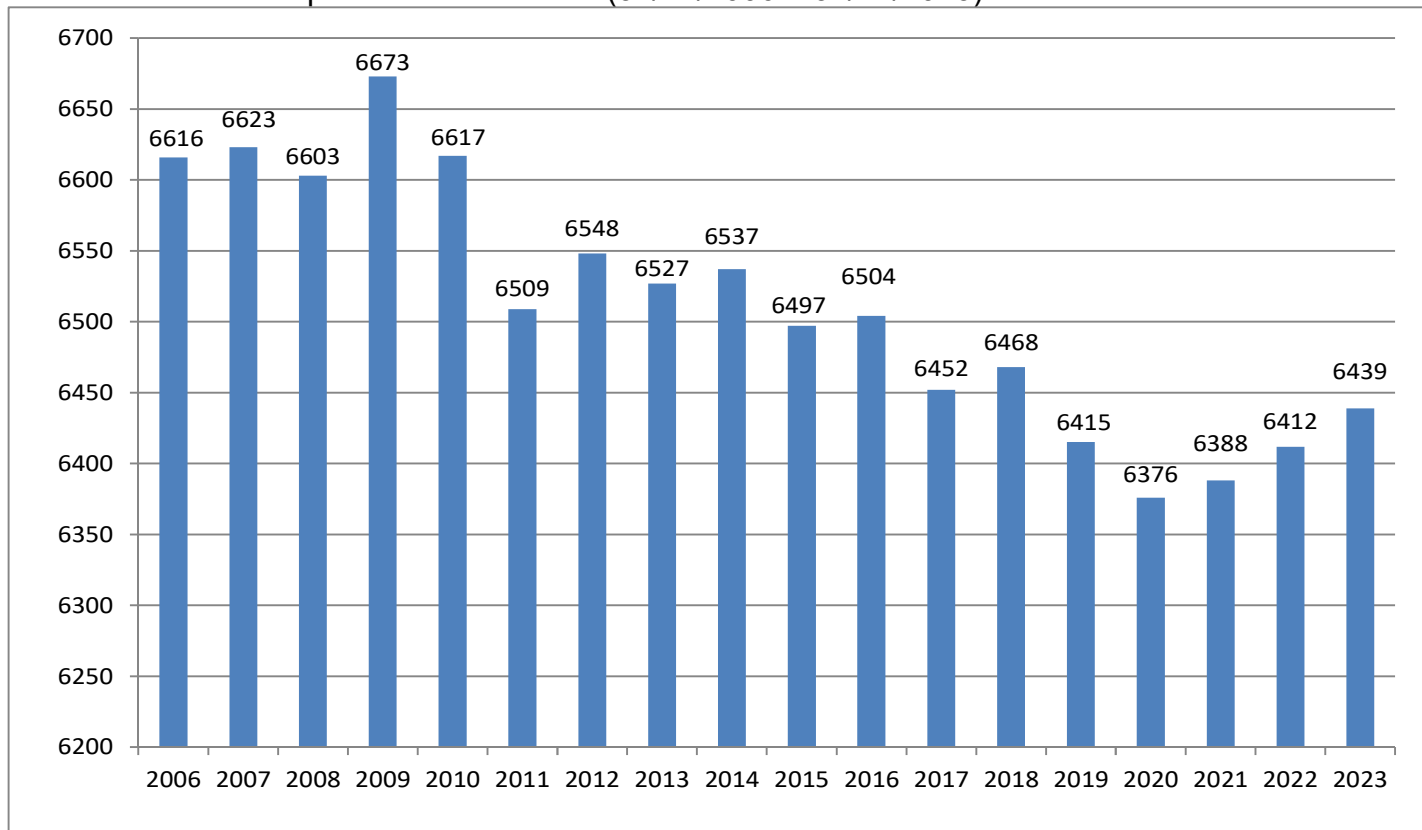
- assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale
- assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della LR 18/2015
- assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22 della LR 18/2015.

4. CONDIZIONI ESTERNE

4.1 QUADRO DEMOGRAFICO

Alla fine del 2023 la popolazione totale del comune di Gradisca d'Isonzo risulta essere di n. 6.439 con un incremento di iscritti all'anagrafe rispetto al 2022 di n. 27 abitanti, evidenziando un trend crescente di 63 abitanti negli ultimi tre anni.

Andamento della Popolazione Residente (31/12/2006 – 31/12/2023)



Fonte: elaborazione su dati dell'Ufficio Anagrafe del Comune di Gradisca d'Isonzo

Il Bilancio Demografico relativo all'anno 2023 presenta un incremento di n. 27 abitanti, di cui 24 femmine e 3 maschi. Il saldo naturale è negativo di n. 32 persone mentre quello migratorio presenta il dato positivo di 59 abitanti.

La situazione è la seguente:

Bilancio Demografico anno 2023

VOCI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Popolazione al 1° gennaio 2023	3.037	3.375	6.412
Nati	20	20	40
Morti	33	39	72
Saldo Naturale	-13	-19	-32
Iscritti da altri comuni	104	125	229
Iscritti dall'estero	6	11	17
Altri iscritti	1	2	3
Totale iscritti	111	138	249
Cancellati per altri comuni	85	84	169
Cancellati per l'estero	10	11	21
Altri cancellati	0	0	0
Totale cancellati	95	95	190
Saldo migratorio e per altri motivi	16	43	59
Saldo Totale	3	24	27
Popolazione al 31 dicembre 2023	3.040	3.399	6.439

Fonte: elaborazione su dati dell'Ufficio Anagrafe del Comune di Gradisca d'Isonzo.

Il Bilancio Demografico relativo agli anni (2009 – 2023) presenta un saldo naturale sempre negativo, mentre il dato del saldo migratorio è positivo nel 2023. Il saldo totale nel 2023 si presenta positivo di n. 27 abitanti.

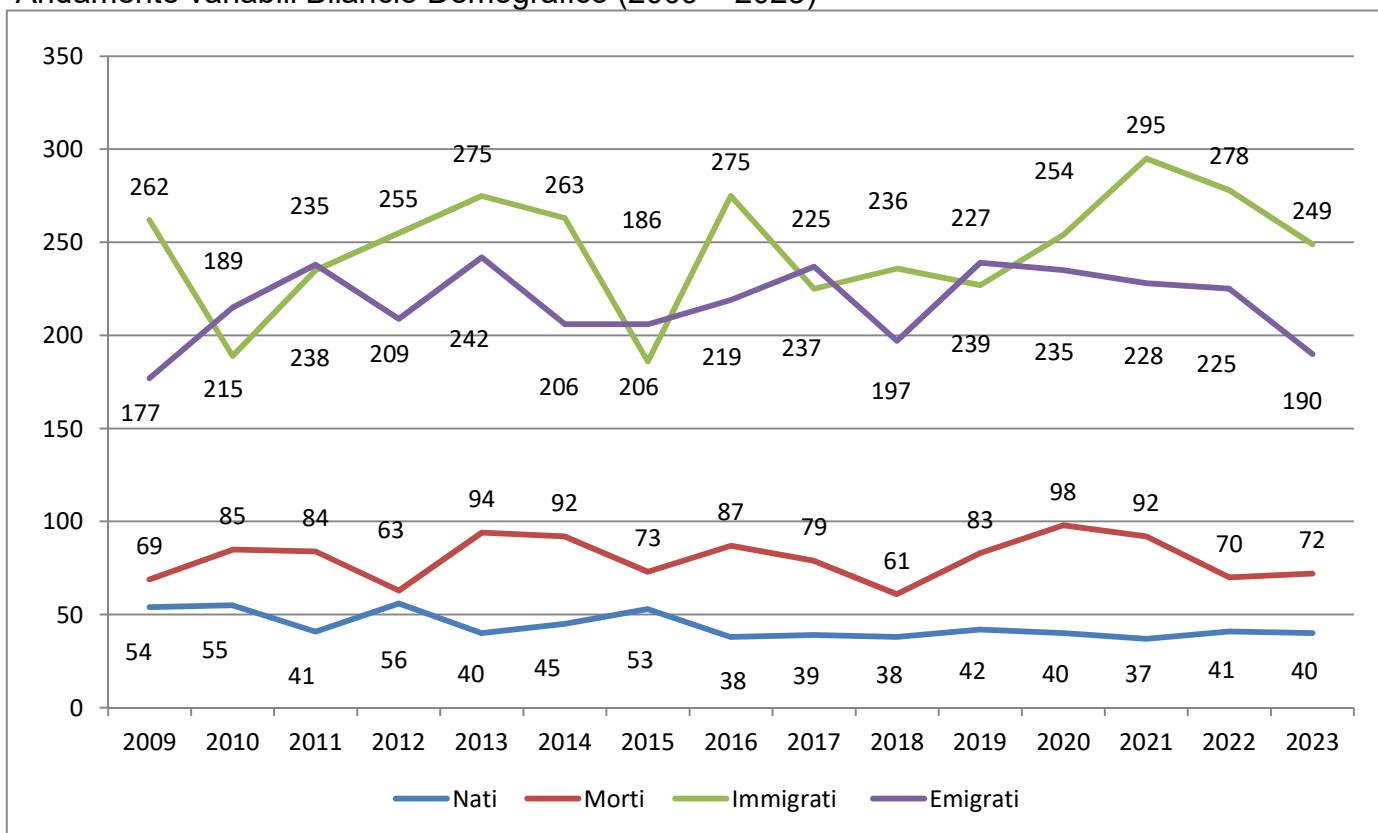
Bilancio Demografico 2008 – 2023

VOCI	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Nati	54	55	41	56	40	45	53	38	39	38	42	40	37	41	40
Morti	69	85	84	63	94	92	73	87	79	61	83	98	92	70	72
Saldo Naturale	-15	-30	-43	-7	-54	-47	-20	-49	-40	-23	-41	-58	-55	-29	-32
Immigrati (da altri comuni+da estero)	262	189	235	255	275	263	186	275	225	236	227	254	295	278	249
Emigrati (in altri comuni+estero)	177	215	238	209	242	206	206	219	237	197	239	235	228	225	190
Saldo Migratorio	85	-26	-3	46	33	57	-20	56	-12	39	-12	19	67	53	59
Saldo Totale	70	-56	-46	39	-21	10	-40	7	-52	16	-53	-39	12	24	27

Fonte: elaborazione su dati dell'Ufficio Anagrafe del Comune di Gradisca d'Isonzo.

Nel Grafico seguente sono esplicitate gli andamenti delle quattro principali variabili del Bilancio Demografico. Si pone in evidenza che il numero dei Nati è sempre inferiore a quello dei Morti, mentre gli Immigrati sono quasi sempre superiori agli Emigrati.

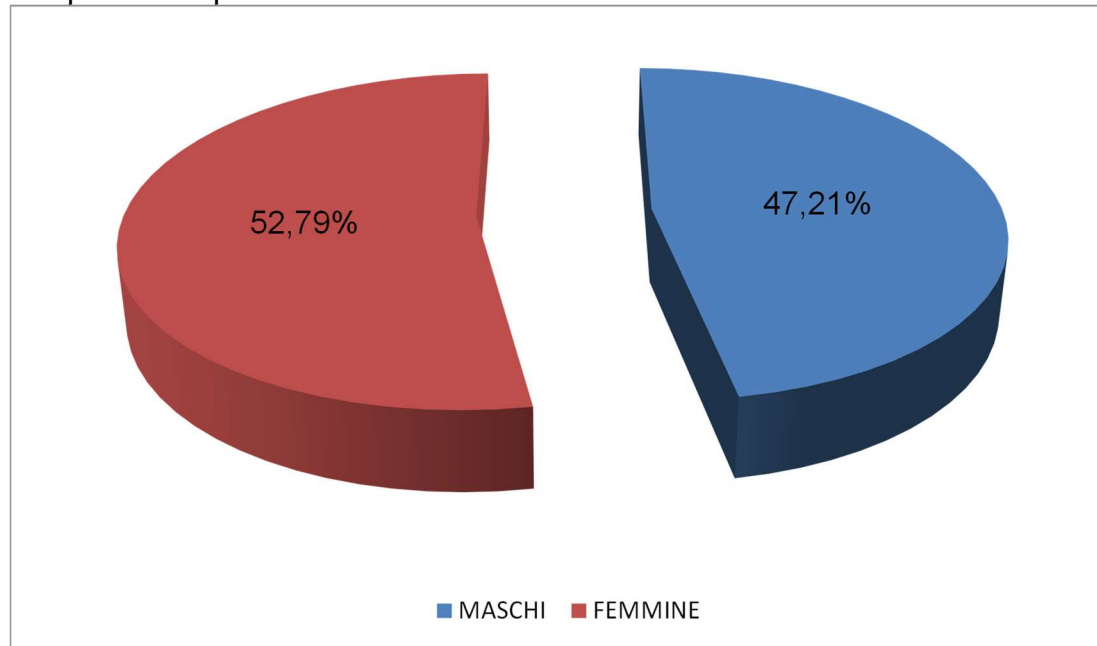
Andamento variabili Bilancio Demografico (2009 – 2023)



Fonte: elaborazioni su dati dell'Ufficio Anagrafe del Comune di Gradisca d'Isonzo

La suddivisione del dato della Popolazione Residente al 31 dicembre 2023 per sesso presenta sempre la prevalenza della componente femminile (pari a 3.399 abitanti) rispetto a quella maschile (n. 3.040 abitanti). In termini percentuali si registra il 52,79% della parte femminile rispetto al 47,21% di quella maschile.

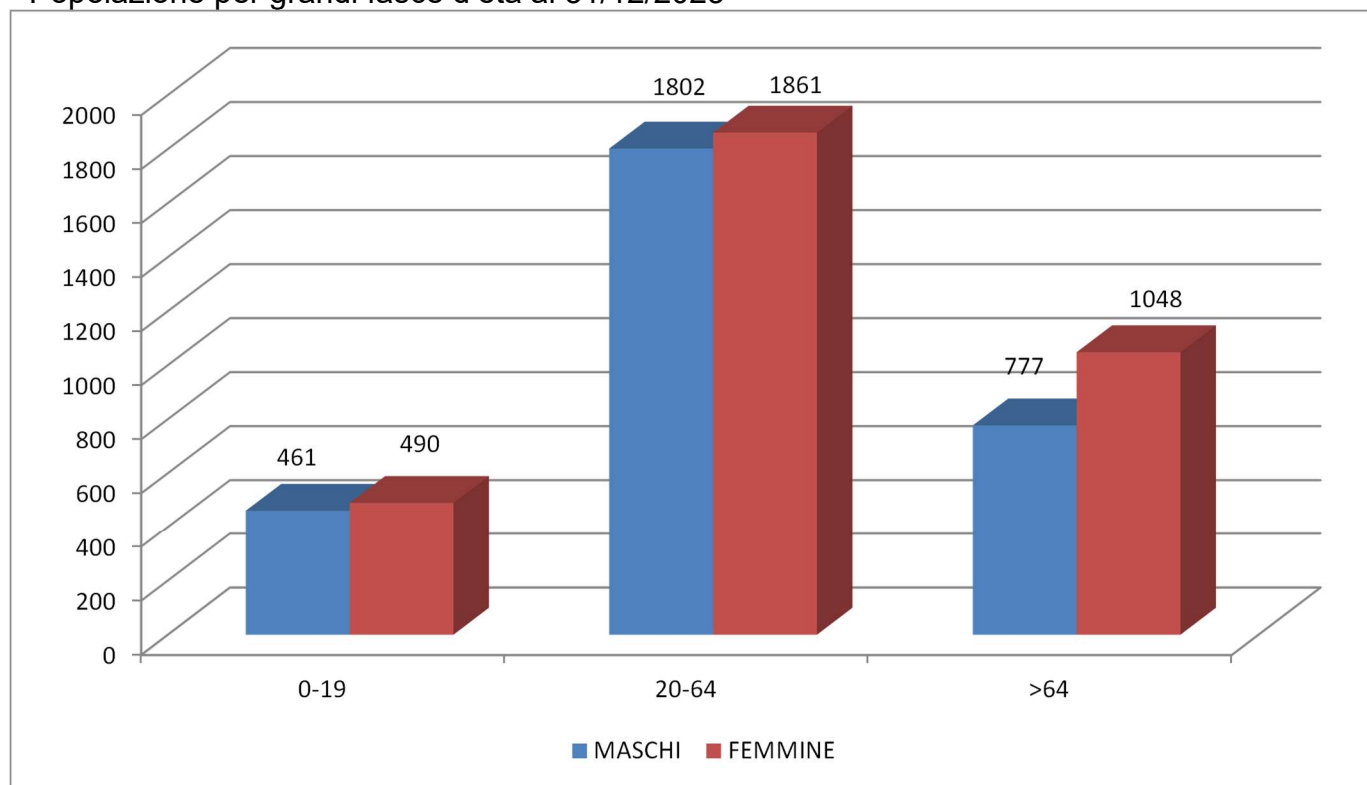
Popolazione per sesso al 31/12/2023



Fonte: elaborazione su dati dell'Ufficio Anagrafe del Comune di Gradisca d'Isonzo

Segmentando la popolazione per grandi fasce d'età si rileva una diversa distribuzione dei maschi e delle femmine: se nell'infanzia e nell'età adulta vi è una relativa parità tra le due componenti, le donne sono fortemente maggioritarie al di sopra dei 64 anni.

Popolazione per grandi fasce d'età al 31/12/2023



Fonte: elaborazione su dati dell'Ufficio Anagrafe del Comune di Gradisca d'Isonzo

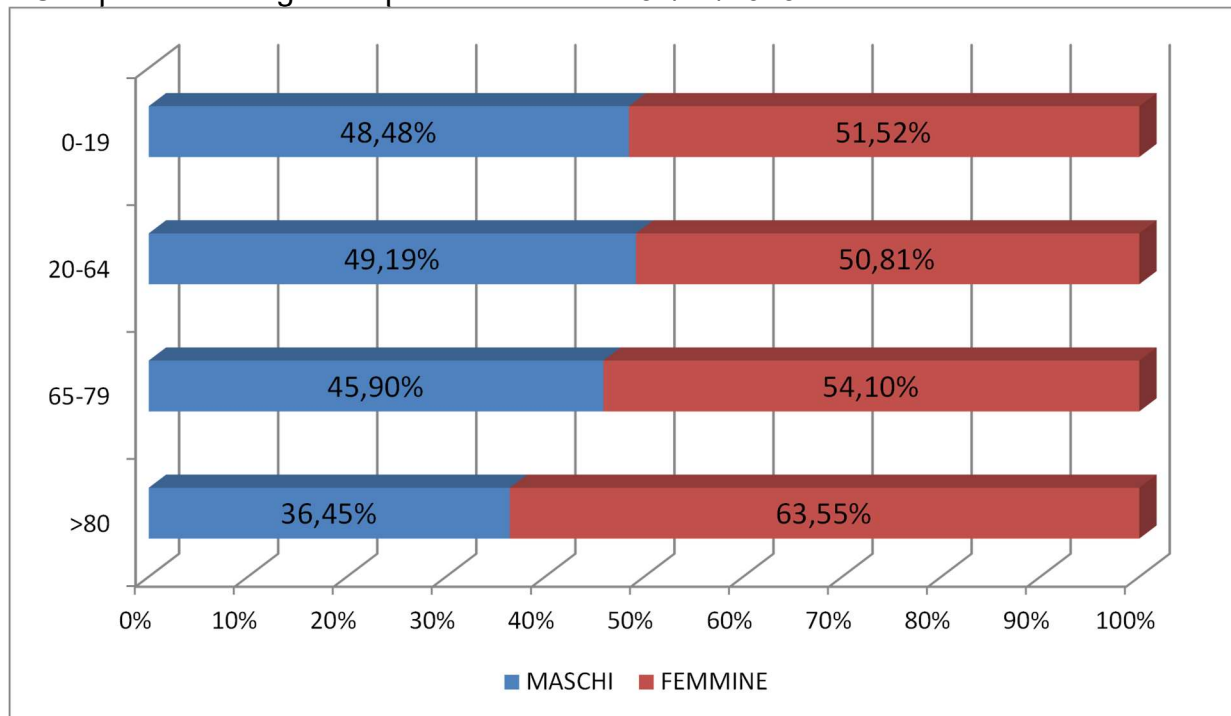
La segmentazione successiva tiene conto dei bisogni, degli interessi e delle esigenze per i diversi “**periodi di vita**”.

La classificazione adottata fa riferimento alle seguenti quattro aree:

- a) l’area di **cura infanzia e adolescenza** che comprende la popolazione da **0 a 19** anni (dalla nascita fino alla conclusione delle scuole secondarie di secondo grado);
- b) l’area **conciliazione lavoro – famiglia** che comprende la popolazione tra i **20 ed i 64** anni;
- c) l’area di **assistenza e supporto** dai **65 ai 79** anni;
- d) l’area **cura per gli anziani** oltre gli **80** anni.



Composizione di genere per fasce d’età al 31/12/2023



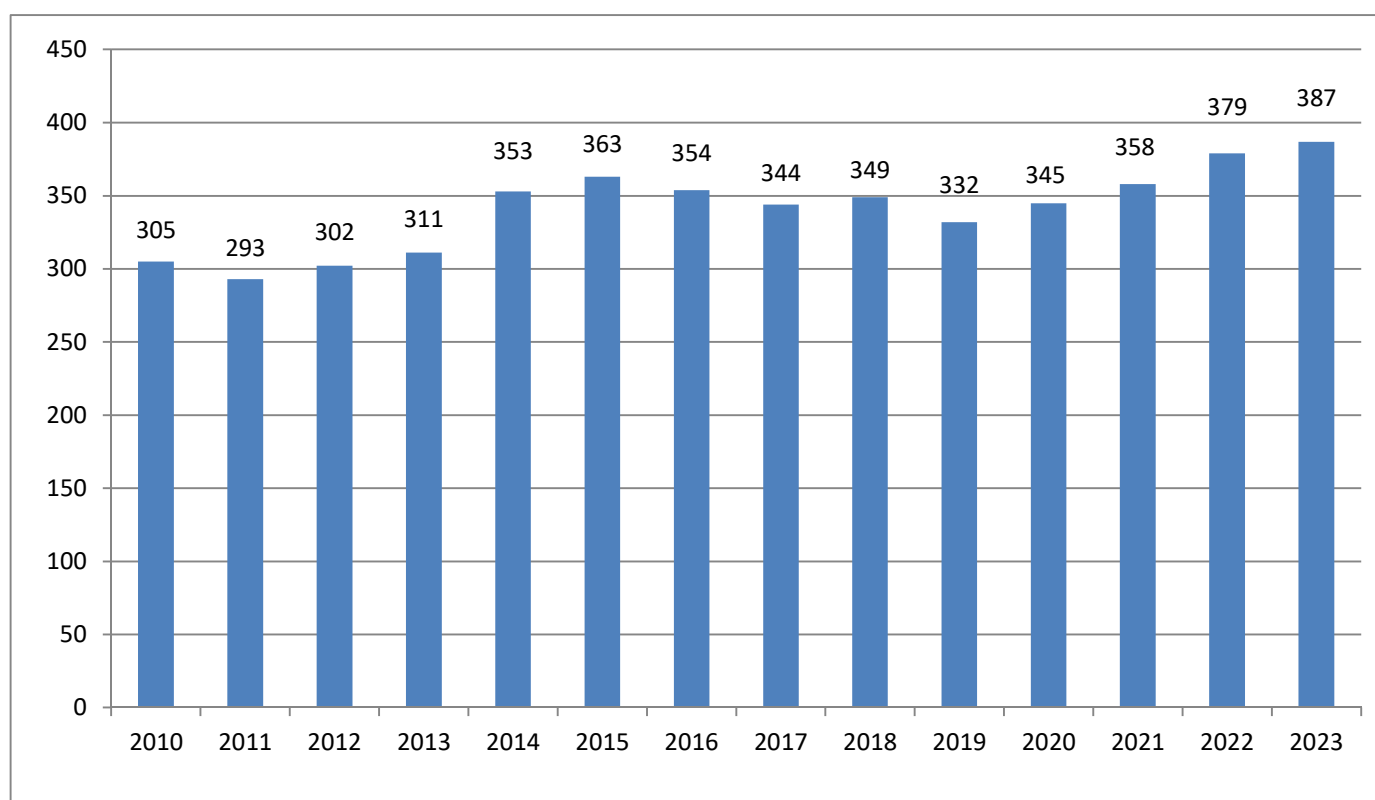
Fonte: elaborazione su dati dell’Ufficio Anagrafe del Comune di Gradisca d’Isonzo

4.2 POPOLAZIONE STRANIERA

La popolazione straniera residente a Gradisca d'Isonzo presenta un trend costante dall'anno 2014 al 2018 e crescente dal 2019 in poi. Il saldo totale della popolazione straniera del 2023 è di 8 abitanti: risultato di 5 nascite a fronte di 3 decessi e di 46 iscritti all'anagrafe contro 40 cancellati, di cui 13 per acquisizione della cittadinanza italiana.

Il dato non tiene conto degli stranieri ospitati al CPR e al CARA.

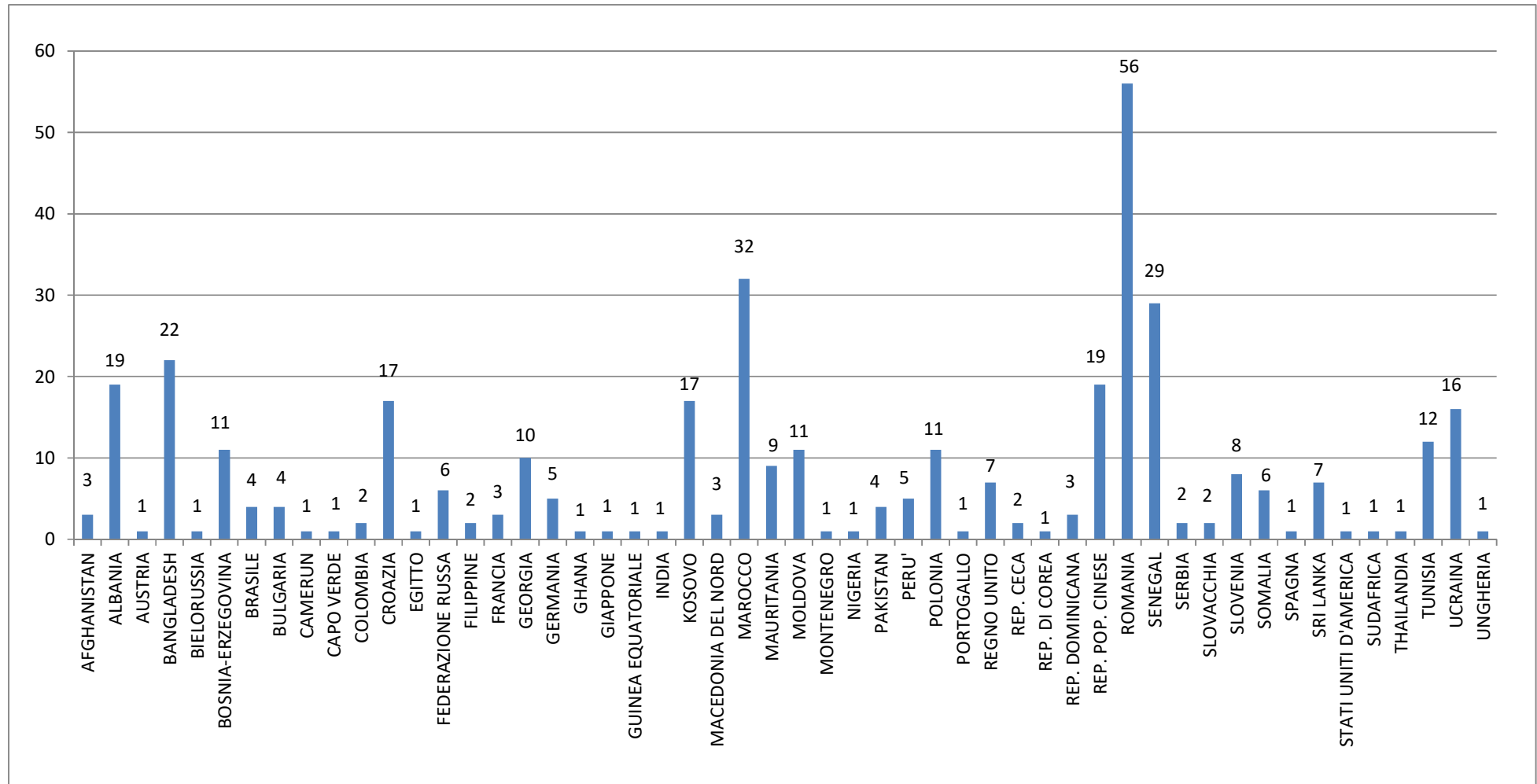
Andamento popolazione straniera 2010 – 2023



Fonte: elaborazione su dati dell'Ufficio Anagrafe del comune di Gradisca d'Isonzo

Il grafico seguente presenta i Paesi da cui provengono i cittadini stranieri iscritti all'anagrafe al 31 dicembre 2023.

Nazionalità dei cittadini stranieri al 31/12/2023

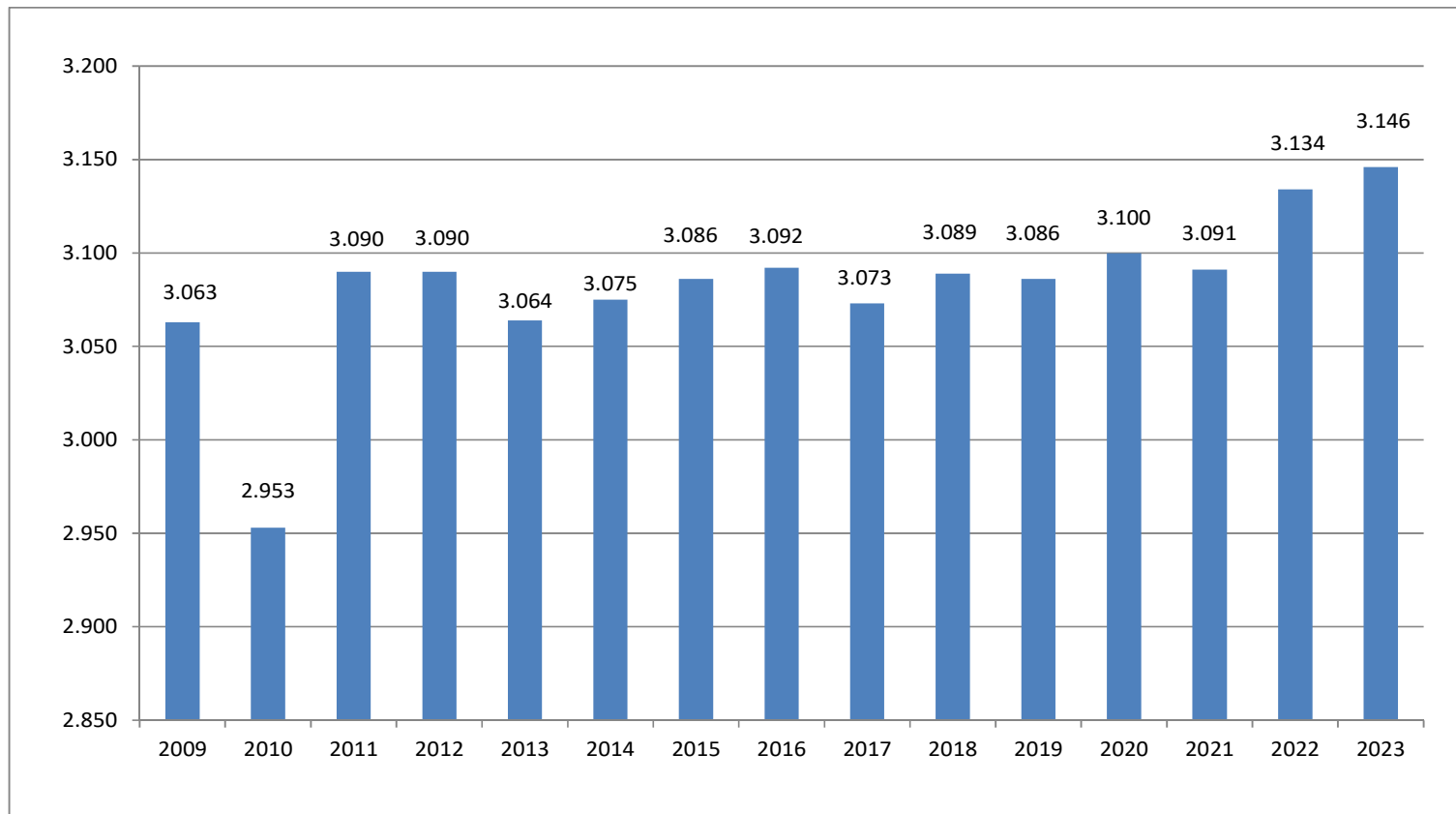


Fonte: elaborazione su dati dell'Ufficio Anagrafe del comune di Gradisca d'Isonzo

4.3 LE FAMIGLIE

Il numero delle famiglie, pur registrando delle piccole oscillazioni, presenta negli ultimi anni un trend pressoché stabile fino al 2021. I dati del 2022 e del 2023 evidenziano un aumento rispettivamente di 43 e 12 famiglie rispetto all'anno precedente. Nel contempo il dato relativo al numero medio di componenti per famiglia presenta per il 2023 il valore medio di 2,047 che rappresenta in assoluto il dato più basso rispetto a tutto il periodo preso in esame, indicando un trend decrescente specie negli ultimi tre anni.

Numero Famiglie 2009 – 2023



Fonte: elaborazione su dati dell'Ufficio Anagrafe del comune di Gradisca d'Isonzo

4.4 IL TERRITORIO

SUPERFICIE IN KMQ.	10,79
RISORSE IDRICHE	
Laghi	
Fiumi e torrenti	1
STRADE	
Autostrade	Km. 5
Statali	Km. 8
Regionali	Km. 3
Comunali	Km. 37
Vicinali	Km. 6
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
Piano Regolatore adottato	NO
Piano Regolatore approvato	SI
Programma di Fabbricazione	NO
Piano Edilizia Economica Popolare	NO
PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	
Industriali	SI
Artigianali	NO
Commerciali	SI
Altri strumenti	Piano del Traffico
	PRPC
	Piano Recupero del Centro Storico
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti	SI

5. ECONOMIA INSEDIATA: COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO AL 31/12/2023

Sedi d'Impresa e Unità Locali per settori di attività economica al 31/12/2023

Settori di attività	Sedi d'Impresa 2023						Unità Locali 2023	
	Registr.	Attive	% Reg.	% Att.	Iscr.	Cess.	Registr.	Attive
A - Agricoltura, silvicoltura, pesca	29	29	6,59%	7,23%	0	1	53	53
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0,00%	0,00%	0	0	0	0
C - Attività manifatturiere	35	32	7,95%	7,98%	1	5	46	42
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore, aria condiz.	2	2	0,45%	0,50%	0	0	2	2
E - Fornitura di acqua, reti fognarie, gestione rifiuti, ...	2	2	0,45%	0,50%	0	1	6	6
F - Costruzioni	50	48	11,36%	11,97%	3	4	62	59
G - Commercio all'ingr. e al dettaglio, ripar. auto e moto	112	105	25,45%	26,18%	3	11	146	139
H - Trasporto e magazzinaggio	8	7	1,82%	1,75%	0	3	17	15
I - Attività di servizi alloggio e ristorazione	49	40	11,14%	9,98%	0	4	54	44
J - Servizi di informazione e comunicazione	14	14	3,18%	3,49%	1	1	21	21
K - Attività finanziarie e assicurative	17	17	3,86%	4,24%	1	1	28	28
L - Attività immobiliari	27	25	6,14%	6,23%	0	1	28	26
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	26	24	5,91%	5,99%	4	0	42	40
N - Noleggio, ag. di viaggio, servizi di supporto alle imprese	17	17	3,86%	4,24%	2	2	20	20
O - Amministrazione pubblica e difesa, ass. sociale obbl.	0	0	0,00%	0,00%	0	0	0	0
P - Istruzione	3	3	0,68%	0,75%	0	0	4	4
Q - Sanità e assistenza locale	6	5	1,36%	1,25%	0	0	7	6
R - Attività artistiche, sportive, intrattenimento e divertimento	10	9	2,27%	2,24%	0	0	14	13
S - Altre attività di servizi	23	22	5,23%	5,49%	2	1	25	24
X - Imprese non classificate	10	0	2,27%	0,00%	7	3	12	2
Totale Gradisca d'Isonzo	440	401	100,00%	100,00%	24	38	587	544
Totale Provincia di Gorizia	9.399	8.440			546	698	12.680	11.598
% Gradisca d'Is./Prov. Gorizia	4,68%	4,75%			4,40%	5,44%	4,63%	4,69%

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere

Confronto tra Sedi d'Impresa e Unità Locali per settori di attività economica tra il 31/12/2022 ed il 31/12/2023

Settori di attività	Sedi d'Impresa 2023						Unità Locali 2023		
	Reg. 2023	Reg. 2022	%	Att. 2023	Att. 2022	%	Att. 2023	Att. 2022	%
A - Agricoltura, silvicoltura, pesca	29	29	0,00%	29	29	0,00%	53	55	-3,64%
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0,00%	0	0	0,00%	0	0	0,00%
C - Attività manifatturiere	35	37	-5,41%	32	34	-5,88%	42	45	-6,67%
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore, aria condiz.	2	2	0,00%	2	2	0,00%	2	2	0,00%
E - Fornitura di acqua, reti fognarie, gestione rifiuti, ...	2	3	-33,33%	2	3	-33,33%	6	7	-14,29%
F - Costruzioni	50	50	0,00%	48	48	0,00%	59	59	0,00%
G - Commercio all'ingr. e al dettaglio, ripar. auto e moto	112	120	-6,67%	105	113	-7,08%	139	151	-7,95%
H - Trasporto e magazzinaggio	8	11	-27,27%	7	10	-30,00%	15	18	-16,67%
I - Attività di servizi alloggio e ristorazione	49	53	-7,55%	40	44	-9,09%	44	47	-6,38%
J - Servizi di informazione e comunicazione	14	14	0,00%	14	13	7,69%	21	22	-4,55%
K - Attività finanziarie e assicurative	17	18	-5,56%	17	18	-5,56%	28	32	-12,50%
L - Attività immobiliari	27	26	3,85%	25	24	4,17%	26	25	4,00%
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	26	22	18,18%	24	20	20,00%	40	32	25,00%
N - Noleggio, ag. di viaggio, servizi di supporto alle imprese	17	17	0,00%	17	17	0,00%	20	20	0,00%
O - Amministrazione pubblica e difesa, ass. sociale obbl.	0	0	0,00%	0	0	0,00%	0	0	0,00%
P - Istruzione	3	3	0,00%	3	3	0,00%	4	4	0,00%
Q - Sanità e assistenza locale	6	5	20,00%	5	4	25,00%	6	5	20,00%
R - Attività artistiche, sportive, intrattenimento,	10	9	11,11%	9	8	12,50%	13	15	-13,33%
S - Altre attività di servizi	23	23	0,00%	22	22	0,00%	24	25	-4,00%
X - Imprese non classificate	10	11	-9,09%	0	0	0,00%	2	0	200,00%
Totale Gradisca d'Isonzo	440	453	-2,87%	401	412	-2,67%	544	564	-3,55%

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere

La suddivisione del tessuto produttivo per settore di attività economica conferma il ruolo di preminenza del settore del Commercio con oltre un quarto delle Sedi d'Impresa registrate (25,45%), seguito dalle Costruzioni (11,36%) dalle Attività di Servizi Alloggio e Ristorazione (11,14%). Complessivamente questi tre settori costituiscono quasi la metà del totale delle attività economiche. Rispetto al 2022 si registra un calo di 13 Sedi di Impresa registrate e di n. 20 Unità locali attive.

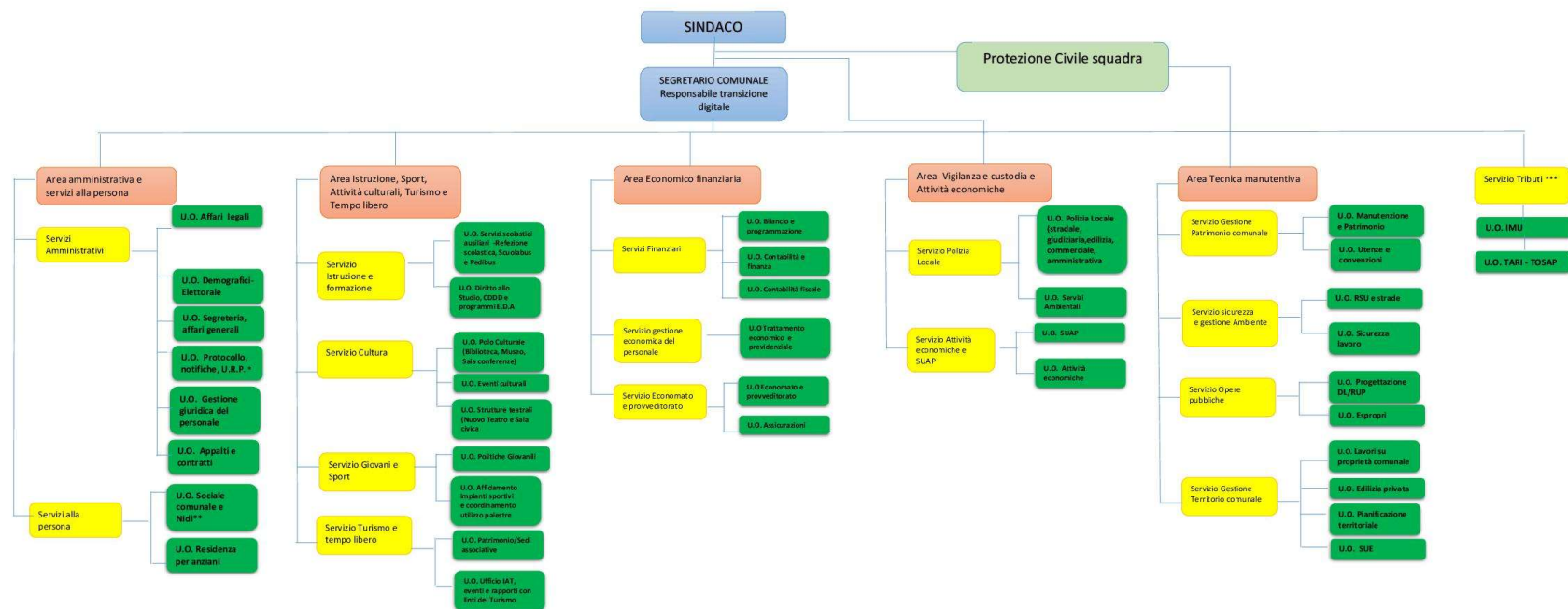
6. CONDIZIONI INTERNE: STRUTTURE

TIPOLOGIA	Esercizio in corso	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Asili nido n. 2	posti n. 45	posti n. 45	posti n. 45	posti n. 45
Scuole materne n. 1	posti n. 100	posti n. 100	posti n. 100	posti n. 100
Scuole elementari n. 1	posti n. 199	posti n. 199	posti n. 199	posti n. 199
Scuole medie n. 1	posti n. 200	posti n. 200	posti n. 200	posti n. 200
Strutture residenziali per anziani n. 1	posti n. 32	posti n. 32	posti n. 32	posti n. 32
Farmacie comunali	NO	NO	NO	NO
Rete fognaria in km mista	24	24	24	24
Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in gestione Irisacqua srl	36	36	36	36
Attuazione servizio idrico integrato	NO	NO	NO	NO
Aree verdi, parchi, giardini	n.17 hq 8	n.17 hq 8	n.17 hq 8	n.17 hq 8
Punti luce illuminazione pubblica	n. 1772	n. 1772	n. 1772	n. 1772
Rete gas km	30	30	30	30
Raccolta rifiuti differenziata	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi	6	6	6	6
Veicoli	29	29	29	29
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
Personale computer	68	68	68	68

7. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LA DOTAZIONE ORGANICA

Con deliberazione giunta n. 190 del 21 dicembre 2023 VARIAZIONE AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025. Sezione 3. Organizzazione e capitale umano. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa è stata approvata la struttura organizzativa dell'Ente a decorrere dal 2024.

Si riporta di seguito la struttura organizzativa a decorrere dal 2024 allegata alla citata deliberazione 190/2023.



* Il Servizio delle notifiche passerà all'Area Amministrativa e Servizi alla persona una volta completata la formazione e abilitazione degli operatori assegnati.
 ** Servizio asili nido in Convenzione tra i Comuni di: Gradisca d'Isonzo, Romans d'Isonzo, Villesse e Farra d'Isonzo con Gradisca capofila
 *** Servizio associato tra i Comuni di: Comons, Gradisca d'Isonzo, Capriva del Friuli, Dolegna, Farra d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, San Lorenzo Isontino, San Floriano del Collio, Savogna d'Isonzo, Villesse

7.1 IL PERSONALE

L'Amministrazione ha approvato la **dotazione organica** dell'Ente con deliberazione giunta n. 59 del 9/4/2024; la stessa risulta composta come da seguente tabella che evidenzia altresì le cessazioni e assunzioni previste nel triennio 2024-2026:

PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	N.IN FORZA AL 31/01/2023	CESSAZIONI PREVISTE	NUOVE ASSUNZIONI	TOTALE DIPENDENTI
ISTRUTTORE DIRETTIVO	D	4	0	1	5
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	C	13	0	1	14
ISTRUTTORE TECNICO	C	6	0	0	6
UFFICIALE	PLB1	1	0	0	1
AGENTE	PLA	3	0	1	4
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B	5	1	1	5
COLLABORATORE PROF.LE-OPERAIO SPECIALIZZATO	B	8	5	5	8
TOTALE		40	6	9	43

Si riporta di seguito la tabella del personale in servizio desunta dalle rilevazioni annuali redatte ai sensi della vigente normativa

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12						
Personale a tempo indeterminato	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI	1	0	0	0	1*	1*
CATEGORIA D	6	6	6	6	6	5
CATEGORIA C	21	20	21	22	21	22
CATEGORIA B	14	15	15	14	14	13
TOTALE	42	41	42	42	42	41

- la categoria D e la categoria C ricomprendono anche il personale della polizia locale inquadrato nella categoria PLB e PLA.
- * Segretario comunale in convenzione con il Comune di Staranzano

Nel 2024 si registrano le seguenti movimentazioni di personale:

la cessazione di un dipendente di categoria B il 31/3/2024

l'assunzione di due dipendenti di categoria B a decorrere dal mese di aprile

l'assunzione di un dipendente di categoria C a decorrere dal mese di luglio

la cessazione di un dipendente di categoria C il 2/10/2024

la cessazione di un dipendente di categoria D a tempo determinato ex art. 110 Tuel il 31/5/2024

l'assunzione di un dipendente di categoria D a tempo determinato ex art. 110 Tuel a decorrere dal mese di agosto

Con deliberazione consiliare n. 14 dd. 8/4/2024 è stato deliberato di procedere allo scioglimento consensuale anticipato della convenzione per l'esercizio associato della segreteria tra i Comuni di Gradisca d'Isonzo e Staranzano, con decorrenza 10/6/2024.

Con deliberazione consiliare n. 39 dd. 24/9/2024 è stata approvata la convenzione per l'esercizio associato della segreteria tra i Comuni di Gradisca d'Isonzo e Ronchi dei Legionari.

Si riporta di seguito la tabella della spesa di personale netta certificata ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica in materia di contenimento della spesa di personale, sulla base della normativa in vigore fino all'esercizio 2020.

SPESA DI PERSONALE						
	ANNO	2016	2017	2018	2019	2020
Spesa di personale netta certificata ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica	VALORE	1.735.732,00	1.826.382,00	1.656.885,00	1.620.899,00	1.615.185,00

Valore medio del triennio 2011-2013 1.927.735,00 certificato in sede di rendiconto 2020

A decorrere dal 1^ gennaio 2021 si applica il regime introdotto dalla legge regionale 6 novembre 2020, n. 20; l'indicatore di sostenibilità certificato dall'Ente in sede di rendiconto 2023 è pari al 22,09%; tenuto conto del premio in relazione alla sostenibilità del debito lo scostamento finale dal valore soglia è pari a -10,11% e pertanto in linea con le disposizioni regionali.

8. DATI FINANZIARI

8.1 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI A RILEVANZA ECONOMICA

Attraverso affidamenti in house vengono gestiti mediante società partecipate i seguenti servizi:

CICLIO IDRICO INTEGRATO – in ottemperanza alle disposizioni in materia ambientale recate dall'allora legge Galli (Legge 5 gennaio 1994, n. 36) con deliberazione di Consiglio Comunale 56 del 29 settembre 2005 è stato approvato il progetto di scissione della partecipata IRIS Spa a favore della costituenda IRISACQUA Srl ai fini dell'affidamento in house della gestione del servizio idrico integrato.

La società, secondo i contenuti dello statuto, ha per oggetto l'attività di gestione integrata delle risorse idriche ed in particolare:

- captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita dell'acqua per qualsiasi uso ed in qualsiasi forma;
- fognature e trasporto delle acque reflue;
- impianti di trattamento e depurazione delle acque reflue.

La società è dotata della Carta dei servizi.

SERVIZI DI NATURA AMBIENTALE – Il servizio è affidato in house alla partecipata IS.A. Isontina Ambiente Srl.

La società ha per oggetto sociale l'esercizio delle attività inerenti i seguenti servizi pubblici locali di natura ambientale, quali in via esemplificativa e non limitativa:

- raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati agli urbani, speciali, pericolosi, ospedalieri, e di qualsiasi altra categoria;
- intermediazione dei rifiuti di cui alla lettera a)
- costruzione e gestione degli impianti di stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti di cui alla lettera a), ivi comprese le attività di inertizzazione e di bonifica del territorio;
- commercializzazione di compost e/o derivati dal trattamento dei rifiuti.

La società è dotata della Carta dei Servizi.

9. SOCIETA' PARTECIPATE

9.1 BILANCI PARTECIPATE

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31/12/2023				
Ragione sociale	Capitale sociale	Quota partecipazione Comune	% della partecipazione	Durata dell'impegno
IRISACQUA S.r.l.	20.000.000,00	998.484,82	4,992400	31/12/2035
ISA Isontina Ambiente S.r.l.	11.469.730,00	574.457,25	5,018500	31/12/2050
APT Azienda Provinciale Trasporti S.p.a.	5.164.600,00	169.915,34	3,290000	31/12/2040
ARRIVA UDINE S.p.a.	14.000.000,00	7.108,00	0,050000	31/12/2050

BILANCIO IRISACQUA SRL AL 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni		Patrimonio Netto	58.323.603
Immobilizzazioni immateriali	28.261.134	Fondo per rischi ed oneri	5.867.497
Immobilizzazioni materiali	84.040.406	TFR subordinato	1.335.281
Immobilizzazioni finanziarie	2.739.284	Debiti	85.668.891
Totale Immobilizzazioni	115.040.824	Ratei e risconti	68.728
Attivo circolante			
Rimanenze	574.412		
Crediti	26.862.199		
Disponibilità liquide	8.475.894		
Totale attivo circolante	35.912.505		
Ratei e risconti	310.671		
Totale attivo	151.264.000	Totale passivo	151.264.000

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	30.177.274
Costi della produzione	24.712.151
Differenza	5.465.123
Risultato della gestione finanziaria	-6.084.906
Rettifiche di valore di attività finanziarie	43
Risultato ante imposte	-619.740
Imposte	-55.271
Risultato d'esercizio	-564.469
Risultato di Bilancio degli ultimi 3 esercizi finanziari della Società	
Risultato di Bilancio al 31/12/2021	€ -252.331,00
Risultato di Bilancio al 31/12/2022	€ 396.993,00
Risultato di Bilancio al 31/12/2023	€ -564.469,00

BILANCIO ISONTINA AMBIENTE SRL AL 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni		Patrimonio Netto	12.964.638
Immobilizzazioni immateriali	316.387	Fondo per rischi ed oneri	6.758.999
Immobilizzazioni materiali	17.438.576	TFR subordinato	321.468
Immobilizzazioni finanziarie	2.750	Debiti	8.509.797
Totale Immobilizzazioni	17.757.713	Ratei e risconti	896.942
Attivo circolante			
Rimanenze	832		
Crediti	4.499.025		
Disponibilità liquide	6.891.846		
Totale attivo circolante	11.391.703		
Ratei e risconti	302.428		
Totale attivo	29.451.844	Totale passivo	29.451.844

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	28.754.102
Costi della produzione	27.734.642
Differenza	1.019.460
Risultato della gestione finanziaria	19.477
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato ante imposte	1.038.937
Imposte	285.480
Risultato d'esercizio	753.457
Risultato di Bilancio degli ultimi 3 esercizi finanziari della Società	
Risultato di Bilancio al 31/12/2021	€ 21.123,00
Risultato di Bilancio al 31/12/2022	€ 129.795,00
Risultato di Bilancio al 31/12/2023	€ 753.457,00

BILANCIO APT SPA AL 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni		Patrimonio Netto	32.074.635
Immobilizzazioni immateriali	98.022	Fondo per rischi ed oneri	1.401.715
Immobilizzazioni materiali	12.881.463	TFR subordinato	1.111.723
Immobilizzazioni finanziarie	1.991.869	Debiti	3.532.585
Totale Immobilizzazioni	14.971.354	Ratei e risconti	1.133.616
Attivo circolante			
Rimanenze	377.358		
Crediti	7.325.415		
Disponibilità liquide	16.419.978		
Totale attivo circolante	24.122.751		
Ratei e risconti	160.169		
Totale attivo	39.254.274	Totale passivo	39.254.274
CONTO ECONOMICO			

Valore della produzione	22.108.040
Costi della produzione	22.451.464
Differenza	-343.424
Risultato della gestione finanziaria	358.561
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato ante imposte	15.137
Imposte	-61.612
Risultato d'esercizio	76.749
Risultato di Bilancio degli ultimi 3 esercizi finanziari della Società	
Risultato di Bilancio al 31/12/2021	€ 640.366,00
Risultato di Bilancio al 31/12/2022	€ 471.098,00
Risultato di Bilancio al 31/12/2023	€ 76.749,00

BILANCIO ARRIVA UDINE SPA AL 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni		Patrimonio Netto	78.174.763
Immobilizzazioni immateriali	289.512	Fondo per rischi ed oneri	3.055.034
Immobilizzazioni materiali	33.986.366	TFR subordinato	3.593.085
Immobilizzazioni finanziarie	172.734	Debiti	24.526.357
Totale Immobilizzazioni	34.448.612	Ratei e risconti	5.643.565
Attivo circolante			
Rimanenze	910.239		
Immobilizzazione materiali destinate alla vendita	485.000		
Crediti	48.850.387		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	29.115.395		
Disponibilità liquide	998.545		
Totale attivo circolante	80.359.566		
Ratei e risconti	184.626		
Totale attivo	114.992.804	Totale passivo	114.992.804

CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione		58.952.821
Costi della produzione		57.629.713
Differenza		1.323.108
Risultato della gestione finanziaria		1.406.125
Rettifiche di valore di attività finanziarie		0
Risultato ante imposte		2.729.233
Imposte		-1.440.803
Risultato d'esercizio		4.170.036
Risultato di Bilancio degli ultimi 3 esercizi finanziari della Società		
Risultato di Bilancio al 31/12/2021		€ 563.901,00
Risultato di Bilancio al 31/12/2022		€ 858.517,00
Risultato di Bilancio al 31/12/2023		€ 4.170.036,00

9.2 RAZIONALIZZAZIONE E INDIRIZZI ALLE PARTECIPATE

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 144 di data 27/9/2016 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 di data 4/10/2017, è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente dal Comune di Gradisca d'Isonzo in società, in ottemperanza alle disposizioni recate dall'articolo 24 del D.Lgs. n. 175/2016.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 28/11/2024 è stato approvato il piano di revisione ordinaria delle società partecipate al 31/12/2023, ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016. Di seguito le risultanze finali delle attività di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni dell'Ente.

Partecipazioni da mantenere senza interventi di razionalizzazione

IRISACQUA SRL

Le attività svolte dalla Società sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali consistenti nella gestione dell'intero ciclo idrico integrato (fognatura, depurazione, acquedotto) a favore dell'intera collettività. Si tratta di un servizio pubblico locale svolto nell'ambito dei Comuni soci. Si configura come società "in house" sottoposta al controllo analogo.

ISA ISONTINA AMBIENTE SRL

La Società svolge il servizio pubblico di igiene ambientale nell'ambito dei territori dei Comuni soci. Si configura come società "in house" sottoposta al controllo analogo.

ARRIVA UDINE SPA

La Società svolge il servizio di trasporto pubblico locale. Si evidenzia che con Deliberazione dd. 29/09/2020 l'Assemblea dei Soci ha approvato il cambio della denominazione sociale da "Autoservizi F.V.G. S.p.A. – SAF" ad "ARRIVA Udine S.p.A".

APT Azienda Provinciale Trasporti SPA

La Società svolge il servizio di trasporto pubblico locale.

Si ricorda che nel corso del 2019 si è conclusa la fase liquidatoria della società IRIS – Isontina Reti Integrate e Servizi Società per azioni in liquidazione – Deliberazione di C.C. n. 17 del 2/4/2019; la Società ha cessato l'attività in data 30/04/2019 e risulta cancellata dal Registro delle Imprese in data 17/12/2019.

10. SERVIZI

10.1 SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si riporta di seguito l'elenco dei servizi a domanda individuale attivati dall'Ente:

- ISTRUZIONE
 - trasporto scolastico - servizio a gestione diretta
 - mensa scolastica - servizio a gestione diretta
 - scuolabus per le gite extrascolastiche – servizio a gestione diretta
- AREA SPORT, CULTURA E TEMPO LIBERO:
 - palestre scolastiche – servizio gestito in concessione
 - impianti sportivi – servizio in concessione
 - teatro comunale – servizio gestito in concessione
 - sala civica Bergamas – servizio gestito in concessione
 - sala prove musicali - servizio a gestione diretta
 - sale comunali – servizio a gestione diretta
- MINORI
 - centro estivo – servizio a gestione diretta
 - asilo nido - servizio a gestione diretta
- ANZIANI
 - Casa di riposo ad utenza diversificata – servizio a gestione diretta
 - assistenza domiciliare per il servizio pasti – servizio a gestione diretta
- VIABILITA'
 - parcometri - servizio a gestione diretta
- SERVIZI CIMITERIALI
 - illuminazioni votive – servizio gestito in concessione

Nella tabella sotto riportata si evidenzia l'andamento della richiesta e fruizione di alcuni dei servizi a domanda individuale attivati dall'Amministrazione.

NUMERO UTENTI						
	ANNO					
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
centro estivo	83	104	49	55	59	60
trasporto scolastico	212	300	150	129	148	153
mensa scolastica	322	181	287	251	206	262
asilo nido	45	65	48	66	67	45
Casa di riposo ad utenza diversificata	37	35	32	29	28	30
assistenza domiciliare per il servizio pasti	32	36	34	47	48	49

10.2 SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE

SERVIZIO	CONCESSIONARIO
Illuminazione votiva	Lux Fidelis Srl - Premariacco
Tesoreria comunale	Credito Cooperativo Friuli SC Società Cooperativa con sede legale a Udine
Campi da Tennis	A.S.D. Tennis Club - Gradisca d'Isonzo
Palestra Polivalente "Palamacoratti"	A.S.D. Gradisca Skating - Gradisca d'Isonzo
Palazzetto dello Sport "Ciro Zimolo"	Raggruppamento temporaneo A.S.D. Basket Gradisca e A.S.D. Leoncino Gradisca Gradisca d'Isonzo
Stadio comunale "Gino Colaussi"	A.S.D. I.S.M. Gradisca - Gradisca d'Isonzo
Campo di gioco San Valeriano	A.S.D. La Fortezza - Gradisca d'Isonzo
Teatro comunale - Sala Civica Bergamas	a.Artisti Associati - soc. coop.arl - Gorizia

10.3 SERVIZI GESTITI IN CONVENZIONE

- Servizio tributi – gestione in convenzione con la Comunità del Collio a decorrere dal mese di dicembre 2024, come deliberato dal Consiglio comunale nella seduta del 28/11/2024, deliberazione n. 44.
- Galleria Regionale d'Arte contemporanea Spazzapan – gestione in forma associata tra il Comune di Gradisca d'Isonzo, l'Erapac e la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia
- Sistema bibliotecario BiblioGo in particolare per l'interscambio librario.

10.4 SERVIZI GESTITI TRAMITE CONSORZIO

Consorzio Isontino Servizi Integrati (C.I.S.I.) - Servizi per l'assistenza di soggetti portatori di handicap – delibera di Consiglio Comunale n.151 dd. 26/11/1997.

Con deliberazione n. 25 del 17/7/2024 il Consiglio Comunale ha preso atto dell'avvio del percorso per lo scioglimento del Consorzio Isontino Servizi Integrati, alla conclusione della fase di transizione della titolarità dei servizi alla disabilità ad ASUGI, di cui all'art.17, commi 1 e 2, della LR 16/2022, prevista al 31/12/2024, salvo proroghe per disposizione regionale.

11. INDICATORI DI ENTRATA E SPESA

11.1 INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Piano degli indicatori sintetici Rendiconto 2019

Tipologia indicatore	Indicatore	Definizione	Valore 2019
RIGIDITA' STRUTTURALE DI BILANCIO	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	31,14
ENTRATE CORRENTI	2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	99,96
ENTRATE CORRENTI	2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	97,62
ENTRATE CORRENTI	2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	51,87
ENTRATE CORRENTI	2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	50,66
ENTRATE CORRENTI	2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	77,47
ENTRATE CORRENTI	2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	73,03
ENTRATE CORRENTI	2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	39,88
ENTRATE CORRENTI	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	37,60
ANTICIPAZIONE DELL'ISTITUTO TESORIERE	3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	-
ANTICIPAZIONE DELL'ISTITUTO TESORIERE	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	-
SPESE DI PERSONALE	4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	27,35
SPESE DI PERSONALE	4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	12,56
SPESE DI PERSONALE	4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale. Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali piA' rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	2,70
SPESE DI PERSONALE	4.4	Spesa di personale pro capite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	286,02
ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI	5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	39,56
INTERESSI PASSIVI	6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,97
INTERESSI PASSIVI	6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0
INTERESSI PASSIVI	6.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	0
INVESTIMENTI	7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	17,72
INVESTIMENTI	7.2	Investimenti diretti pro capite (in valore assoluto)	225,62
INVESTIMENTI	7.3	Contributi agli investimenti pro capite (in valore assoluto)	0,11
INVESTIMENTI	7.4	Investimenti complessivi pro capite (in valore assoluto)	225,73

INVESTIMENTI	7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0
INVESTIMENTI	7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0
INVESTIMENTI	7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0
ANALISI DEI RESIDUI	8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	92,93
ANALISI DEI RESIDUI	8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	91,26
ANALISI DEI RESIDUI	8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	-
ANALISI DEI RESIDUI	8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	44,38
ANALISI DEI RESIDUI	8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	22,60
ANALISI DEI RESIDUI	8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0
SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	81,03
SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	92,44
SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	95,17
SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	96,68
SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-5,10
DEBITI FINANZIARI	10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0
DEBITI FINANZIARI	10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	9,72
DEBITI FINANZIARI	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	6,38
DEBITI FINANZIARI	10.4	Indebitamento pro capite	524,82
COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	19,50
COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	7,28
COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	38,17
COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	35,05
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	-
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	-
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	-
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0
DEBITI FUORI BILANCIO	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	0,09
DEBITI FUORI BILANCIO	13.2	Debiti in corso di riconoscimento	0
DEBITI FUORI BILANCIO	13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,10

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	14.1	Utilizzo del FPV	67,92
PARTITE DI GIRO	15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	14,83
PARTITE DI GIRO	15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	16,35

Piano degli indicatori sintetici Rendiconto 2020

Tipologia indicatore	Indicatore	Definizione	Valore 2020
RIGIDITA' STRUTTURALE DI BILANCIO	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	27,49
ENTRATE CORRENTI	2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	101,52
ENTRATE CORRENTI	2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	101,53
ENTRATE CORRENTI	2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	43,88
ENTRATE CORRENTI	2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	43,89
ENTRATE CORRENTI	2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	79,06
ENTRATE CORRENTI	2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	74,60
ENTRATE CORRENTI	2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	33,08
ENTRATE CORRENTI	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	31,21
ANTICIPAZIONE DELL'ISTITUTO TESORIERE	3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	-
ANTICIPAZIONE DELL'ISTITUTO TESORIERE	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	-
SPESE DI PERSONALE	4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	27,09
SPESE DI PERSONALE	4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	7,57
SPESE DI PERSONALE	4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale. Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali piA' rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	1,45
SPESE DI PERSONALE	4.4	Spesa di personale pro capite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	255,03
ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI	5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	38,79
INTERESSI PASSIVI	6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,76
INTERESSI PASSIVI	6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0
INTERESSI PASSIVI	6.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	0
INVESTIMENTI	7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	8,06
INVESTIMENTI	7.2	Investimenti diretti pro capite (in valore assoluto)	84,46
INVESTIMENTI	7.3	Contributi agli investimenti pro capite (in valore assoluto)	0,98
INVESTIMENTI	7.4	Investimenti complessivi pro capite (in valore assoluto)	85,44

INVESTIMENTI	7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0
INVESTIMENTI	7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0
INVESTIMENTI	7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0
ANALISI DEI RESIDUI	8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	86,87
ANALISI DEI RESIDUI	8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	56,83
ANALISI DEI RESIDUI	8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	-
ANALISI DEI RESIDUI	8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	39,37
ANALISI DEI RESIDUI	8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	20,02
ANALISI DEI RESIDUI	8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0
SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	83,35
SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	82,37
SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	96,01
SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	84,05
SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-4,20
DEBITI FINANZIARI	10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0
DEBITI FINANZIARI	10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	9,98
DEBITI FINANZIARI	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	5,81
DEBITI FINANZIARI	10.4	Indebitamento pro capite	477,71
COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	15,99
COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	7,30
COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	37,46
COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	39,25
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	-
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	-
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	-
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0
DEBITI FUORI BILANCIO	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	0
DEBITI FUORI BILANCIO	13.2	Debiti in corso di riconoscimento	0
DEBITI FUORI BILANCIO	13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	14.1	Utilizzo del FPV	44,84
PARTITE DI GIRO	15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	12,23
PARTITE DI GIRO	15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	14,80

Piano degli indicatori sintetici Rendiconto 2021

Tipologia indicatore	Indicatore	Definizione	Valore 2021
RIGIDITA' STRUTTURALE DI BILANCIO	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	29,39
ENTRATE CORRENTI	2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	99,75
ENTRATE CORRENTI	2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	99,22
ENTRATE CORRENTI	2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	47,49
ENTRATE CORRENTI	2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	47,24
ENTRATE CORRENTI	2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	72,33
ENTRATE CORRENTI	2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	71,03
ENTRATE CORRENTI	2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	33,83
ENTRATE CORRENTI	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	31,22
ANTICIPAZIONE DELL'ISTITUTO TESORIERE	3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	-
ANTICIPAZIONE DELL'ISTITUTO TESORIERE	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	-
SPESE DI PERSONALE	4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	25,71
SPESE DI PERSONALE	4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	8,06
SPESE DI PERSONALE	4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale. Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali pi rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	2,54
SPESE DI PERSONALE	4.4	Spesa di personale pro capite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	265,52
ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI	5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	40,41
INTERESSI PASSIVI	6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,65
INTERESSI PASSIVI	6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0
INTERESSI PASSIVI	6.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	0
INVESTIMENTI	7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	12,07
INVESTIMENTI	7.2	Investimenti diretti pro capite (in valore assoluto)	144,62
INVESTIMENTI	7.3	Contributi agli investimenti pro capite (in valore assoluto)	1,39
INVESTIMENTI	7.4	Investimenti complessivi pro capite (in valore assoluto)	146,02

INVESTIMENTI	7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0
INVESTIMENTI	7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0
INVESTIMENTI	7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0
ANALISI DEI RESIDUI	8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	83,15
ANALISI DEI RESIDUI	8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	93,01
ANALISI DEI RESIDUI	8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	-
ANALISI DEI RESIDUI	8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	40,45
ANALISI DEI RESIDUI	8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	16,88
ANALISI DEI RESIDUI	8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0
SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	77,45
SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	77,21
SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	95,36
SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	57,55
SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-3,57
DEBITI FINANZIARI	10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0
DEBITI FINANZIARI	10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	11,32
DEBITI FINANZIARI	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	5,97
DEBITI FINANZIARI	10.4	Indebitamento pro capite	432,67
COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	34,22
COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,62
COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	54,38
COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	10,78
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	-
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	-
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	-
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0
DEBITI FUORI BILANCIO	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	0
DEBITI FUORI BILANCIO	13.2	Debiti in corso di riconoscimento	0
DEBITI FUORI BILANCIO	13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	14.1	Utilizzo del FPV	65,44
PARTITE DI GIRO	15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	12,06
PARTITE DI GIRO	15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	12,85

Piano degli indicatori sintetici Rendiconto 2022

Tipologia indicatore	Indicatore	Definizione	Valore 2022
RIGIDITA' STRUTTURALE DI BILANCIO	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	28,39
ENTRATE CORRENTI	2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	106,92
ENTRATE CORRENTI	2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	102,16
ENTRATE CORRENTI	2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	56,81
ENTRATE CORRENTI	2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	54,28
ENTRATE CORRENTI	2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	75,13
ENTRATE CORRENTI	2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	69,97
ENTRATE CORRENTI	2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	38,15
ENTRATE CORRENTI	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	35,53
ANTICIPAZIONE DELL'ISTITUTO TESORIERE	3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	-
ANTICIPAZIONE DELL'ISTITUTO TESORIERE	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	-
SPESE DI PERSONALE	4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	24,61
SPESE DI PERSONALE	4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	8,60
SPESE DI PERSONALE	4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale. Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali piA¹ rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	3,83
SPESE DI PERSONALE	4.4	Spesa di personale pro capite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	272,58
ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI	5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	39,34
INTERESSI PASSIVI	6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,39
INTERESSI PASSIVI	6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0
INTERESSI PASSIVI	6.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	0
INVESTIMENTI	7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	9,21
INVESTIMENTI	7.2	Investimenti diretti pro capite (in valore assoluto)	112,41

INVESTIMENTI	7.3	Contributi agli investimenti pro capite (in valore assoluto)	3,44
INVESTIMENTI	7.4	Investimenti complessivi pro capite (in valore assoluto)	115,85
INVESTIMENTI	7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0
INVESTIMENTI	7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0
INVESTIMENTI	7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0
ANALISI DEI RESIDUI	8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	80,28
ANALISI DEI RESIDUI	8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	88,74
ANALISI DEI RESIDUI	8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	-
ANALISI DEI RESIDUI	8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	44,89
ANALISI DEI RESIDUI	8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	12,11
ANALISI DEI RESIDUI	8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0
SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	81,96
SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	84,50
SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	82,76
SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	96,79
SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-6,70
DEBITI FINANZIARI	10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0
DEBITI FINANZIARI	10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	13,06
DEBITI FINANZIARI	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	0,09
DEBITI FINANZIARI	10.4	Indebitamento pro capite	383,00
COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	21,20
COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	5,25
COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	64,31
COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	9,24
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	-
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	-
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	-
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0
DEBITI FUORI BILANCIO	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	0
DEBITI FUORI BILANCIO	13.2	Debiti in corso di riconoscimento	0

DEBITI FUORI BILANCIO	13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	14.1	Utilizzo del FPV	29,47
PARTITE DI GIRO	15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	12,98
PARTITE DI GIRO	15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	13,58

Piano degli indicatori sintetici Rendiconto 2023

Tipologia indicatore	Indicatore	Definizione	Valore 2023
RIGIDITA' STRUTTURALE DI BILANCIO	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	28,55
ENTRATE CORRENTI	2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	104,25
ENTRATE CORRENTI	2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	98,16
ENTRATE CORRENTI	2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	55,61
ENTRATE CORRENTI	2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	52,36
ENTRATE CORRENTI	2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	75,10
ENTRATE CORRENTI	2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	70,46
ENTRATE CORRENTI	2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	39,86
ENTRATE CORRENTI	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	37,40
ANTICIPAZIONE DELL'ISTITUTO TESORIERE	3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	-
ANTICIPAZIONE DELL'ISTITUTO TESORIERE	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	-
SPESE DI PERSONALE	4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	23,98
SPESE DI PERSONALE	4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	8,70
SPESE DI PERSONALE	4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale. Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali pi rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	3,72
SPESE DI PERSONALE	4.4	Spesa di personale pro capite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	294,72
ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI	5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	36,72
INTERESSI PASSIVI	6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,13
INTERESSI PASSIVI	6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0
INTERESSI PASSIVI	6.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	0
INVESTIMENTI	7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	11,11
INVESTIMENTI	7.2	Investimenti diretti pro capite (in valore assoluto)	142,70

INVESTIMENTI	7.3	Contributi agli investimenti pro capite (in valore assoluto)	16,20
INVESTIMENTI	7.4	Investimenti complessivi pro capite (in valore assoluto)	158,89
INVESTIMENTI	7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0
INVESTIMENTI	7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0
INVESTIMENTI	7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0
ANALISI DEI RESIDUI	8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	86,66
ANALISI DEI RESIDUI	8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	96,30
ANALISI DEI RESIDUI	8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	-
ANALISI DEI RESIDUI	8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	38,76
ANALISI DEI RESIDUI	8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	17,84
ANALISI DEI RESIDUI	8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0
SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	76,14
SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	80,00
SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	86,83
SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	89,23
SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-12,61
DEBITI FINANZIARI	10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0
DEBITI FINANZIARI	10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	15,69
DEBITI FINANZIARI	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	0,29
DEBITI FINANZIARI	10.4	Indebitamento pro capite	330,33
COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	17,50
COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	3,75
COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	61,49
COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	17,26
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	-
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	-
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	-
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0
DEBITI FUORI BILANCIO	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	0
DEBITI FUORI BILANCIO	13.2	Debiti in corso di riconoscimento	0

DEBITI FUORI BILANCIO	13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	14.1	Utilizzo del FPV	28,79
PARTITE DI GIRO	15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	12,74
PARTITE DI GIRO	15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	12,67

11.2 PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dati da rendiconto esercizio 2023

P1 Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
P2 Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
P3 Indicatore 3.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
P4 Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
P5 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
P6 Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
P7 Indicatore 13.2 [(Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati **l'Ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie**

12. L'INDEBITAMENTO

Si riporta di seguito il prospetto dimostrativo dei limiti di indebitamento per l'esercizio 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204 DLS 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva (titolo I)	3.006.884,29
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	3.796.143,67
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.333.597,12
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	8.136.625,08
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale	813.662,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12 /eserc.prec.	61.614,86
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi sui mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00

Ammontare disponibile per nuovi interessi	752.047,64
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12 esercizio precedente	1.444.799,12
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.444.799,12
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

12.1 ANDAMENTO DELL'INDEBITAMENTO: ACCENSIONE DI PRESTITI E QUOTE CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI IN ESSERE

ENTRATA TITOLO 6°	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Emissione titoli obbligazionari	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Accensione mutui e altri finanziamenti e medio e lungo termine	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Altre forme di indebitamento	/	/	/	/	/	/	/	/	/

SPESA TITOLO 4°	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Rimborso titoli obbligazionari	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	330.040,15	305.780,69	312.153,41	319.597,93	333.715,94	348.464,13	363.870,85	271.682,94	284.398,63
Rimborso di altre forme di indebitamento	/	/	/	/	/	/	/	/	/

In un'ottica di contenimento del livello di indebitamento, anche in considerazione dei vincoli di finanza pubblica, nel periodo considerato non sono stati attivati nuovi finanziamenti né è stato previsto di farvi ricorso nel triennio 2025-2027.

Si evidenzia pertanto una costante riduzione dell'indebitamento dell'Ente e delle quote da stanziare a bilancio per il pagamento delle rate in scadenza, liberando così risorse che potranno essere destinate al finanziamento di altri interventi. Si ridurrà, contestualmente, anche il livello di rigidità del bilancio.

12.2 DEBITO RESIDUO SU MUTUI

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito	3.064.511,19	2.758.730,50	2.446.577,14	2.126.979,20	1.793.263,25	1.444.799,12	1.080.928,27	809.245,33	524.846,70

Nel periodo considerato, in assenza di assunzione di nuove posizioni debitorie, si rileva la continuativa riduzione del debito residuo su mutui. Da un importo per debito residuo pari a € 3.064.511,19 al 31/12/2019 si giungerà ad un livello di indebitamento al 31/12/2027 di € 524.846,70 (pari -82,87%).

La sostenibilità del debito è uno degli obblighi di finanza pubblica che l'Ente è tenuto a rispettare. **A decorrere dal 1^o gennaio 2021** si applica il regime introdotto dalla legge regionale 6 novembre 2020, n. 20; l'indicatore di sostenibilità dell'Ente desunto dall'indicatore 10.3 del Piano degli indicatori allegato al rendiconto 2023 è pari a 0,29%, al di sotto del valore soglia stabilito per la classe demografica di appartenenza pari a 14,44% e pertanto in linea con le disposizioni regionali.

13. OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 30 dicembre 2018 n. 145, all'articolo 1, commi 819 e seguenti, sancisce i nuovi principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica a decorrere dal 2019. Le disposizioni normative **stabiliscono il superamento della disciplina del saldo di competenza** in vigore dal 2016 (c.d. *Pareggio di bilancio*). Ai sensi del comma 821 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 267/2000, infatti gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Le norme sono direttamente applicabili agli enti locali della Regione F.V.G. in forza anche del rinvio operato dal comma 1, dell'articolo 20, della legge regionale n. 18/2015.

A seguito delle modifiche introdotte dalla legge regionale n. 20/2020, sono stati definiti nuovi obblighi in materia di debito e di spesa di personale. In particolare gli articoli 5 e 6 della legge regionale n. 20/2020 sostituiscono rispettivamente gli articoli 21 e 22 della legge regionale n. 18/2015, stabilendo che

- il debito si considera sostenibile quando il rapporto fra la spesa sostenuta annualmente per il rimborso di mutui e prestiti e le entrate correnti si mantiene entro un determinato valore soglia
- la spesa di personale si considera sostenibile quando il rapporto fra la stessa e le entrate correnti si mantiene entro un determinato valore soglia.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1885 del 14/12/2020 sono stati determinati i valori soglia; con deliberazione della Giunta regionale n. 1994 del 23/12/2021 sono stati aggiornati i valori soglia dell'indicatore di sostenibilità della spesa di personale. Sulla base della classe demografica di appartenenza i **valori soglia** per il Comune di Gradisca d'Isonzo sono i seguenti: a) **sostenibilità del debito 14,44%**; b) **sostenibilità della spesa di personale 27,20%**.

14.OBIETTIVI STRATEGICI

Partendo dal Programma elettorale presentato in occasione delle consultazioni elettorali dell'8-9 giugno 2024, con deliberazione consiliare n. 24 del 17.07.2024 sono state **approvate le Linee programmatiche** relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024 – 2029.

Le deleghe assessoriali coinvolte nella programmazione strategica come risultanti dai provvedimenti sindacali di nomina sono le seguenti

Alessandro PAGOTTO	Sindaco	Società Partecipate, Polizia Locale, Gestione delle Risorse Umane, Urbanistica, Protezione civile e ogni altra materia non espressamente assegnata.
Enzo BOSCAROL	Vicesindaco Assessore	Bilancio, Finanze, Attività di Unire, Educazione ed istruzione
Paola COCCOLO	Assessore	Lavori Pubblici, Ambiente, Edilizia privata, Servizi Manutentivi, Commercio e attività produttive
MARCO Zanolla	Assessore	Cultura, Turismo, Politiche Giovanili, Associazioni culturali, Comunicazione e Partecipazione
Patrizia Marega	Assessore	Servizi Socio Assistenziali e rapporti con l'Ambito, Residenza per Anziani, Gestione Associata Asili Nido, CISI, Pari opportunità
Stefano CAPACCHIONE	Assessore	Sport, Associazionismo, Promozione eventi e manifestazioni per la Città, ISA , Servizi di igiene ambientale e decoro cittadino

RINFORZARE LA MACCHINA PER INTRAPRENDERE UN BUON VIAGGIO

Una macchina operativa comunale valorizzata ed ottimizzata

Gli ultimi anni attraversati dall'Italia intera e - per certi aspetti - dall'umanità tutti sono stati caratterizzati da grandi difficoltà e sfide impegnative. Sfide che hanno spinto la vita di ognuno così come il sistema pubblico ad affrontare un grande cambiamento. Pensiamo ai processi di transizione digitale, al trovare vie nuove per garantire servizi ai cittadini in ogni circostanza. Pensiamo alla contemporanea necessità di formazione e riorganizzazione delle risorse umane.

Come prima di partire per un lungo viaggio di famiglia si fa un check up completo alla macchina per viaggiare in sicurezza e poter percorrere la strada scelta, così - da amministratore come da buon padre di famiglia- continuerò il percorso iniziato e mi impegnerò a porre attenzione alla riorganizzazione strutturale dell'ente Comune di Gradisca d'Isonzo. Un percorso delicato che negli ultimi anni ha preso ad accelerare anche per motivi legati al pensionamento di personale storicamente in dotazione all'organico.

Il personale è il **braccio operativo** della macchina amministrativa. Merita sostegno, fiducia e attenzione. E va sostenuto nel migliorarsi e migliorare l'ente tenendo ben saldo il valore del lavoro di ognuno nello svolgere "servizio pubblico". Il personale sarà **valorizzato ed organizzato al meglio** con i nuovi apporti di personale che si avvieranno a seguito delle quiescenze programmate e dei nuovi inserimenti in organico.

Sarà posta **massima attenzione ai servizi strategici** in modo da garantire un utilizzo efficiente ed efficace delle risorse finanziarie ed investire più velocemente nello sviluppo della Città e del Territorio. Con cura alle professionalità e alle relazioni umane, un personale coeso, forte e capace di rispondere alle necessità, unito alla cura e alla scelta dei servizi da mantenere in house, permetterà di garantire pronte risposte ai cittadini con l'attenzione al front office.

La digitalizzazione delle pratiche e la transizione digitale proseguiranno senza abbandonare i cittadini. In ogni ambito, che si tratti di pratiche edilizie o di iscrizione ai servizi alla persona, deve essere sempre garantita sia la **promozione che l'assistenza** al cittadino nel fruire le nuove tecnologie secondo le linee AGiD.

Fondamentale proseguire **nell'implementazione** di un servizio di **comunicazione** continua ed aggiornata **al cittadino** al fine di garantire una conoscenza costante ed efficace dei servizi a disposizione, delle iniziative ed attività amministrative e del consiglio comunale, per una più informata partecipazione alla vita della nostra città.

AMBIENTE

Transizione ecologica, energetica, acqua, contesti naturali e verde, igiene ambientale.

Il filosofo e sociologo José Ortega y Gasset ha lasciato all'umanità un importante stimolo di riflessione. "Io sono me più il mio ambiente e se non preservò quest'ultimo non preservò me stesso."

Credo non si possa amare profondamente Gradisca senza corrispondere/e un'anima ambientalista e rispettosa della natura. Basta viverla per rendersi conto di quanto la natura che la caratterizza, dall'Isonzo al suo verde, la rende al contempo splendida e bisognosa di attenzioni speciali. Ma oltre alle tipiche caratteristiche geofisiche della nostra città, ritengo obbligatorio (ma non scontato) porre grande attenzione a politiche concrete di attuazione di una calibrata transizione energetica per garantire tutele e benefici sociali ed economici alla cittadinanza tutta.

INIZIAMO DALL'AMBIENTE perché è necessaria anche a partire dalle amministrazioni locali una politica coraggiosa e green. Perché è il punto di vista migliore per guardare al futuro. La Transizione non è "per pochi", guarda ai bisogni, produce salute e sostenibilità. In questo cambiamento dovremo saper accompagnare chi fa più fatica costruendo fiducia verso il futuro.

Impegnarsi ad amministrare anche la **Transizione energetica** vuol dire rendere possibile il cambiamento che segna il passaggio all'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e a basse emissioni di carbonio. Ogni cittadino - e ogni città per quanto piccola - ha il dovere etico e morale di combattere la crisi climatica per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici. Al contempo, la transizione, dove è ben programmata e gestita può portare a **benefici ambientali, economici e sociali**.

Lavoreremo per applicare **alla nostra comunità** i concetti legati alla sempre attuale e valida affermazione "**Lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri**" (Rapporto Brundtland). Natura e biodiversità, economia circolare e qualità della vita, mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici, transizione energetica pulita saranno al centro del nostro impegno poiché i principi di integrazione, universalità, trasformazione e inclusione sono tra loro interconnessi e indivisibili.

In questo programma ambizioso le **giovani generazioni** sono considerate agenti critici del cambiamento e possono trovare negli Obiettivi di sviluppo sostenibile una via per incanalare le loro potenzialità verso la creazione di un mondo migliore.

ENERGIA

Garantire una **migliore efficienza energetica** e garantire quanto possibile l'utilizzo di **energie rinnovabili** sarà una nostra precisa scelta politica a tutela del futuro delle generazioni future e del nostro ambiente.

A tale scopo, ma in modo non esaustivo, riportiamo alcune possibili campi di azione

- proseguire nell'**efficientamento energetico del settore pubblico** (edifici, immobili di proprietà comunali, illuminazione stradale...) anche mediante adesione a forme di finanza di progetto e partenariati pubblici privati.

- proseguire nella promozione della costituzione di **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)** sul territorio in modo da offrire la possibilità ai cittadini di aderire a tali realtà e chiarire le opportunità di tali scelte;

- Promuovere, anche attraverso eventi e momenti pubblici di approfondimento, la **sensibilizzazione** del risparmio energetico e l'utilizzo di forme di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; promuovere l'importanza del risparmio energetico fin da piccoli in collaborazione con le scuole cittadine;
- in applicazione del bando regionale di cui siamo risultati beneficiari, proseguire nella realizzazione da parte del Comune di **sistemi fotovoltaici con accumulo** per fare fronte alle esigenze dei consumi degli immobili comunali ed a servizio della comunità realizzando così **un miglioramento ambientale ed una riduzione dei costi a carico della collettività**.
- Sostenere le politiche di riqualificazione energetica degli edifici e a creare un **punto di riferimento comunale** per i cittadini atto ad agevolare ed informare su detrazioni fiscali, bonus energetici, pratiche necessarie ecc.
- Adottare nuovi sistemi per la **riduzione dei consumi energetici** degli impianti attraverso sistemi di regolazione e di monitoraggio delle prestazioni.
- Sostenere le PMI e aziende insistenti sul territorio comunale con la creazione di un punto di riferimento per i finanziamenti possibili, l'analisi energetica, la valutazione tecnica ed economica degli interventi migliorativi e delle offerte possibili.
- Aderire al Patto dei Sindaci con redazione e aggiornamento del Piano di azione per l'Energia sostenibile - Paes/Seap.

ACQUA

L'acqua è un bene essenziale e fondamentale per la vita dell'uomo ed è sempre più prezioso. Gradisca - appunto - "d'Isonzo" ha nel suo nome e nella sua vita il **legame con il Fiume** una peculiarità fondante.

Tutti noi abbiamo vissuto gli effetti delle forti variazioni di piovosità degli ultimi anni e le criticità connesse a possibili eventi calamitosi come grandine, esondazioni, ecc da un lato e quelle legate ai periodi di siccità dall'altro con la conseguente riduzione delle falde. L'acqua è la più importante risorsa del nostro pianeta, patrimonio dell'umanità. L'accesso all'acqua, quindi, è un diritto fondamentale e inalienabile, che va garantito a tutti, nel segno della sicurezza e della qualità, garantendone la gestione come bene pubblico.

La futura amministrazione comunale si impegnerà a diffondere la cultura del **valore dell'acqua** e del suo utilizzo attento e parsimonioso per ridurre gli sprechi adottando scelte che portino all'ottimizzazione della risorsa.

Sarà importante proseguire le azioni già intraprese assieme alla società in-house del Comune a cui è affidato il servizio. Tramite esso sosterremo:

- la prosecuzione dei monitoraggi delle linee acquedottistiche in modo da ridurre le perdite di un bene così prezioso
- sostituzione delle condotte costituite in cemento amianto.
- porre in essere politiche di sensibilizzazione su un uso consapevole della risorsa idrica in modo da ridurre gli sprechi ed un uso non sostenibile.

Inoltre, per garantire un minor impatto sull'ambiente e dell'inquinamento delle acque, si darà attuazione al **miglioramento degli impianti di depurazione** del Comune di Gradisca.

In tal senso l'Amministrazione Comunale proseguirà per il tramite del braccio operativo in-house nelle operazioni per la sistemazione del depuratore di Gradisca, vigilando sugli interventi di realizzazione delle nuove opere e garantendo la risoluzione delle problematiche idrauliche delle aree limitrofe al depuratore.

CONTESTI NATURALI

SVILUPPO, VALORIZZAZIONE E SICUREZZA

L'ambiente costituisce uno **degli elementi fondamentali** per **garantire salute, benessere delle persone e qualità della vita**. L'attenzione e la gestione dell'ambiente va quindi declinata nei molteplici contesti in città.

Gradisca d'Isonzo infatti è fortemente connotata dalle sue splendide aree verdi del centro e delle aree più periferiche, dai borghi, dalle aree agricole, dalle zone pedonalizzate del centro come dagli ambiti naturali lungo il fiume Isonzo.

VERDE

#GradiscaVerde

Con capacità di guardare all'ambiente/territorio ci impegneremo a

- Continuare nella **rigenerazione dei parchi, delle alberature e delle aree verdi** cittadine in applicazione allo Studio del Verde cittadino e garantendo anche il necessario aggiornamento dello stesso;
- Potenziare le dotazioni delle aree con attrezzature sportive e ludiche per i più piccoli.
- Proseguire nell'affidamento della gestione di aree verdi e rotatorie a **soggetti privati** in attuazione al regolamento delle sponsorizzazioni;
- Promuovere, in applicazione dei regolamenti già realizzati, **l'adozione di aree verdi** da parte di associazioni e privati cittadini;
- Migliorare la manutenzione di cigli stradali, strade e marciapiedi, anche ricercando nuove forme sostenibili per la cura degli spazi pubblici.

#IsonzoDaVivere

Per un sempre più vivo e ritrovato contatto tra i cittadini e il nostro fiume desideriamo

- proseguire nelle opere di pulizia e di mantenimento delle aree fluviali in prossimità delle antiche mura venete e del ponte che conduce a Sagrado, per migliorarne la sicurezza idraulica e la fruizione;
- Gli argini rappresentano una importante possibilità per garantire belle **camminate all'aria aperta** e godere del panorama e del paesaggio del nostro territorio. Per questo si agirà con gli Enti sovracomunali al fine di attuare un **incremento della frequenza degli sfalci degli argini** in modo da mantenerli sempre nelle migliori condizioni, percorribili e garantirne la loro fruibilità.
- Adesione a strumenti di programmazione volontari quali i **Contratti di Fiume** al fine di garantire una corretta gestione della risorsa idrica nonché la valorizzazione dei territori fluviali congiuntamente alla salvaguardia del rischio idraulico;
- adoperarsi nella costituzione di un **Parco Comunale dell'Isonzo**, anche con i comuni limitrofi, in accordo con la Regione, avviando così il percorso di recupero dell'ambito ex tiro al piattello;
- Promuovere agli enti competenti il **ripopolamento della fauna ittica** lungo il fiume Isonzo;
- Richiedere e valutare assieme agli Enti competenti la possibilità di intervenire per **garantire un regolare regime idraulico** del fiume più naturale possibile nel rispetto del sistema ambientale e della fauna ittica;
- Sviluppare, nel rispetto del fiume e della fauna, **percorsi e sentieri** nell'ambito delle aree golenali.

#IsonzoSicuro

La **sicurezza idraulica** della città e dei cittadini è un aspetto di primaria importanza. L'attività dell'amministrazione comunale proseguirà con la massima attenzione a questo aspetto e a proseguire negli interventi di messa in sicurezza del territorio ed a richiedere alla Regione i necessari interventi.

- Si proseguirà nella **manutenzione della vegetazione negli ambiti golenali** e si estenderanno gli interventi ad altre aree al fine di migliorare la sicurezza idraulica e rendere più fruibili le aree.
- oltre agli interventi strutturali, è opportuno migliorare i protocolli della gestione nelle fasi di Emergenza provvedendo ad **implementare e ad aggiornare i Piani di Emergenza**.
- Promuovere **la cultura della Protezione civile** e del servizio di cui necessita la comunità nei differenti scenari di emergenza.
- Promuovere, attraverso **eventi divulgativi ed incontri nelle scuole, la conoscenza del pericolo idraulico** e dei comportamenti da tenere nelle situazioni di emergenza.

RIFIUTI e IGIENE AMBIENTALE

La gestione dei rifiuti è un sistema strategico da monitorare con attenzione per raggiungere importanti obiettivi quali la riduzione dell'inquinamento, l'economia circolare, l'allungamento della vita dei prodotti e la lotta allo spreco di cibo.

Ci impegneremo a migliorare il sistema di gestione dei rifiuti per aumentare la percentuale della **raccolta differenziata**, giungere ad una applicazione a regime della tariffazione puntuale e intraprendere azioni di contrasto all'abbandono dei rifiuti sul territorio. Una buona gestione della raccolta differenziata determina ricadute sulla qualità e quantità di rifiuti prodotti oltre che sui costi del servizio a carico dei cittadini. Comportamenti più virtuosi possono essere favoriti da azioni di formazione e sensibilizzazione dei più giovani coinvolgendoli fin dall'età scolare in iniziative di educazione e sensibilizzazione alle tematiche ambientali, del riciclo e del riuso, sia in collaborazione con l'ente gestore della raccolta rifiuti per il comune, sia con associazioni locali ambientaliste.

Vogliamo garantire la costante **pulizia e cura** della città procedendo con metodo ad una ricognizione accurata in modo da individuare prontamente le situazioni e intervenire tempestivamente.

Si proseguirà nella **razionalizzazione e incremento dei servizi ambientali** per la città quali lo **spazzamento delle strade ed aree pubbliche, la pulizia delle caditoie e lo svuotamento dei cestini**, anche provvedendo alla loro periodica sostituzione ed implementazione. Potranno essere attivati nuovi servizi, quali **il lavaggio delle strade**.

Si interverrà con **azioni di rimozione della vegetazione** infestante lungo la viabilità e nelle aree pubbliche comunali tra le quali quella cimiteriale.

LAVORI PUBBLICI E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Una comunità è anche figlia della programmazione e della **visione** che pone in atto **del suo territorio**. E' nostro dovere lasciare alle **future generazioni un ambiente meno sfruttato** possibile. Ridurre la cementificazione e tutelare e ripensare all'ambiente è importante per il futuro della Città, per la vivibilità ed il benessere delle persone.

Le scelte saranno ispirate al **principio della sostenibilità**.

Saranno preferiti gli interventi di **recupero e di riqualificazione** delle aree già edificate o compromesse e degli edifici esistenti, **evitando il consumo di suolo**. Riteniamo opportuno attivare uno studio generale sul territorio che fornisca un **censimento delle aree degradate, delle abitazioni e degli spazi commerciali dismessi**.

L'Amministrazione dovrà porre molta attenzione negli interventi di miglioramento del contenuto urbano e delle strutture a servizio dei cittadini.

Di seguito si riportano alcuni dei procedimenti che come Amministrazione comunale vorremmo perseguire.

Per fare fronte e risolvere alcune situazioni critiche e circostanziate della città (Centro e Periferie), si vuole attivare un **piano straordinario di manutenzioni** stradali e dei marciapiedi, anche su base pluriennale.

L'intervento della realizzazione della **nuova scuola primaria** rientrando nel bando ministeriale Scuola Futuro di cui al PNRR, entrerà nel vivo della fase esecutiva e sarà fondamentale seguirlo da vicino con personale preparato e competente per poter pervenire al miglior risultato a beneficio della nostra comunità e delle future generazioni. Si proseguiranno le attività di verifica e di intervento sugli altri edifici scolastici.

Si concluderanno le fasi esecutive in corso di manutenzione straordinaria del **Palazimolo** e ci si adopererà per dare corso ai lotti successivi dei lavori.

Si concluderanno i lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio **Monte di Pietà** che potrà così accogliere e fornire in modo più appropriato le associazioni che in questo luogo trovano sede.

Con il completamento delle fasi progettuali ed autorizzative, si realizzerà l'intervento di rimozione della **ex caserma Guardia di Finanza** che porterà alla realizzazione di un **nuovo ambito servito per eventi all'aperto** nel contesto storico delle antiche mura venete e del Castello. Questa opera permetterà di recuperare al contempo le viste e i paesaggi verso il fiume ed i contesti naturalistici. Si ricercheranno le ulteriori risorse necessarie a completare i lotti di recupero, valorizzazione ed illuminazione delle mura e dei camminamenti.

Proseguiremo le attività per raggiungere, oltre ad altri, i seguenti obiettivi:

Recupero e valorizzazione delle **antiche mura venete** e dei **percorsi pedonali e ciclabili** sia interni che esterni;

Pulizia della vegetazione delle aree fluviali lungo il fiume Isonzo garantendo anche una migliore fruizione ai cittadini, alle famiglie, sportivi e turisti;

Potenziamento **dell'illuminazione pubblica dei parchi** cittadini, attualmente in corso di progettazione, per garantire maggiore visibilità e sicurezza anche nelle ore notturne;

Recupero ambientale **dell'area del Salet** e sua valorizzazione a fini naturalistici e turistici.

I recenti studi idraulici hanno indicato con chiarezza gli ambiti di pericolo a cui è soggetta buona parte della Città in occasione delle **sempre più frequenti situazioni di piena del fiume Isonzo**. La nuova Amministrazione comunale, con le necessarie competenze ed approfondita conoscenza del territorio, dovrà adoperarsi per la **sicurezza idraulica della popolazione e di tutto il territorio**.

Il Comune di Gradisca è dotato di un **Piano Urbano del Traffico** per poter avere maggior conoscenza del sistema veicolare e del traffico cittadino. Tale Piano ha previsto una programmazione di interventi che sono stati già avviati nel tempo e hanno portato ad intervenire attuando misure di rallentamento delle velocità e migliorando la sicurezza dei pedoni e delle biciclette. Si prevede di proseguire con gli interventi di **rallentamento delle velocità veicolari** (secondo le priorità individuate nel piano e determinate dalle valutazioni degli esperti e dalle segnalazioni dei cittadini), **di sistemazione delle intersezioni e di manutenzione degli attraversamenti pedonali** al fine di migliorare e consolidare la sicurezza lungo le strade cittadine.

In applicazione delle recenti normative, l'Amministrazione comunale precedente ha realizzato i **Piani della mobilità ciclistica** del territorio (**BiciPlan**) e pertanto si darà corso alle previsioni di piano con l'attuazione degli interventi.

L'Amministrazione comunale uscente si è dotata del **Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)**. Tale Piano permette anche di poter accedere alle risorse e contributi per la realizzazione degli interventi previsti. L'Amministrazione futura dovrà dare attuazione agli interventi per **migliorare l'accessibilità della cittadina** e per garantire il **diritto allo spostamento autonomo** e la **giusta autonomia** a tutte le persone, indipendentemente dalle rispettive abilità.

In attuazione delle previsioni del Piano del Traffico la nuova Amministrazione si adopererà nel

- ricercare i finanziamenti ed attuare la realizzazione **dell'area di sosta e di interscambio modale** mediante la realizzazione di parcheggio "verde" presso l'area dell'ex Smeriglio" e della passerella pedonale di collegamento verso la città;

- realizzare il collegamento tra l'area parcheggio di via San Michele e l'ambito del Centro Storico in via Ulderico della Torre.

Si attiveranno azioni finalizzate all'acquisizione delle abitazioni del demanio militare, attualmente disabitate e ubicate in varie zone della città, da destinare a **edilizia convenzionata e cohousing**.

Saranno importanti le sfide legate alla pianificazione e allo sviluppo della città. La prossima Amministrazione darà attuazione alla **revisione del Piano regolatore generale comunale** resasi necessaria per garantire la conformità alla pianificazione paesaggistica regionale.

Si intende anche attivarsi al fine di predisporre la **revisione del Piano Particolareggiato del Centro Storico**.

Si darà conclusione ai **piani di settore** avviati oltre a redigere una regolamentazione che disciplini i **dehors cittadini**.

BENI DEMANIALI - TRASFERIMENTO AL COMUNE

L'Amministrazione comunale uscente si è attivata ponendo in essere diverse strategie per pervenire alla **riqualificazione** degli ambiti demaniali delle **ex caserme** e del compendio del **Castello**.

Si è pervenuti così nel 2018 alla richiesta di trasferimento al Comune a titolo gratuito di tali aree. Negli ultimi mesi di mandato si sta completando il complesso procedimento di trasferimento delle aree dell'ex caserma Toti Bergamas e del Castello.

Si tratti di ambiti connotati da un **imprescindibile valore storico-culturale** o da dimensioni e **posizioni strategiche** per poter garantire un importante **rilancio della città** e per questo rappresentano un'occasione imperdibile per migliorare i servizi urbani a disposizione dei cittadini e dei fruitori della città, nonché un'opportunità per incrementare l'attrattività della città e di tutto il nostro territorio.

Questi importanti valori impongono all'Amministrazione di intraprendere, assieme a professionisti della materia, dei **percorsi partecipati con la cittadinanza e i portatori di interesse** finalizzati a studiare accuratamente i bisogni e valutare le migliori possibilità da cogliere.

Ad oggi, la porzione della **ex caserma Toti Bergamas**, è sicuramente l'ambito che meglio rappresenta l'opportunità per migliorare lo spazio urbano, i collegamenti per utenze ciclabili, il contesto ambientale di quella porzione di città, la realizzazione di collegamenti pedonali e ciclabili permettendo di prevedere altresì servizi che in prospettiva risultano essere sempre più necessari (quali incremento dei servizi all'infanzia, spazi per attività ricreative, sportive ed associative, potenziamento dei servizi agli anziani, servizi sanitari).

Per quanto riguarda l'area del **Castello** si proseguirà, sulla base dell'esperienza maturata e che ha visto giungere a conclusione un primo lotto di interventi, nella costituzione di un tavolo tecnico operativo per proseguire negli interventi preliminari e di **messa in sicurezza** delle restanti porzioni del compendio. Nel mentre si attiveranno percorsi partecipati assieme ai portatori di interesse ed alla cittadinanza per definire la destinazione d'uso e le funzioni più adatte e che garantiscano la visione strategica necessaria alla città ed al contempo la sostenibilità economica e finanziaria dei piani di intervento.

BENESSERE

SALUTE

#GradiscaèSALUTE

La salute è il **bene più prezioso** e per questo le azioni intraprese dall'Amministrazione comunale dovranno essere indirizzate al rafforzamento della **prevenzione e dell'assistenza sanitaria pubblica** e universale sul territorio.

Si svolgeranno periodicamente incontri per **favorire stili di vita sani** e promuovere la conoscenza e l'informazione su questi comportamenti, per il **miglioramento del benessere psico fisico** delle persone e per l'educazione alimentare. Si promuoveranno iniziative sistematiche, aperte a tutta la cittadinanza, di attività sportiva all'aperto e gruppi di cammino con personale preparato.

Sempre più **persone si sentono sole** ed è più che mai attuale il **bisogno di incontrarsi** e condividere le proprie emozioni e le proprie difficoltà. Per questo saranno promosse le **forme di aggregazione tra cittadini**, ricercando luoghi da rendere disponibili a tal fine o attivando forme di **collaborazione** per la messa a disposizione reciproca del tempo per l'aiuto condiviso, in modo da costruire una comunità più attenta ai bisogni di tutti, affiatata e coesa (**Banca del Tempo**).

Continueranno le collaborazioni con le associazioni e gli Enti del territorio (tra i quali la Fondazione O. Brovedani) per favorire l'**aggregazione degli anziani** e quanti sono interessati allo scambio di esperienze tra generazioni diverse. Analogamente si sosterranno percorsi per favorire l'**aggregazione dei giovani** negli spazi scolastici o altri luoghi.

L'Amministrazione Comunale attraverso un costante contatto con ASUGI, si adopererà affinché la **Casa di Comunità** di via Fleming diventi il **cardine della sanità territoriale**, **potenziando e migliorando la qualità dei servizi sanitari** qui usufruibili dai cittadini.

L'ampliamento e il potenziamento della Casa di Comunità attualmente in esecuzione sarà monitorato da vicino, a garanzia che i lavori si completino secondo i tempi previsti e producano un effettivo incremento dei servizi sanitari alla comunità, con l'erogazione di servizi sanitari quali le **attività di screening, prelievi sangue, ecg, la presenza di infermieri di comunità, fisioterapisti, la possibilità di servizi di assistenza domiciliare oltre che altri servizi specialistici.**

Si favoriranno inoltre **incontri periodici con i medici di famiglia** e i rappresentanti della medicina territoriale per monitorare le criticità e richiedere le necessarie risorse a garanzia dell'espletamento del servizio di sanità pubblica territoriale per la salute dei cittadini.

PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI E PREVENZIONE

L'**attività preventiva ed informativa** in materia di salute è sicuramente molto importante **ad ogni età.**

Proseguiremo le attività di promozione di stili di vite sani per **l'infanzia** promuovendo:

- il servizio **Pedibus** (spostamento attivo) per la scuola primaria;
- l'educazione alimentare, anche attraverso il servizio di ristorazione scolastica;
- il gioco inclusivo e libero;
- la lettura fin da piccoli;
- il gioco "positivo", mettendo a disposizione in biblioteca e organizzando incontri di giochi da tavolo e di ruolo.

Con particolare attenzione **ai giovani** si svilupperanno percorsi e incontri, con personale specializzato, su temi quali la **salute psicologica, i disturbi alimentari e le dipendenze** che hanno visto una tragica impennata di casi negli ultimi anni. Favoriremo occasioni di dibattito e incontro curate dai giovani per i giovani, per far conoscere le realtà di riferimento del servizio pubblico nelle quali viene offerta la possibilità di esprimere le proprie necessità parlando di affettività, amicizia, solitudine, sessualità etc. Al fianco della scuola, supporteremo inoltre l'avvio di uno **sportello psicologico a disposizione degli studenti** dell'istituto scolastico cittadino.

Per le persone **adulte** promuoveremo le seguenti attività:

- gruppi di cammino;
- educazione alimentare;
- proseguire nell'installazione di attrezzature ginniche;
- itinerari ciclabili e percorsi/sentieri pedonali;
- lotta alla ludopatia;
- promozione della prevenzione del fumo di tabacco;
- lotta all'abuso di alcool anche con eventi con simulatore di guida in stato di ebbrezza;
- promozione ai ragazzi di incontri sulla salute mentale, educazione sessuale e della prevenzione delle dipendenze;
- avvio della regolamentazione e gestione degli orti sociali grazie alla predisposizione dell'area apposita già conclusa dall'amministrazione.

Molto importante sarà anche dare ascolto ai bisogni dei **caregivers** e del sempre maggior numero di famiglie e persone che affrontano l'insorgere delle **demenze cognitive e degenerative** negli anziani, per favorire momenti di incontro e condivisione del carico assistenziale ed emotivo.

L'azione di prevenzione prevederà inoltre azioni concrete per la cura **dell'ambiente**, quali la rimozione delle condotte d'acqua in cemento amianto e la promozione della rimozione delle coperture e strutture contenenti **amianto** da parte dei privati.

ASSISTENZA

Si continuerà a far fronte all'importante impegno pubblico per la offerta di servizi alla persona, certi che questo sia un elemento basilare per garantire i diritti di assistenza e cura alle fasce più deboli.

AREA MINORI E FAMIGLIE

Il servizio dei **nidi d'infanzia** dovrà mantenere gli attuali elevati standard di qualità, con attenzione alle esigenze delle famiglie in termini di orario di apertura e di servizi aggiuntivi. Va confermata inoltre l'esperienza positiva di gestione associata con i comuni contermini per questo servizio: è nella vision condivisa che sarà possibile ampliare il servizio e l'offerta. Impossibile non pensare a una sua futura riorganizzazione e rimodulazione sfruttando le possibilità offerte dalla cessione delle aree demaniali nell'ambito della ex caserma Toti Bergamas. La rigenerazione di questi spazi dovrà essere progettata prevedendo tra le possibili destinazioni servizi ai cittadini e alla persona guardando alle nuove esigenze delle famiglie. Un progetto che per diventare realtà avrà bisogno del sostegno di enti sovracomunali, come Stato e Regione, con risorse che andranno ricercate attivamente dai futuri amministratori.

L'offerta dei **centri estivi**, rinnovata ed ampliata, potrà in futuro fruire degli spazi della nuova scuola primaria per le offerte destinate alla fascia di età più grande. L'offerta potrà essere promossa in sinergia con altre realtà del territorio e comuni limitrofi. Oltre ai comuni con i quali sono già in atto importanti collaborazioni per i servizi (come ad esempio la gestione dei nidi per l'appunto), si rafforzeranno le relazioni con i comuni limitrofi convogliati in esito al processo di dimensionamento scolastico regionale nell'istituto comprensivo "F.U. della Torre".

Continuerà l'attenzione alla promozione di esperienze educative e artistiche per le ragazze e i ragazzi più grandi, come l'atelier stabile di comfortZone presso la scuola secondaria di primo grado, che offre ai giovani un luogo di crescita e di libera espressività ed è attivo oltre che durante l'anno scolastico anche in periodo estivo.

AREA ANZIANI

A causa della notevole richiesta di assistenza da parte di anziani non autosufficienti e delle loro famiglie, senz'altro si favorirà l'informazione sulle possibilità di accesso alle varie forme di sostegno per favorire la permanenza degli anziani nel loro ambiente di vita.

In alternativa ai servizi domiciliari, sarà ampliata l'informazione sulle modalità di accesso alla residenza per anziani comunale e si perseguirà il convenzionamento con altre strutture residenziali del territorio per poter ampliare il bacino delle persone a cui dare risposta.

Continuo sarà l'impegno nel miglioramento dei servizi della residenza per anziani comunale, che ha visto negli ultimi anni affrontare con ottimi risultati il percorso di riorganizzazione, riclassificazione e accreditamento. Rimangono ispiratori del servizio i principi delineati nella carta dei Diritti e dei Servizi, quali l'eguaglianza, l'imparzialità, la continuità, il diritto di scelta, la partecipazione, l'efficienza e l'efficacia.

Per ampliare e **innovare l'offerta della residenza per anziani comunale**, sarà senz'altro valutata la grande opportunità di sviluppo che si presenterà con l'acquisizione delle aree demaniali. Guardare al futuro del servizio per una popolazione sempre più anziana vuol dire non solo aumentare gli spazi a disposizione ma anche pensare a nuovi modelli abitativi quali il **cohousing**, in cui si condividono spazi e servizi e l'integrazione sociale e il supporto reciproco sono basilari. Sarà cura della nuova amministrazione verificare questa possibilità di sviluppo, promuovendo un percorso partecipato con la cittadinanza e ricercando gli opportuni canali di finanziamento. Questo non solo per ottenere un ampliamento del servizio nei numeri, ma anche per renderlo sostenibile grazie a fattori economici di scala capaci di fare la differenza.

Allo scopo di migliorare la qualità di vita delle persone affette da varie forme di demenza e dei famigliari che si occupano di loro, saranno riattivati quei progetti che buon successo hanno avuto in passato in collaborazione con i comuni limitrofi e con le associazioni che si occupano di demenza senile sul territorio.

Si proseguirà, in collaborazione con altri Enti tra i quali Ater, nell'individuazione di strutture ed alloggi nei quali poter avviare progetti indirizzati al **cohousing** e alla implementazione di momenti **di aggregazione e di coinvolgimento** per il **mutuo sostegno ed aiuto** al fine di garantire anche risposte emergenziali. La messa a disposizione di alloggi una volta destinati alle famiglie dei militari presenti sul nostro territorio sarebbe un'ottima risorsa a tal scopo e ci adopereremo affinché tale rigenerazione urbana e sociale possa essere presa in considerazione.

Si proseguirà la collaborazione con Asi AUSER per la gestione del servizio di **trasporto gratuito per persone anziane** verso i servizi del territorio. Con l'ausilio delle associazioni di volontariato si potrà istituire un servizio per il recapito a domicilio delle medicine e della spesa alimentare settimanale.

SERVIZI A FAVORE DEI DISABILI

Riforma della disabilità.

Negli organismi rappresentativi nei quali è chiamata ad esprimere pareri ed indirizzi in materia di integrazione socio-sanitaria come l'Ambito socio-assistenziale e la Conferenza dei sindaci della Azienda sanitaria, **l'Amministrazione comunale porrà particolare attenzione a salvaguardare i servizi e gli interventi a sostegno della disabilità**, a partire dall'integrazione scolastica e dal sostegno socio educativo a domicilio per gli alunni disabili, fino a quelli **finora erogati dal C.I.S.I.** quali **centri diurni, semi-residenziali e residenziali e il SIL Servizio di integrazione lavorativa a favore dei disabili adulti.**

Questa attività sarà decisiva nei primi mesi del nuovo mandato in quanto inizierà il processo di **riforma della disabilità** che prevede lo scioglimento del Consorzio. In questa delicata fase, nella valutazione delle ipotesi in campo, dovrà essere posta la massima attenzione al soddisfacimento dei bisogni degli utenti e delle loro famiglie e del grande patrimonio di servizi e risorse umane che il Consorzio ha consolidato negli anni. Particolare attenzione dovrà essere prestata soprattutto alla destinazione della sede di Gradisca, che va salvaguardata sia come punto di erogazione di servizi che come sede amministrativa.

Saranno completate le attività che hanno portato a dotare il Comune di Gradisca d'Isonzo di un Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (**PEBA**), procedendo nelle fasi successive di **attuazione degli interventi** previsti da tale strumento di programmazione ricercando le risorse finanziarie necessarie.

EDUCAZIONE E POLITICHE GIOVANILI

Scuola ed educazione sono alla base della nostra società e sono un **investimento sociale sul futuro della comunità.**

E' importante che il percorso educativo avvenga in luoghi sicuri ed accoglienti. Per questo si procederà con gli interventi di sistemazione delle scuole e nella realizzazione dei lavori della **nuova scuola primaria.**

Il supporto all'ampliamento dell'offerta formativa continuerà ad essere condiviso con la Scuola in pieno rispetto dell'autonomia scolastica al fine di incrementare le offerte ed opportunità per i ragazzi: teatro, musica, attività motoria, promozione dello sport integrato, del rispetto e della legalità, attività di formazione scientifica e cura dell'ambiente.

Va confermato e rinnovato l'impegno per la gestione di servizi di qualità e a prezzi accessibili per la popolazione scolastica, quali la **ristorazione scolastica, il trasporto scolastico**, il servizio di educazione al movimento **pedibus.**

Continueremo a porre grande attenzione alla qualità dei servizi destinati ai nostri giovani cittadini. Il servizio di ristorazione è infatti garantito grazie ad un **appalto mensa** che supera i criteri ambientali minimi previsti ed è **certificato green** per essere un servizio a ridotto impatto ambientale e conforme agli standard sociali della ristorazione scolastica. Gli investimenti dell'amministrazione hanno permesso una rinnovata centralità del punto cottura presso la scuola dell'infanzia per una produzione delle pietanze all'interno della scuola. Il servizio di ristorazione continuerà ad essere controllato in modo strutturato e partecipato prevedendo un soggetto professionale terzo, incaricato per le attività di sorveglianza e controllo qualità delle prestazioni e dei prodotti forniti dalla ditta. Desideriamo continuare a promuovere una partecipazione attiva anche dei rappresentanti dei genitori al controllo di qualità attraverso la **Commissione Mensa.**

Nel fornire i servizi, va garantito sostegno economico alle famiglie in difficoltà (diritto allo studio, fasce di esenzione nel pagamento delle tariffe, ecc) e accessibilità ai servizi e agli iter di iscrizione agli stessi sempre offrendo la disponibilità degli uffici in affiancamento al processo di digitalizzazione che si è realizzato e integrato negli ultimi anni sia per le iscrizioni che per il sistema di pagamento.

L'Amministrazione comunale sarà inoltre di stimolo e supporto per svolgere attività nelle scuole legate ai temi della salute, alimentazione, ambiente ed educazione alla cittadinanza oltre a promuovere l'educazione alla cittadinanza con strumenti come il Consiglio Comunale dei Ragazzi, che ha la capacità di favorire la conoscenza del governo del paese, il funzionamento amministrativo insegnando i valori della democrazia e del rispetto e della legalità oltre l'attenzione alla cura della città.

Nel tessere una "scuola di comunità" si continuerà a sostenere e promuovere l'eccellente rapporto costruito tra le **scuole e la Biblioteca Comunale**. Le proposte turistiche e museali continueranno ad essere messe a disposizione gratuita per le scuole del territorio.

Oltre la scuola

Anche attraverso la partecipazione a bandi regionali, continueremo a promuovere l'esperienza educativa all'aperto (si pensi ad esempio alle fortunatissime esperienze come ESPLORANDO, la cui qualità è riconosciuta anche oltre la regione, oltre alla promozione dell'espressività artistica attraverso percorsi come Comfort Zone Atelier. Si continueranno ad offrire **attività pedagogiche per bambini e famiglie**.

Molto forte è stato l'impegno e la promozione della lettura come veicolo sociale e culturale. Continueremo ad aderire ai percorsi LeggiAMO 0-18, un progetto della Regione che promuove attivamente la lettura tra bambine e bambini, ragazze e ragazzi fin dalla nascita: coinvolge attivamente il mondo della scuola, le biblioteche, le famiglie e l'intera comunità regionale. Continueremo a sostenere l'attività dei volontari Nati Per Leggere presso la nostra biblioteca e ad essere parte attiva nel proporre iniziative coerenti per visione e impegno. Continueremo a puntare su strumenti comunicativi molto amati dai giovani, come il fumetto, i manga, che ci vedono protagonisti all'interno delle attività promosse dal Consorzio Culturale del Monfalconese per la settimana della lettura.

Attraverso la cura di eventi dedicati e in percorsi specifici si promuoveranno incontri pubblici indirizzati ai ragazzi per sensibilizzare su temi importanti e differenti quali il **bullismo** in tutte le sue forme, le **dipendenze**, il contrasto a fenomeni discriminatori e **razzismo** promuovendo una **cultura inclusiva**. Proseguiremo nell'impegno a destinare fondi propri e regionali a tali iniziative educative.

I giovani verranno ascoltati per individuare assieme a loro le **tematiche** che desiderano affrontare e che possono essere di **maggior interesse** e di utilità per la loro crescita, anche trovando assieme a loro le migliori modalità per far ripartire la consulta dei giovani e coinvolgendoli nei processi amministrativi e nella organizzazione di eventi cittadini. La partecipazione dei giovani nell'individuazione delle scelte da operare è una opportunità di crescita capace di guardare alle importanti ricadute del possibile protagonismo delle nuove generazioni, così ricche di competenze e talenti, sul governo del futuro.

Si favorirà la nascita di nuovi spazi di aggregazione, il potenziamento di quelli in essere e le occasioni di attività fisica e si proseguirà con i percorsi artistici, culturali e sociali che costituiscono luoghi di incontro e dove i giovani possano esprimere le loro emozioni e talenti.

ANIMALI: RISPETTO E TUTELA

Si proseguirà nel promuovere iniziative per la **prevenzione del randagismo** con corsi di gestione delle **colonie feline** e sulle tecniche di cattura per proseguire l'opera di sterilizzazione già avviata e sostenuta dall'ente nel corso degli anni.

Il **rispetto** è un aspetto importante in tutte le sue forme, e l'educazione al rispetto declinata anche nei confronti degli animali. In tale senso ci impegneremo per educare alla conoscenza e al rispetto dei **diritti degli animali**.

Promuoveremo misure ed azioni con formazione e sensibilizzazione al rispetto dei diritti degli animali ed alla loro corretta gestione, anche nel corso di manifestazioni.

I lavori di preparazione dell'area sono terminati e sarà quindi possibile attivare il servizio ai cittadini dell'area di **sgambamento dei cani** identificando un'associazione di settore idonea alla gestione dell'area stessa.

SICUREZZA

"Il tema della sicurezza non è né di destra e nemmeno di sinistra. È un problema da affrontare con serietà e senza propaganda. È facile da cavalcare ma spesso si ritorce contro chi lo usa per farsi pubblicità"

Sergio Chiamparino, già sindaco di Torino.

Intendiamo affrontare il tema della sicurezza dei cittadini senza usare i toni della propaganda, ma con serietà ed equilibrio perché la vera sicurezza si realizza con efficacia preservando e garantendo i valori positivi della convivenza. Intendiamo perseguire questo obiettivo in **sinergia e collaborazione con le forze dell'ordine e le autorità** preposte per il bene di tutta la comunità. Sarà necessario pertanto proseguire il lavoro di raccordo con tutte le forze dell'ordine partecipando attivamente al comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica per prevenire e contrastare eventuali fenomeni criminosi e per agire nell'allineare la sicurezza percepita alla sicurezza reale. Sarà importante che venga garantito un significativo rafforzamento del controllo del territorio attraverso il potenziamento del personale di Polizia in tutte le aree critiche del territorio comunale.

Sarà importante continuare con gli interventi sul sistema di **videosorveglianza** già attivo nel nostro comune, sia curandone la manutenzione che installando nuovi punti di rilevazione, in quanto esso si è rivelato un efficace strumento di sicurezza per un vasto ambito territoriale. A tal fine sarà importante continuare a reperire efficacemente risorse messe a disposizione delle comunità da bandi regionali e ministeriali in materia.

Il servizio di Polizia locale è di fondamentale importanza e perciò continueremo nel suo potenziamento e nella riorganizzazione delle attività in carico affinché possa essere sempre più **efficace e presente sul territorio**.

L'Amministrazione comunale lavorerà in questa direzione, promuovendo progetti di **educazione alla cittadinanza** e al rispetto dei beni comuni e favorendo il dialogo e la collaborazione tra cittadini a vantaggio della comunità. L'impegno continuerà anche grazie alla realizzazione di progetti dedicati alla sicurezza declinati nei diversi ambiti rinnovando la richiesta di finanziamento in tal senso alla Regione. Importante la sinergia con le associazioni e le altre realtà del territorio per **educare alla prevenzione dei raggiri** e truffe online, per promuovere corsi di **autodifesa femminili** in collaborazione con le associazioni in difesa delle donne sul territorio.

Promuoveremo la **legalità** anche attraverso momenti come "La notte in comando", esperienza riconosciuta tra le migliori pratiche sul territorio nel corso della giornata regionale della Polizia Locale, un format che permette di conoscere il valore del lavoro per la legalità sul territorio, di scoprire i valori della legalità al fianco di realtà come Libera, declinando all'ambiente, allo sport e alle giovani generazioni.

Poiché "il degrado chiama degrado" continueremo a promuovere la cura degli spazi urbani attraverso il **coinvolgimento diretto dei giovani** nella loro manutenzione e rigenerazione, come realizzato ad esempio presso il parco M. Cellie, esempio virtuoso di percorsi creativo e allo stesso tempo educativo. Continueremo l'impegno in contrasto ad ogni forma di violenza **promuovendo il rispetto e il rispetto di genere**.

Gradisca subisce sul proprio territorio la presenza dei centri governativi per migranti, il C.A.R.A. e il C.P.R., verso i quali la futura amministrazione manterrà una posizione di contrarietà.

Consapevoli che la competenza in materia di gestione dell'immigrazione è statale, ribadiremo la richiesta al Ministero dell'Interno affinché tali strutture vengano superate e quindi chiuse. In particolare per ciò che riguarda l'accoglienza dei richiedenti asilo, chiederemo con forza che nella gestione del fenomeno migratorio si individuino soluzioni diverse da quelle del concentramento delle persone in grandi centri che impattano gravemente sulla popolazione locale e, quindi, una modalità di accoglienza rispettosa dei diritti e della comunità ospitante, con una equa ripartizione su tutto il territorio nazionale degli arrivi. In ogni caso ribadiremo la richiesta che il numero dei presenti nel C.A.R.A. non superi mai quello previsto dalla gestione ordinaria.

ATTIVITÀ CULTURALI

A Gradisca d'Isonzo **tutto è cultura**, e la cultura deve essere offerta **guardando al diverso pubblico** ed alle **diverse fasce di età**. Una cultura che parta da luoghi differenti ed arrivi alle persone, dai teatri alle gallerie e luoghi d'arte, alle sale istituzionali fino ai parchi pubblici e luoghi aperti.

Il Polo Culturale che ospita la biblioteca civica, il museo documentario della città, la Sala conferenze (con il Centro Didattico Digitale Diffuso) e l'aula didattica/spazio giovani sono il nostro fiore all'occhiello.

Si continuerà a promuovere e ad incrementare l'offerta di tale **Polo Culturale** in modo da migliorare il servizio ai cittadini ed in modo che si affermi sempre di più come un **punto di riferimento** di tutto il territorio e non solo Gradisca.

Ci attiveremo con le associazioni giovanili per **promuovere eventi musicali**, con concerti in vari spazi pubblici e nelle vie del centro per dare il giusto spazio a nuovi produttori emergenti.

Riteniamo importante rafforzare il legame dei cittadini con la città, perciò proseguiamo negli interventi di riqualificazione e **valorizzazione dei beni storici culturali** che ci caratterizzano facendo così meglio emergere i valori dei beni unici di cui siamo circondati.

Il senso di appartenenza alla città e la conoscenza storica continueranno ad essere rafforzati anche attraverso la creazione di specifici momenti di approfondimento storico, delle tradizioni gradiscane, capaci di convergere in una festa per tutta la città. Una **festa legata alla sua storia** da far crescere e rendere un appuntamento calendarizzato ed atteso, capace di mostrare al meglio la nostra realtà.

Nel periodo estivo si vuole proporre un **palinsesto culturale vario** con proposte per **tutte le età e per i vari interessi**, anche sviluppando serate di cinema all'aperto e dedicate al **cinema d'autore**.

Si continuerà a garantire una cospicua offerta di spettacoli, tra i quali festival Klezmer, rassegne di canto corale, le serate dedicate al Festival Ullmann, le rassegne di musica jazz e rock, Festival Onde Mediterranee, la musica cortese, danza contemporanea. A questi si avvicineranno nuove proposte e spettacoli nei giardini, nei parchi e nell'area Castello.

Si continuerà a sostenere l'offerta di spettacoli per il **Nuovo Teatro Comunale** e la **Sala Bergamas** ed inoltre la presenza di questi due ambiti permette di garantire una differente offerta di spettacoli in modo da poter rivolgersi a diversi target.

Verranno garantite **proposte culturali** per intercettare gli interessi e le esigenze dei ragazzi, **differenziate** per tutto il **percorso di crescita**, garantendo pertanto una proposta più ampia e diversificata e prevedendo anche possibili momenti di incontro con gli artisti ed autori.

L'evento di **GO2025** rappresenta una occasione imperdibile. Gradisca avrà una parte importante nel territorio presentandosi potenziata negli spazi dedicati all'arte contemporanea. In accordo con la Regione ed **ERPAC** infatti verrà ammodernato lo spazio della **Galleria Spazzapan** e verrà interamente recuperato, adibendolo ad **ulteriori sale espositive**, l'ambito della **ex biblioteca comunale** e **dell'ex museo** di via Bergamas.

Arte è territorio. Vogliamo proseguire con **l'inserimento delParte nell'ambiente urbano** con visione ecosostenibile e pertanto continuare l'esperienza con **Aeson**, ecosostenibilità dei festival ed eventi culturali.

Gradisca ha uno stretto legame con il suo fiume Isonzo. Fa parte attiva del **Festival dell'acqua**, legato al fiume come tema culturale ed artistico. Un percorso che ci impegniamo a potenziare.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIALI

La crisi generalizzata del commercio di vicinato e dei negozi al dettaglio ha prodotto notevoli danni al tessuto socio economico di tutto il Paese.

Solamente dal 2022 si è potuto riscontrare una **ripresa** del gettito IRPEF per Gradisca del lavoro dipendente. A questo si è aggiunta anche la riapertura di attività storiche della Piazza cittadina che dimostrano una timida ripresa, anche se non mancano le chiusure per quiescenza o le cessate attività che segnalano la mancanza del ricambio generazionale nelle varie attività cittadine.

Tuttavia l'**attrattività di Gradisca** nell'ambito delle attività commerciali, oltre che in altre attività produttive fondamentali per il tessuto cittadino, è riconosciuta ed è di richiamo per clienti e lavoratori da altri centri dell'Isontino.

La competizione con il commercio online è sicuramente presente a Gradisca come nelle altre realtà, ma la nostra città, con il suo centro pedonale, il suo centro storico, i parchi e i giardini curati assieme all'intero patrimonio artistico e culturale risulta essere una città ricca di storia e accogliente anche dal punto di vista emporiale oltre che da quello turistico. L'incremento dei flussi turistici nella città è un dato oggettivo e riscontrato dagli ottimi dati ricevuti. Lavoreremo per continuare ad accrescerlo e consolidarlo. Gradisca risulta essere per pernottamenti, qualità delle strutture alberghiere e per logistica una delle scelte preferite dai turisti nel territorio isontino.

A fronte di questa tendenza positiva, si dovranno **attivare strategie** per garantire la **conseguente ricettività** dal punto di vista di luoghi di ristoro, servizi e negozi. Solo così potremo evitare il trasferimento delle ricadute economiche e sociali su altre mete regionali.

La futura Amministrazione Comunale attiverà un tavolo di confronto e dialogo con gli operatori commerciali ed economici del territorio per valutare assieme scelte e strategie di promozione e concordare i percorsi da intraprendere.

Gli operatori che vorranno investire sul nostro territorio troveranno terreno fertile e saranno **facilitati e accompagnati** in questo percorso. Manterremo un costante dialogo con la **Camera di Commercio** valutando possibili forme di collaborazione finalizzate ad agevolare le attività commerciali, aiutandole nelle pratiche amministrative e reperendo possibili contributi a favore delle realtà già presenti e per favorire le iniziative di nuove aperture.

Le aperture di nuovi centri commerciali hanno aggravato, come detto, la situazione del commercio gradiscano mettendo in difficoltà specie i piccoli negozi del centro, sarà importante favorire la loro permanenza agendo, per quanto possibile sia con **percorsi facilitati o uno sportello per le attività commerciali dedicato**, e, dove possibile sulla tassazione locale, come già fatto dall'Amministrazione uscente che ha introdotto l'esenzione dalla tassa rifiuti per due anni per le nuove attività.

L'Amministrazione Comunale avrà il compito di **vivacizzare la città** nella parte storica e nelle periferie **promuovendo** assieme agli operatori economici **eventi e manifestazioni** di vario genere (storiche, rievocative, culturali, sportive) per catalizzare su Gradisca grandi **flussi di persone** e favorire nel contempo una **crescente visibilità** alle attività commerciali ed economiche della città.

Si aumenterà l'attività a sostegno di manifestazioni ed eventi orientati alla promozione dell'artigianato di qualità e del commercio di nicchia, anche attraverso il sostegno di formule commerciali e di marketing quali i **Temporary Store**.

Si ritiene opportuno attivare un dialogo tra amministrazione e proprietari di immobili ad uso commerciale sul nostro territorio, in modo da promuovere la locazione di tali immobili ai fini commerciali.

Saranno ricercate e concluse le **sinergie con le cittadine** limitrofe gettando le basi per la costituzione di un **sistema commerciale distrettuale e sovracomunale** in grado di sfruttare la capacità attrattiva di un territorio di area vasta.

L'Amministrazione Comunale si impegnerà a costruire **collaborazioni e partenariati pubblico privati** per reperire finanze necessarie a sostenere la presentazione di questa progettualità che abbia tra gli **obiettivi l'innovazione tecnologia e informatica del commercio cittadino** oltre alla **costituzione di una governance commerciale mandamentale** che veda Gradisca come riferimento di un territorio che da sempre riconosce la vocazione emporiale della Fortezza.

Si **svilupperà un tavolo cittadino di coordinamento** permanente che metta insieme **pubblico, terzo settore e privato per la gestione di eventi**, attività e promozione in modo da **contribuire alla ricettività commerciale** cittadina promuovendo anche attività di marketing.

I piccoli negozi **garantiscono servizi di prossimità** agli abitanti che non possono o non desiderano spostarsi per i loro acquisti. La stessa funzione è svolta dal **mercato settimanale** e dal **mercatino dei prodotti agroalimentari**, che pertanto andranno **mantenuti, incrementati e sostenuti** con anche **investimenti sulle infrastrutture** degli emicicli per rendere ancora più attraente Gradisca agli interlocutori del mondo del commercio assieme a ripensare le zone di sosta a pagamento e di parcheggio.

L'amministrazione dovrà **sostenere l'agricoltura** gradiscana, mediante un'attenta pianificazione del territorio che mantenga e valorizzi le aree agricole, limiti il consumo di suolo a fini residenziali e privilegi gli insediamenti produttivi non impattanti sull'ambiente.

Con questa finalità sarà importante sostenere iniziative e progetti anche sperimentali per la salvaguardia della biodiversità e per limitare l'uso di pesticidi e altri agenti chimici potenzialmente inquinanti.

Al fine di pervenire a soluzioni condivise sui progetti che interessino aree agricole, sarà importante concertare gli interventi **con le Associazioni degli agricoltori**, nonché progettare iniziative congiunte Comune-imprenditori agricoli per una **promozione integrata della storia, cultura ed enogastronomia del territorio**.

L'amministrazione si impegnerà a dare più spazio possibile ad iniziative di **promozione dei prodotti locali** e tutto quello che ne concerne. Altrettanto importante sarà ricercare canali di finanziamento stabili per l'organizzazione da parte dell'Amministrazione del **Gran Premio Noè** per la **promozione della produzione vinicola regionale**. La tutela delle produzioni di qualità e delle tradizioni alimentari locali sarà attuata anche mediante la collaborazione con il locale Istituto agrario, sull'esempio della positiva sinergia creatasi attorno al prodotto "Rosa dell'Isonzo" ed alla prima mostra mercato del prodotto, esperienza che andrà sicuramente sostenuta negli anni a venire.

TURISMO

Gradisca d'Isonzo è una città a vocazione turistica. Risulta ben collegata dai vari modi di trasporto aereo, ferroviario e stradale ed appetibile sia per il turismo legato al mondo business sia per quello cittadino, nazionale ed estero.

Le iniziative dell'amministrazione uscente e il prezioso lavoro degli imprenditori, insieme naturalmente alle caratteristiche storiche paesaggistiche ed ambientali, hanno permesso negli ultimi anni una crescita considerevole del turismo, che è passato da 34.500 presenze annuali a 55.000 nelle strutture ricettive cittadine. Questa capacità ricettiva, oltre alle caratteristiche del territorio, permetterà alla nostra Città di svolgere un importante ruolo a supporto dell'Evento **Go2025 Capitale della Cultura Europea di Nova Goriza - Gorizia**. In questo senso si attuerà un ampliamento della collaborazione con l'Agenzia Regionale del Turismo **PromoTurismoFVG** per pensare ad un'evoluzione dello IAT, che manterrà comunque una sua vocazione territoriale.

La futura Amministrazione dovrà adoperarsi nell'affinamento dei prodotti turistici già presenti quali "Turismo Culturale", "Enogastronomia - Strade del vino", "Borghi più belli d'Italia" ed ampliare quello definito da PromoTurismoFVG come "Turismo Outdoor" e "Grandi Eventi", fornendo infrastrutture e lavorando ad un coordinamento strutturato dei portatori di interessi locali e continuando la collaborazione con le strutture regionali.

Riteniamo sia molto importante lavorare facendo "squadra" al rafforzamento e alla costituzione di rapporti, progetti e partnership con le mete turistiche vicine, seguendo anche le buone pratiche di relazioni messe già in campo anche da imprenditori privati locali attraverso reti d'impresa con strutture di ricezione presenti sul resto del territorio regionale.

Il piano strategico dovrà necessariamente interessare **i prodotti turistici, le strutture sul territorio e il marketing territoriale e la comunicazione**.

L'interlocuzione con l'Agenzia regionale per il turismo, l'analisi dei nuovi obiettivi regionali di quest'ultima, assieme al coinvolgimento degli stakeholders locali, sarà il punto di partenza per la stesura di un'analisi che abbia come indirizzo **"Gradisca hub mandamentale del turismo"**.

Il finanziamento delle attività previste nei settori del turismo vedrà il tentativo d'apertura verso enti che si occupano di progettazione europea per collegarsi ai bandi con questi fini sostenuti dall'Europa.

I PRODOTTI TURISTICI

Il prodotto turistico è l'insieme di strategie, strutture, portatori di interesse che con le loro azioni costituiscono un determinato ambito di promozione del territorio.

Negli ultimi cinque anni PromoTurismo ha inserito Gradisca principalmente nel settore **"Cultura"** come uno dei "Borghi più belli d'Italia" e in quello **dell'"Enogastronomia - Strade del Vino"** principalmente grazie al legame con il turismo del vino raggiunto al massimo livello con l'accesso nel 2017 alla rete nazionale "Città del Vino" per il suo patrimonio territoriale e il Gran Premio Noé. Questi prodotti turistici possono essere ulteriormente affinati grazie ad un maggior coordinamento con i portatori di interessi del nostro territorio, integrando e mettendo in comune le loro proposte con quella culturale e legata agli eventi cittadini.

Per raggiungere i risultati attesi l'amministrazione comunale, oltre a mettere a disposizione le risorse economiche possibili, dovrà ricercare l'apporto di tutti i soggetti interessati, associazioni e soggetti pubblici e privati del territorio, privilegiando nella programmazione i progetti frutto della collaborazione tra le varie realtà e che diano spazio a idee e maestranze locali pensando a un sistema di regia cittadina che possa mettere in rete queste realtà in modo strutturato.

Il piano strategico di PromoTurismo per il 2024, linea che identificherà la regione nei prossimi anni, vede tre grandi pilastri fondamentali anche per Gradisca sullo sviluppo dei prodotti sopra identificati:

SVILUPPO SOSTENIBILE (sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri),

TURISMO SOSTENIBILE (forma di turismo che soddisfa i bisogni dei viaggiatori e delle regioni ospitanti e allo stesso tempo protegge e migliora le opportunità per il futuro)

AUTENTICITÀ (Immersione totale nel contesto locale (tradizioni, produzioni tipiche, patrimonio culturale nel rispetto degli abitanti e del luogo).

Da queste linee guida si lavorerà a prodotti turistici in aggiunta a quelli storici gradiscani legandoli al:

Turismo ambientale e sostenibile

Articolando l'offerta tra arte, natura, paesaggio e sport collegando i prodotti turistici di **PromoturismoFVG** come trekking e avventura, **bike e fluviale**, così individuati nelle macro tipologie dell'agenzia del turismo regionale.

Ci si adopererà al potenziamento del trekking proseguendo nell'importante lavoro fatto con PromoTurismo sul progetto **Alpe Adria Trail**, un itinerario senza confini di 750 km a 43 tappe tra Austria Slovenia e Italia che ha coinvolto trekkers di tutta Europa e che ha visto Gradisca snodo fondamentale tra Collio e Carso.

Per quanto riguarda le **bike**, nei prossimi anni si concretizzeranno i lavori relativi alla costituzione dei quattro **percorsi ciclabili** che uniranno Gradisca a vari punti della ex provincia (Gorizia-Gradisca-foci dell'Isonzo, Gradisca-Cormons, Gradisca-Villesse -Aquileia e Gradisca-Farra-Mossa-Preval) e che daranno modo di creare una rete di itinerari cicloturistici in tutto il territorio isontino e regionale. Tale rete sarà connessa alla rete degli itinerari ciclabili cittadini secondo le previsioni del **BiciPlan** di recente ultimazione e realizzato con la partecipazione della cittadinanza. Sarà importante la costituzione di una adeguata segnaletica che dovrà indirizzare il turista e gli avventori sui luoghi più caratteristici della nostra città, assieme alla creazione di spazi attrezzati per le nuove tecnologie di pedalata assistita e aree di interscambio rispetto alla mobilità urbana.

In questo contesto verrà promossa la **Ciclovia dell'Isonzo** che connette il litorale adriatico con le piste oltre confine, partendo dal comune di Gorizia con un tracciato di 7 km sino ad attraversare l'Isonzo lungo le suggestive aree arginali e sino al vecchio ponte ferroviario dismesso tra Fogliano Redipuglia e Gradisca rendendo anche in questo caso la nostra cittadina fondamentale in un tessuto di relazioni per il turismo regionale.

Si continuerà a collaborare con PromoturismoFVG per garantire gli **itinerari pedonali verdi** di visita agli ambienti naturali del nostro territorio con le **Guide Naturalistiche Regionali** e sviluppare nuovi segmenti turistici legati al fluviale come la canoa e kayak (attualmente in sperimentazione), proseguendo anche sui **percorsi benessere**, dove **ambiente, arte, salute e turismo si intrecciano** per valorizzare il nostro territorio in chiave sostenibile, in particolare le aree golenali e limitrofe alle mura del Castello, dove la scoperta delle bellezze naturali tramite percorsi podistici attrezzati immersi nella natura permetteranno ai visitatori di vivere il territorio praticando attività fisica. Questo ovviamente necessiterà di implementazioni di strutture, aree ricreative e percorsi attrezzati, oltre che un'ulteriore implementazione alla segnaletica verde già costruita nel precedente mandato.

Turismo culturale e storico

Gradisca grazie agli interventi eseguiti dall'Amministrazione comunale uscente può vantare uno dei più innovativi poli culturali della Regione, **Casa Maccari**, che oltre a diventare fulcro della cultura cittadina, grazie al suo rinnovato Museo è da considerarsi a tutti gli effetti il primo presidio sul territorio per il turismo culturale e storico cittadino. Si vuole proseguire negli interventi in modo che da questa struttura sia possibile la partenza di visite, sia guidate che tramite audioguide di ultima generazione, oltre ad essere diventato il punto di partenza di tutte le visite guidate al territorio locale, sia per quelle al Castello gestite direttamente dal Comune, sia per quelle naturalistiche e storiche in collaborazione con PromoturismoFVG.

Si continuerà nelle attività in sinergia con Gorizia in riferimento al grande appuntamento di **Go2025 La Capitale Europea della Cultura di Nova Gorica e Gorizia** e collaborando con i più importanti festival internazionali che saranno presenti anche su Gorizia nel 2025 (VisAVI, festival internazionale di Danza Contemporanea, èStoria, Jazz&Wine). Ci si propone di aumentare queste collaborazioni offrendo location e promuovendo attività diffuse sul territorio ed in collaborazione con le realtà locali e proseguendo nella promozione di importanti

eventi estivi come Onde Mediterranee. A queste iniziative si aggiungono la previsione del nuovo spazio in gestione di Erpac, l'ex biblioteca, come nuova area espositiva per nuove e più importanti mostre collegate a Galleria Spazzapan e il nuovo spazio dell'ex museo, rientrato anch'esso nella nuova convenzione con la Regione e Fondazione Carigo per uno spazio cogestito e modulare per conferenze, esposizioni e videoinstallazioni sempre in chiave di utilizzo per Go2025.

Arte urbana e land art saranno sviluppate per rendere la nostra città sorprendente ed affascinante in tutti i suoi ambiti e di fatto un salotto contemporaneo per chi la visiterà anche durante questo evento.

Gradisca è una delle poche cittadine presenti al Tavolo Regionale del Contemporaneo ospitato dalla Regione Fvg, oltre agli innumerevoli eventi legati al tema hanno reso possibile il ragionare sul brand **Gradisca is Culture - città del contemporaneo**". Per rendere la visione Culturale utilizzabile turisticamente, si propone di costruire una proposta bimensile sul tema del contemporaneo che dia una certezza agli operatori turistici di vendere queste mensilità come momenti concentrati e diffusi sul territorio cittadino, sia nelle strutture che negli spazi all'aperto, di eventi legati al mondo dell'arte, danza, teatro e arte urbana.

Agli itinerari pedonali turistici, con la relativa segnaletica costituita e i già presenti OR code, verrà implementata la segnaletica e aumentata la tecnologia in modo da poter lavorare meglio su georeferenziazione e lingue diverse proprio in visione del turismo estero in arrivo con GO2025.

Continuerà la valorizzazione dei nuovi camminamenti e degli spazi interni del Castello dotando l'area, anche in modo temporaneo, dei necessari allestimenti di sicurezza per poter effettuare eventi all'interno del compendio murario. In tal senso si vuole ampliare le già attuali collaborazioni con il Fondo Ambiente Italiano (FAI) per questa fattispecie di turismo, assieme a quello legato all'enogastronomia, c'è l'obiettivo di aprire nuove sinergie sul territorio con altre amministrazioni comunali della regione e di altre nazioni europee, affinché affinità storiche e culturali possano valorizzare il patrimonio storico di Gradisca anche attraverso la progettazione intercomunale ed europea.

Il turismo legato agli eventi

Per valorizzare il gran numero di eventi presenti sul nostro territorio si dovrà procedere con una puntuale calendarizzazione annuale per poter meglio far conoscere la proposta turistica, curare la comunicazione degli stessi e promuoverne lo svolgimento assicurando supporto e sostegno logistico.

LE STRUTTURE TURISTICHE

I prodotti turistici fondano sulle strutture e infrastrutture ed è pertanto necessario investire su di esse. **Ciclabili**, nuovi **itinerari** escursionistici cittadini ed extraurbani, **percorsi vita** e **cartellonistica** sono tutte infrastrutture fondamentali per il turista su cui la prossima amministrazione dovrà tener conto. Ad esse si aggiungeranno importanti progetti come quello della creazione di uno spazio eventi, utilizzando l'area attualmente occupata dall'edificio **dell'ex Guardia di finanza nel parco del Castello** assieme ad una possibile area attrezzata nella **Toti Bergamas** (per completare la vocazione giovanile di quell'area) per rendere stabile e facile la possibilità dell'organizzazione di attività ed eventi sul suolo cittadino, continuando anche l'implementazione di servizi stabili nella zona della piazza e delle vie pedonali.

Molto importante risulta la possibilità di captare sul nostro territorio la componente turistica che utilizza i camper negli spostamenti. Per questo risulta opportuno investire in tal senso prevedendo il miglioramento delle strutture esistenti e valutando possibilità per poter offrire soluzioni migliorative e più ampie per dare riscontro a tale componente turistica. Ci si impegna altresì a proseguire nella realizzazione di aree per la sosta nei contesti naturali e tipo "pic nic" in alcune aree adiacenti il corso d'acqua del fiume Isonzo.

In ottica di infrastruttura strategica digitale, il sito web del Comune potrebbe essere affiancato, come succede già per altre realtà della nostra Regione, ad un sito costruito ad hoc per il rilancio turistico e del commercio di Gradisca d'Isonzo, in modo da mettere in rete i portatori d'interesse cittadini con i futuri ospiti.

Tra le strutture turistiche una particolare menzione va sicuramente all'Ufficio turistico (Punto IAT) per il quale si tenterà una migliore posizione logistica con una segnaletica efficace per renderlo più individuabile dai visitatori. Importante in questo senso la collaborazione con la Pro Loco per la gestione del punto IAT affinché dia informazioni ai visitatori sulle opportunità offerte dalla nostra cittadina.

A questo si aggiunge anche il tema dell'Enoteca Regionale, che ha sede nello storico Palazzo dei Provveditori Veneti. Crediamo necessario rivedere la sua destinazione non più di solo luogo di miscita ma che abbia una valenza sia di conoscenza che di valorizzazione del territorio oltre che aprirla a destinazioni legate al mondo dell'arte, cultura, musica e

ovviamente enogastronomia. Per questo verranno cercate collaborazioni tra associazioni, privati e Agenzia Regionale per il Turismo, pensando a diversi sistemi di gestione che possano tenere conto di modalità che arricchiscano questo spazio di molteplici possibilità per il turismo Gradiscano.

IL MARKETING TERRITORIALE E LA COMUNICAZIONE

L'Amministrazione precedente ha promosso e sviluppato il marchio "**Gradisca is Culture**" con un progetto grafico coordinato, che ha prodotto la diffusione della mappa cittadina in italiano-inglese, mappe in chiave contemporanea con la descrizione delle bellezze architettoniche cittadine e la segnaletica degli itinerari pedonali turistici cittadini costituendo il punto di partenza sul quale si è sviluppata anche tutta la comunicazione delle visite guidate.

Numerose sono state le collaborazioni con **Film Commission** (ora PromoturismoFVG), con trasmissioni televisive nazionali e la partecipazione con PromoTurismo FVG alle più importanti manifestazioni internazionali sul turismo. Il circuito dei Borghi più Belli d'Italia e di Città del Vino ha permesso di veicolare la nostra proposta turistica su reti nazionali.

Su queste basi va ora costruito un percorso di divulgazione del brand cittadino per migliorare la comunicazione anche nel settore del turismo. Valuteremo pertanto la possibilità di intraprendere uno studio di fattibilità di **marketing turistico** della città tentando di costruire **collaborazioni con enti e Università** per rendere la presenza del territorio sui media più efficace.

ASSOCIAZIONI

Le associazioni rappresentano la **linfa della nostra comunità** in quanto sono l'ambito in cui si sviluppano le relazioni e si condividono interessi.

Al fine di **garantire continuità alla loro attività**, esse vanno sostenute sia con una corretta gestione delle **sedì**, che devono essere adeguate, sia fornendo per quanto possibile **assistenza nello svolgimento delle pratiche** amministrative e burocratiche sempre più stringenti.

Saranno favorite forme di **collaborazione** tra le associazioni in modo da creare sinergie e pervenire ad una **ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse**.

Si interverrà negli spazi delle associazioni di via Udine al fine di migliorarli e incrementare le disponibilità e possibilità di ritrovo per gli aderenti. Saranno promosse collaborazioni con soggetti privati del territorio al fine di aumentare la disponibilità di spazi associativi e valorizzare al contempo gli spazi sfitti inutilizzati.

SPORT

Lo sport ha una **funzione sociale, educativa** e di **formazione personale**, di integrazione sociale e concorre al miglioramento della qualità della vita delle persone con le conseguenti importanti ricadute già indicate nei capitoli precedenti. Per questo motivo, la futura amministrazione comunale interverrà con progetti e iniziative che riguarderanno sia aspetti strutturali che non strutturali.

Le attività riguarderanno il miglioramento del **comfort e della funzionalità per cittadini** ed utenti delle strutture sportive mediante interventi di ampliamento, manutenzione, adeguamento normativo e messa in sicurezza del patrimonio esistente.

Gli interventi che si intende completare o ai quali dare prosecuzione ricercando gli opportuni finanziamenti riguardano:

la risistemazione e messa a norma dell'impianto di calcio di San Valeriano;

il completamento degli interventi di manutenzione straordinaria del Palazimolo;

manutenzioni e continuo miglioramento degli impianti sportivi tra cui il tennis e impianto sportivo del Colaussi;

il potenziamento delle aree sportive all'aperto;

la manutenzione degli impianti del Palamacoratti e la possibile realizzazione di una copertura della pista di pattinaggio esterna.

La struttura del bocciodromo nel tempo ha dimostrato molteplici aspetti di carenza strutturale e costruttiva che non ne consentono il recupero. La demolizione della struttura potrebbe consentire un recupero dell'area dal punto di vista sportivo per nuovi servizi a disposizione della cittadinanza, per la definizione dei quali si prevede di aprire una fase di confronto partecipato con la cittadinanza e i portatori di interesse.

Grande attenzione e sforzi saranno tesi nel prevedere le possibilità di inserimento di nuove strutture sportive che diano riscontro alle tante richieste ed esigenze cittadine e del territorio. In questo senso si intende attivarsi per ricercare le migliori soluzioni e le risorse per nuovi spazi sportivi dedicati al calcio a 5, al paddle e all'arrampicata.

Saranno avviate campagne informative e di promozione all'adozione di **stili di vita sani** ed **attivi** anche in collaborazione con Enti e Associazioni (Sport e Salute, Associazioni Sportive, ecc), saranno ricercate le possibilità per ampliare i servizi e gli impianti forniti di attrezzature per praticare esercizi all'esterno, così come saranno promosse attività sportive all'aperto inclusive per tutti i cittadini con la presenza di istruttori accreditati e attenzione allo sviluppo psicomotorio.

Partendo dalle sopra riportate Linee programmatiche sono pertanto stati individuati 11 assi strategici, ovvero:

- Asse 01 #GradiscaEfficiente**
- Asse 02 #GradiscaInTransizioneEcologicaEnergetica**
- Asse 03 #GradiscaRigenerazione Urbana**
- Asse 04 #GradiscaASSISTENZAeSALUTE**
- Asse 05 #GradiscaEducazione**
- Asse 06 GradiscaTutelaAnimali**
- Asse 07 #GradiscaSicurezza**
- Asse 08 #GradiscaCultura**
- Asse 09 #GradiscaCommercioAttivitàProduttive**
- Asse 10 #GradiscaTurismo**
- Asse 11 #GradiscaAssociazionismoSport**

In relazione ad ognuno degli Assi saranno esplicitati, nella Sezione Operativa, i singoli Obiettivi Operativi.

PARTE SECONDA- SEZIONE OPERATIVA

15. IL BILANCIO 2025- 2027

In ambito tributario l'Amministrazione si prefigge di mantenere le misure volte a garantire un adeguato gettito al bilancio comunale, al fine di sostenere e, ove possibile, sviluppare i diversi servizi ed interventi offerti al territorio, e contestualmente di tutelare le fasce più deboli, attraverso la previsione di soglie di esenzione, in funzione del reddito ISEE per quanto riguarda la TARI e del reddito imponibile in riferimento all'addizionale comunale Irpef.

Nell'ultimo quinquennio numerose disposizioni normative hanno modificato il contesto di riferimento; in particolare la legge di bilancio 2020 (L. 160/2019) ha abolito a decorrere dall'anno 2020 l'imposta unica comunale IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti TARI, disciplinando l'imposta municipale propria IMU ai commi da 739 a 783 dell'articolo 1. La stessa legge ha inoltre introdotto a decorrere dal 1 gennaio 2021 un canone unico in sostituzione della TOSAP e dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (art. 1 co. 816-847). Il nuovo canone ha natura patrimoniale e non tributaria, pertanto trova collocazione al titolo 3 Entrate extratributarie.

Anche il legislatore regionale è intervenuto in ambito tributario, in virtù dello Statuto speciale e dell'autonomia in materia riconosciuta all'Amministrazione regionale. La legge regionale 14 novembre 2022, n. 17 **ha istituito l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) che sostituisce nel territorio della Regione autonoma FVG, a decorrere dal 1 gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU).** La normativa regionale ha in parte rinviato alla disciplina statale al fine di evitare un impatto gestionale e finanziario sui Comuni; è previsto inoltre che la transizione dall'Imu alla nuova norma regionale avvenga in un regime di neutralità finanziaria tra Stato, Regione e Comuni. Ciò in relazione al fatto che la normativa statale dell'Imu riserva alla stessa Amministrazione centrale una quota del gettito degli immobili ad uso produttivo (gruppo catastale D). Con il nuovo provvedimento questo gettito, dal 2023, è riscosso dai Comuni mentre l'importo viene corrisposto dalla Regione allo Stato. La regolazione dei rapporti finanziari tra la Regione e i propri Comuni avviene mediante compensazione a valere sul fondo unico comunale.

Sul fronte delle tariffe relative ai **servizi a domanda individuale**, viene perseguita, complessivamente, una politica di contenimento della contribuzione posta a carico dell'utenza e la sua modulazione in considerazione della situazione economica e reddituale dei fruitori.

15.1 ENTRATE

RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
	Utilizzo avanzo di amministrazione			
	Fondo cassa al 1/1/2025	3.000.000,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.251.500,00	3.242.500,00	3.242.500,00
2	Trasferimenti correnti	3.867.177,39	3.763.587,39	3.763.587,39
3	Entrate extratributarie	1.406.351,80	1.380.351,80	1.371.351,80
4	Entrate in conto capitale	1.290.443,30	348.043,30	181.062,50
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE (al netto del fondo cassa)		9.815.472,49	8.734.482,49	8.558.501,69

RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TITOLI E TIPOLOGIE

TITOLI	TIPOLOGIA	ENTRATE			
		2024	2025	2026	2027
		Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	119.388,06	0	0	0
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	1.904.305,36	0	0	0
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.044.632,32	0	0	0
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	0	0		
	FONDO DI CASSA ALL'01/01	3.222.616,64	3.000.000,00		
1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	101 - IMPOSTE TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	3.232.990,00	3.251.500,00	3.242.500,00	3.242.500,00
2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	4.325.114,44	3.867.177,39	3.763.587,39	3.763.587,39
	102 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	0	0	0	0
	104 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0	0	0	0
3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	1.242.277,93	1.131.961,80	1.135.961,80	1.136.961,80

	200 - PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	71.494,06	76.000,00	76.000,00	76.000,00
	300 - INTERESSI ATTIVI	101.006,52	32.000,00	21.000,00	11.000,00
	400 - ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	35.627,88	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	500 - RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	236.849,30	156.390,00	137.390,00	137.390,00
4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	200 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.493.427,94	1.235.443,30	293.043,30	126.062,50
	400 - ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	73.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	500 - ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	73.822,81	30.000,00	30.000,00	30.000,00
5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	100 - ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
	200 - RISCOSSIONE DI CREDITI DI BREVE TERMINE	0	0	0	0
	300 - RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0	0	0	0
6 - ACCENSIONE PRESTITI	300 - ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	0	0	0	0

15.2 SPESE

ANDAMENTO SPESA 2019-2027									
	impegni 2019	impegni 2020	impegni 2021	impegni 2022	impegni 2023	previsioni definitive 2024	previsioni 2025	previsioni 2026	previsioni 2027
Titolo I - spese correnti	6.779.251,35	6.236.540,75	6.782.580,15	7.292.691,71	8.182.874,48	9.719.802,95	8.438.701,43	8.392.299,53	8.203.603,31
Titolo II - spese in conto capitale	1.460.033,11	565.089,87	931.698,71	741.143,20	1.023.103,23	9.885.669,53	1.012.900,00	70.500,00	70.500,00
Titolo III - spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - rimborso di prestiti	330.040,13	305.780,69	312.153,35	319.597,93	333.715,94	348.464,14	363.871,06	271.682,96	284.398,38

ANDAMENTO DELLA SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI										
Macroaggregato		impegni 2019	impegni 2020	impegni 2021	impegni 2022	impegni 2023	previsioni definitive 2024	previsioni 2025	previsioni 2026	previsioni 2027
1	redditi da lavoro dipendente	1.609.687,92	1.559.481,24	1.602.557,58	1.635.873,59	1.764.629,13	1.878.524,33	1.815.214,72	1.820.461,55	1.826.381,55
2	imposte e tasse a carico dell'ente	118.604,82	112.155,81	116.221,68	119.272,55	131.011,60	170.292,44	140.298,00	137.498,00	137.598,00
3	acquisto di beni e servizi	3.977.938,26	3.597.387,07	4.075.646,14	4.404.701,16	4.744.246,51	5.689.191,31	4.803.803,66	4.705.523,91	4.627.623,91
4	trasferimenti correnti	790.758,22	753.797,45	753.673,88	905.301,46	1.270.277,81	1.335.988,03	1.147.344,36	1.185.244,36	1.116.544,36
7	interessi passivi	146.828,23	133.011,11	119.610,85	105.887,99	91.769,98	77.021,78	61.614,86	46.525,58	33.810,16
8	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	rimborsi e poste correttive delle entrate	27.412,91	22.129,15	18.793,43	27.120,84	84.933,72	73.876,54	55.500,00	55.500,00	55.500,00
10	altre spese correnti	108.020,99	58.578,92	96.076,59	94.534,12	96.005,73	494.908,52	414.925,83	441.546,13	406.145,33
Totale		6.779.251,35	6.236.540,75	6.782.580,15	7.292.691,71	8.182.874,48	9.719.802,95	8.438.701,43	8.392.299,53	8.203.603,31

INCIDENZA DEI MACROAGGREGATI SULLA SPESA CORRENTE							
Macroaggregato		previsioni 2025	%	previsioni 2026	%	previsioni 2027	%
1	redditi da lavoro dipendente	1.815.214,72	21,51	1.820.461,55	21,69	1.826.381,55	22,26
2	imposte e tasse a carico dell'ente	140.298,00	1,66	137.498,00	1,64	137.598,00	1,68
3	acquisto di beni e servizi	4.803.803,66	56,93	4.705.523,91	56,07	4.627.623,91	56,41
4	trasferimenti correnti	1.147.344,36	13,60	1.185.244,36	14,12	1.116.544,36	13,61
7	interessi passivi	61.614,86	0,73	46.525,58	0,55	33.810,16	0,41
8	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	rimborsi e poste correttive delle entrate	55.500,00	0,66	55.500,00	0,66	55.500,00	0,68
10	altre spese correnti	414.925,83	4,92	441.546,13	5,26	406.145,33	4,95
Totale		8.438.701,43	100,00	8.392.299,53	100,00	8.203.603,31	100,00

ANDAMENTO DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATI										
Macroaggregato		impegni 2019	impegni 2020	impegni 2021	impegni 2022	impegni 2023	previsioni definitive 2024	previsioni 2025	previsioni 2026	previsioni 2027
2	investimenti fissi lordi e acquisto di terr	1.459.302,99	541.796,78	922.124,05	718.100,19	918.817,71	9.830.961,68	997.400,00	55.000,00	55.000,00
3	contributi agli investimenti	730,12	6.272,87	8.874,36	21.959,71	104.285,52	54.347,95	15.500,00	15.500,00	15.500,00
5	altre spese in conto capitale	0,00	17.020,22	700,30	1.083,30	0,00	359,90	0,00	0,00	0,00
Totale		1.460.033,11	565.089,87	931.698,71	741.143,20	1.023.103,23	9.885.669,53	1.012.900,00	70.500,00	70.500,00

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONI E PROGRAMMI				
	Denominazione	2025	2026	2027
01	Servizi istituzionali, generali, di gestione	1.981.495,14	1.919.418,51	1.908.977,09
	<i>Programma 1 - organi istituzionali</i>	143.284,60	140.897,60	142.247,60
	<i>Programma 2 - segreteria generale</i>	399.640,00	388.640,00	381.490,00
	<i>Programma 3 - gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</i>	232.320,00	229.320,00	225.820,00
	<i>Programma 4 - gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</i>	104.010,00	104.010,00	104.010,00
	<i>Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>	26.176,82	21.104,36	18.062,94
	<i>Programma 6 - ufficio tecnico</i>	678.330,00	652.330,00	649.230,00
	<i>Programma 7 - elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile</i>	220.100,00	222.550,00	227.550,00
	<i>Programma 8 - statistica e sistemi informativi</i>	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	<i>Programma 10 - risorse umane</i>	28.560,00	28.560,00	28.560,00
	<i>Programma 11 - altri servizi generali</i>	140.073,72	123.006,55	123.006,55
02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	291.715,00	291.715,00	291.715,00
	<i>Programma 1 - polizia locale e amministrativa</i>	286.715,00	286.715,00	286.715,00
	<i>Programma 2 - sistema integrato di sicurezza urbana</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	506.005,07	501.955,54	493.869,80
	<i>Programma 1 - istruzione prescolastica</i>	34.400,00	33.400,00	31.900,00
	<i>Programma 2 - altri ordini di istruzione non universitaria</i>	147.185,07	144.135,54	139.549,80
	<i>Programma 6 - servizi ausiliari all'istruzione</i>	303.170,00	303.170,00	303.170,00
	<i>Programma 7 - diritto allo studio</i>	21.250,00	21.250,00	19.250,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	993.191,11	520.312,36	446.312,36
	<i>Programma 1 - valorizzazione dei beni di interesse storico</i>	470.130,00	130,00	130,00
	<i>Programma 2 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>	523.061,11	520.182,36	446.182,36
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	122.490,15	139.664,74	115.751,63
	<i>Programma 1 - sport e tempo libero</i>	116.090,15	131.264,74	109.351,63
	<i>Programma 2 - giovani</i>	6.400,00	8.400,00	6.400,00
07	Turismo	36.600,00	42.100,00	29.900,00
	<i>Programma 1 - sviluppo e valorizzazione del turismo</i>	36.600,00	42.100,00	29.900,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>Programma 1 - urbanistica e assetto del territorio</i>	6.000,00	10.000,00	10.000,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.605.355,15	1.361.755,15	1.353.955,15
	<i>Programma 1 - difesa del suolo</i>	225.000,00	0,00	0,00
	<i>Programma 2 - tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>	222.315,15	203.715,15	195.915,15
	<i>Programma 3 - rifiuti</i>	1.158.040,00	1.158.040,00	1.158.040,00

	<i>Programma 4 servizio idrico integrato</i>	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	469.599,62	299.857,74	292.982,59
	<i>Programma 5 - viabilità e infrastrutture stradali</i>	469.599,62	299.857,74	292.982,59
11	Soccorso civile	94.850,00	9.850,00	9.750,00
	<i>Programma 1 - sistema di protezione civile</i>	94.850,00	9.850,00	9.750,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.548.250,00	2.543.500,00	2.533.620,00
	<i>Programma 1 - interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</i>	498.500,00	498.500,00	498.500,00
	<i>Programma 2 - interventi per la disabilità</i>	223.500,00	223.500,00	213.500,00
	<i>Programma 3 - interventi per gli anziani</i>	1.203.100,00	1.202.200,00	1.201.300,00
	<i>Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</i>	258.370,00	254.720,00	256.040,00
	<i>Programma 5 - Interventi per le famiglie</i>	160.000,00	160.000,00	160.000,00
	<i>Programma 6 - interventi per il diritto alla casa</i>	140.900,00	140.900,00	140.900,00
	<i>Programma 7 - programmazione e governo della rete dei servizio sociosanitari e sociali</i>	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	<i>Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale</i>	60.880,00	60.680,00	60.380,00
13	Tutela della salute	20.300,00	20.300,00	20.300,00
	<i>Programma 7 - ulteriori spese in materia sanitaria</i>	20.300,00	20.300,00	20.300,00
14	Sviluppo economico e competitività	40.780,00	40.780,00	40.780,00
	<i>Programma 2 - commercio-reti distributive-tutela dei consumatori</i>	40.780,00	40.780,00	40.780,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	420.544,36	420.544,36	420.544,36
	<i>Programma 1 - relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</i>	420.544,36	420.544,36	420.544,36
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	314.425,83	341.046,13	305.645,33
	<i>Programma 1 - fondo di riserva</i>	33.837,48	60.457,78	25.056,98
	<i>Programma 2 - fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	251.535,85	251.535,85	251.535,85
	<i>Programma 3 - altri fondi</i>	29.052,50	29.052,50	29.052,50
50	Debito pubblico	363.871,06	271.682,96	284.398,38
	<i>Programma 2 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</i>	363.871,06	271.682,96	284.398,38

**IMPEGNI ASSUNTI NEL 2023 E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI
IMPUTATI ALL'ANNO 2024 E SEGUENTI**

COMUNE GRADISCA D'ISONZO

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Anno 2024		Anno 2025		Anni successivi
	Previsioni di competenza	Impegni	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Impegni
TITOLO 1 - Spese correnti					
101 Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	1.802.186,74	95.144,92	1.723.163,18	0,00	0,00
102 Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	134.242,44	7.099,84	129.858,00	925,40	0,00
103 Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	4.300.679,38	1.768.597,34	4.281.628,32	643.909,62	0,00
104 Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	1.096.569,53	3.600,00	1.079.569,53	0,00	0,00
107 Macroaggregato 7 - Interessi passivi	77.021,78	77.021,78	61.614,86	61.614,86	130.181,45
108 Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	57.200,00	0,00	57.200,00	0,00	0,00
110 Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	385.437,64	0,00	389.108,64	0,00	0,00
100 Totale TITOLO 1 - Spese correnti	7.853.337,51	1.951.463,88	7.722.142,53	706.449,88	130.181,45
TITOLO 2 - Spese in conto capitale					
202 Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.478.713,16	7.038.654,41	540.058,75	0,00	0,00
203 Macroaggregato 3 - Contributi agli investimenti	30.005,00	14.505,00	15.500,00	0,00	0,00
205 Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200 Totale TITOLO 2 - Spese in conto capitale	7.508.718,16	7.053.159,41	555.558,75	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti					
403 Macroaggregato 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	348.464,14	348.464,14	363.871,06	363.871,06	1.080.928,15
400 Totale TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	348.464,14	348.464,14	363.871,06	363.871,06	1.080.928,15
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro					
701 Macroaggregato 1 - Uscite per partite di giro	1.485.000,00	0,00	1.485.000,00	0,00	0,00
702 Macroaggregato 2 - Uscite per conto terzi	115.000,00	0,00	115.000,00	0,00	0,00
700 Totale TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00
Totale Impegni	17.310.519,81	9.353.087,43	10.241.572,34	1.070.320,94	1.211.109,60

15.3 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0	0	0
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0	0	0
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		8.525.029,19	8.386.439,19	8.377.439,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0	0	0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		277.543,30	277.543,30	110.562,50
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		8.438.701,43	8.392.299,53	8.203.603,31
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0	0	0
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			251.535,85	251.535,85	251.535,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		363.871,06	271.682,96	284.398,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0	0	0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0		
			0		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0	0	0
			0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0	0	0
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.290.443,30	348.043,30	181.062,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		277.543,30	277.543,30	110.562,50
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0	0	0

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.012.900,00 0	70.500,00 0	70.500,00 0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0	0	0
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI CASSA: ai sensi di quanto disposto dall'articolo 162 del d.lgs. n. 267/00 (TUEL) il bilancio deve essere approvato garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Nella previsione dell'esercizio 2025 si prevede la riscossione di entrate per complessivi € 22.434.526,54 ed il pagamento di spese per l'importo di € 19.463.816,58. A fronte di tali movimenti, ed in considerazione del fondo di cassa iniziale presunto in € 3.000.000,00 è previsto un saldo finale di cassa presunto pari a € 5.970.709,96.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA E DI SPESA: allo stato attuale, nel periodo di riferimento 2025-2027 non sono iscritti importi a tale titolo. Gli importi potranno subire modifiche per effetto di reimputazioni di spesa, in particolare di quella di investimento, da disporsi mediante variazioni al bilancio nel rispetto delle disposizioni recate dai principi contabili.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA': gli importi iscritti a bilancio sono stati quantificati tenendo conto della tipologia delle entrate considerate rilevanti a tal fine. Sono state considerate nello specifico le entrate tributarie non riscosse in autoliquidazione e quelle extratributarie. L'accantonamento a bilancio è effettuato avvalendosi della facoltà di cui all'art. 107 bis del DL 18/2020 introdotto dalla legge di conversione (L. 27/20), ai sensi del quale per il calcolo del FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 è possibile utilizzare i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 per la percentuale di riscossione del quinquennio precedente.

15.4 I TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Entrate tributarie	accertamenti 2019	accertamenti 2020	accertamenti 2021	accertamenti 2022	accertamenti 2023	previsioni definitive 2024	previsioni 2025	previsioni 2026	previsioni 2027
IMU/ILIA**	726.572,98	965.518,38	1.005.574,98	1.026.375,04	1.305.444,20	1.305.000,00	1.305.000,00	1.305.000,00	1.305.000,00
TASI*	233.722,64	3.688,98	2.452,32	4.331,65	1.919,00	1.504,60	500,00	500,00	500,00
TARI	859.911,73	826.766,78	808.032,67	1.018.050,80	973.220,00	1.082.000,00	1.110.000,00	1.110.000,00	1.110.000,00
TOSAP PERMANENTE***	36.513,65	15.718,33	0,00	193,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP TEMPORANEA***	29.775,56	17.676,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	54.668,26	25.336,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	485.000,00	390.000,00	490.000,00	510.000,00	530.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00

* abolita dal 2020

** ILIA dal 2023

*** dal 2021 sostituita dal canone unico (entrata patrimoniale)

Entrate servizi a domanda individuale	accertamenti 2019	accertamenti 2020	accertamenti 2021	accertamenti 2022	accertamenti 2023	previsioni definitive 2024	previsioni 2025	previsioni 2026	previsioni 2027
Trasporto scolastico	5.979,50	6.674,02	8.066,50	7.231,50	8.048,50	7.364,50	7.400,00	7.400,00	7.400,00
Mensa scolastica	100.724,65	48.006,72	73.527,66	85.420,10	92.814,03	89.500,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Centro estivo	11.619,00	7.631,00	6.833,00	9.717,00	9.619,00	11.885,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Asilo nido	85.062,28	27.288,08	35.521,69	37.991,53	37.070,88	46.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Ludoteca comunale	1.264,25	470,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi gestione Casa di riposo	514.218,39	434.628,26	393.005,89	419.173,17	541.126,33	597.000,00	597.000,00	597.000,00	597.000,00
Assistenza domiciliare - servizio pasti	32.285,74	29.224,14	42.297,48	39.290,36	42.839,09	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00
Parcometri	31.680,88	21.329,03	22.933,01	18.734,94	21.006,46	25.000,00	30.000,00	35.000,00	35.000,00

15.5 LA RENDICONTAZIONE

La rendicontazione delle attività gestionali viene effettuata annualmente in sede di rendiconto. In tale contesto, oltre ad essere forniti dati di natura finanziaria, vengono evidenziate le iniziative poste in essere in riferimento agli obiettivi strategici ed operativi.

Annualmente viene inoltre redatta la Relazione sulla prestazione, documento validato dall'Organismo Indipendente di Valutazione che illustra a consuntivo i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, gli scostamenti e le motivazioni.

Le azioni e i risultati complessivi del periodo di mandato sono contenuti nella Relazione di fine mandato, sottoscritta dal Sindaco, certificata dall'Organo di revisione e trasmessa alla Corte dei conti nelle tempistiche stabilite dalla relativa normativa.

16. GLI OBIETTIVI OPERATIVI

Conformemente al dettato normativo, di seguito vengono presentati gli obiettivi Operativi, formulati partendo dal contenuto delle linee programmatiche e di mandato.

Ogni obiettivo Operativo viene identificato da quattro cifre, di cui le prime due riferite ad una delle 11 linee strategiche di seguito esplicitate nella Sezione Strategica, e le seconde due quale progressivo; ogni obiettivo viene qui presentato in relazione alla Missione di Bilancio di riferimento.

Missione 01 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 01 Organi Istituzionali

- 01.04** implementare un servizio di comunicazione continua ed aggiornata al cittadino al fine di garantire una conoscenza costante ed efficace dei servizi a disposizione, delle iniziative ed attività amministrative e del consiglio comunale, per una più informata partecipazione alla vita della nostra città

Programma 08 Statistica e Sistemi Informativi

- 01.03** Proseguire nella digitalizzazione delle pratiche e la transizione digitale senza abbandonare i cittadini

Programma 10 Risorse Umane

- 01.01** Valorizzare ed organizzare al meglio la struttura comunale con i nuovi apporti di personale che si avvieranno a seguito delle quiescenze programmate e dei nuovi inserimenti in organico
- 01.02** porre attenzione ai servizi strategici in modo da garantire un utilizzo efficiente ed efficace delle risorse finanziarie ed investire più velocemente nello sviluppo della Città e del Territorio

Missione 03 Ordine Pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 01 Polizia Locale e amministrativa

- 07.06** promuovere progetti di educazione alla cittadinanza e al rispetto dei beni comuni e favorendo il dialogo e la collaborazione tra cittadini a vantaggio della comunità
- 07.09** educare alla prevenzione dei raggiri e truffe on-line, per promuovere corsi di autodifesa femminili in collaborazione con le associazioni in difesa delle donne sul territorio
- 07.10** Promuovere la legalità anche attraverso momenti come "La notte in comando", esperienza riconosciuta tra le migliori pratiche sul territorio nel corso della giornata regionale della Polizia Locale, un format che permette di conoscere il valore del lavoro per la legalità sul territorio, di scoprire i valori della legalità al fianco di realtà come Libera, declinando all'ambiente, allo sport e alle giovani generazioni
- 07.11** promuovere la cura degli spazi urbani attraverso il coinvolgimento diretto dei giovani nella loro manutenzione e rigenerazione
- 07.12** promuovere il rispetto e il rispetto di genere.

Programma 02 Sistema Integrato di Sicurezza Urbana

- 07.01** proseguire il lavoro di raccordo con tutte le forze dell'ordine partecipando attivamente al comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica per prevenire e contrastare eventuali fenomeni criminosi e per agire nell'allineare la sicurezza percepita alla sicurezza reale
- 07.02** garantire un significativo rafforzamento del controllo del territorio attraverso il potenziamento del personale di Polizia in tutte le aree critiche del territorio comunale

- 07.03 Intervenire sul sistema di videosorveglianza già attivo nel nostro comune, sia curandone la manutenzione che installando nuovi punti di rilevazione, in quanto esso si è rivelato un efficace strumento di sicurezza per un vasto ambito territoriale
- 07.04 reperire efficacemente risorse messe a disposizione delle comunità da bandi regionali e ministeriali in materia di videosorveglianza.
- 07.05 potenziare e riorganizzare le attività in carico affinché possa essere sempre più efficace e presente sul territorio
- 07.14 potenziare l'illuminazione pubblica dei parchi cittadini, attualmente in corso di progettazione, per garantire maggiore visibilità e sicurezza anche nelle ore notturne;

Missione 04 Istruzione e Diritto allo Studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 02 Altri Ordini di Istruzione Non Universitaria

- 02.04 promuovere l'importanza del risparmio energetico fin da piccoli in collaborazione con le scuole cittadine;
- 04.08 avviare uno sportello psicologico a disposizione degli studenti dell'istituto scolastico cittadino
- 04.15 rafforzare le relazioni con i comuni limitrofi convogliati in esito al processo di dimensionamento scolastico regionale nell'istituto comprensivo "F.U. della Torre".
- 05.01 sistemare le scuole
- 05.17 realizzazione della nuova scuola primaria rientrante nel bando ministeriale Scuola Futuro di cui al PNRR
- 05.18 attività di verifica e di intervento sugli altri edifici scolastici

Programma 06 Servizi Ausiliari all'Istruzione

- 05.03 gestire di servizi di qualità e a prezzi accessibili per la popolazione scolastica, quali la ristorazione scolastica, il trasporto scolastico, il servizio di educazione al movimento pedibus
- 05.04 Proseguire con un appalto mensa che supera i criteri ambientali minimi previsti ed è certificato green per essere un servizio a ridotto impatto ambientale e conforme agli standard sociali della ristorazione scolastica
- 05.05 controllare in modo strutturato e partecipato il servizio di ristorazione prevedendo un soggetto professionale terzo, incaricato per le attività di sorveglianza e controllo qualità delle prestazioni e dei prodotti forniti dalla ditta
- 05.06 promuovere una partecipazione attiva anche dei rappresentanti dei genitori al controllo di qualità attraverso la Commissione Mensa

Programma 07 Diritto allo Studio

- 05.02 supportare l'ampliamento dell'offerta formativa in condivisione con la Scuola in pieno rispetto dell'autonomia scolastica al fine di incrementare le offerte ed opportunità per i ragazzi
- 05.07 Garantire sostegno economico alle famiglie in difficoltà (diritto allo studio, fasce di esenzione nel pagamento delle tariffe, ecc) e accessibilità ai servizi e agli iter di iscrizione agli stessi sempre offrendo la disponibilità degli uffici in affiancamento al processo di digitalizzazione che si è realizzato e integrato negli ultimi anni sia per le iscrizioni che per il sistema di pagamento
- 05.09 sostenere e promuovere l'eccellente rapporto costruito tra le scuole e la Biblioteca Comunale anche mettendo a disposizione gratuita per le scuole del territorio le proposte turistiche e museali

Missione 05 Tutela e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e della attività culturali.

Programma 01 Valorizzazione dei Beni di Interesse Storico

- 03.03 intraprendere percorsi partecipati con la cittadinanza e i portatori di interesse finalizzati a studiare accuratamente i bisogni e valutare le migliori soluzioni da cogliere nel recupero e valorizzazione delle ex Caserme e del Castello
- 03.04 proseguire negli interventi preliminari e di messa in sicurezza delle restanti porzioni del castello
- 03.09 concludere i lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio Monte di Pietà
- 03.10 progettazione ed esecuzione degli interventi presso la ex caserma Guardia di Finanza
- 10.16 valorizzare dei nuovi camminamenti e degli spazi interni del Castello dotando l'area, anche in modo temporaneo, dei necessari allestimenti di sicurezza per poter effettuare eventi all'interno del compendio murario
- 10.18 creare uno spazio eventi, utilizzando l'area attualmente occupata dall'edificio dell'ex Guardia di finanza nel parco del Castello, assieme ad una possibile area attrezzata nella Toti Bergamas (per completare la vocazione giovanile di quell'area) per rendere stabile e facile la possibilità dell'organizzazione di attività ed eventi sul suolo cittadino, continuando anche l'implementazione di servizi stabili nella zona della piazza e delle vie pedonali

Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- 08.01** promuovere e ad incrementare l'offerta di tale Polo Culturale in modo da migliorare il servizio ai cittadini ed in modo che si affermi sempre di più come un punto di riferimento di tutto il territorio e non solo Gradisca.
- 08.02** attivarsi con le associazioni giovanili per promuovere eventi musicali, con concerti in vari spazi pubblici e nelle vie del centro per dare il giusto spazio a nuovi produttori emergenti
- 08.03** rafforzare il legame dei cittadini con la città, perciò proseguiamo negli interventi di riqualificazione e valorizzazione dei beni storici culturali che ci caratterizzano facendo così meglio emergere i valori dei beni unici di cui siamo circondati
- 08.04** creare specifici momenti di approfondimento storico, delle tradizioni gradiscane, capaci di convergere in una festa per tutta la città
- 08.05** proporre un palinsesto culturale vario con proposte per tutte le età e per i vari interessi, anche sviluppando serate di cinema all'aperto e dedicate al cinema d'autore.
- 08.06** garantire una cospicua offerta di spettacoli, tra i quali festival Klezmer, rassegne di canto corale, le serate dedicate al Festival Ullmann, le rassegne di musica jazz e rock, Festival Onde Mediterranee, la musica cortese, danza contemporanea. A questi si avvicineranno nuove proposte e spettacoli nei giardini, nei parchi e nell'area Castello
- 08.07** sostenere l'offerta di spettacoli per il Nuovo Teatro Comunale e la Sala Bergamas ed inoltre la presenza di questi due ambiti permette di garantire una differente offerta di spettacoli in modo da poter rivolgersi a diversi target.
- 08.08** Garantire proposte culturali per intercettare gli interessi e le esigenze dei ragazzi, differenziate per tutto il percorso di crescita, garantendo pertanto una proposta più ampia e diversificata e prevedendo anche possibili momenti di incontro con gli artisti ed autori.
- 08.09** Ammodernare lo spazio della Galleria Spazzapan e verrà interamente recuperato, adibendolo ad ulteriori sale espositive, l'ambito della ex biblioteca comunale e dell'ex museo di via Bergamas.
- 08.10** continuare l'esperienza con Aeson, ecosostenibilità dei festival ed eventi culturali.
- 10.12** Utilizzare, con il coinvolgimento di Erpac, l'ex biblioteca, come nuova area espositiva per nuove e più importanti mostre collegate a Galleria Spazzapan e il nuovo spazio dell'ex museo, quale spazio cogestito e modulare per conferenze, esposizioni e videoinstallazioni sempre in chiave di utilizzo per Go2025
- 10.13** Sviluppare Arte urbana e land art per rendere la nostra città sorprendente ed affascinante in tutti i suoi ambiti e di fatto un salotto contemporaneo per chi la visiterà.
- 10.14** costruire una proposta bimensile sul tema del contemporaneo che dia una certezza agli operatori turistici di vendere queste mensilità come momenti concentrati e diffusi sul territorio cittadino, sia nelle strutture che negli spazi all'aperto, di eventi legati al mondo dell'arte, danza, teatro e arte urbana

Missione 06 Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, e ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 01 Sport e Tempo Libero

- 02.15 potenziare le dotazioni delle aree con attrezzature sportive e ludiche per i più piccoli
- 03.07 aprire una fase di confronto partecipato con la cittadinanza e i portatori di interesse per un recupero dell'area dell'ex bocciodromo dal punto di vista sportivo per nuovi servizi a disposizione della cittadinanza
- 04.14 Migliorare l'offerta dei **centri estivi usufruendo anche** degli spazi della nuova scuola primaria per le offerte destinate alla fascia di età più grande promuovendo l'attività in sinergia con altre realtà del territorio e comuni limitrofi
- 06.01 promuovere iniziative per la **prevenzione del randagismo** con corsi di gestione delle **colonie feline** e sulle tecniche di cattura per proseguire l'opera di sterilizzazione già avviata e sostenuta dall'ente nel corso degli anni.
- 06.02 educare alla conoscenza e al rispetto dei **diritti degli animali**.
- 06.03 attivare il servizio ai cittadini dell'area di **sgambamento dei cani** identificando un'associazione di settore idonea alla gestione dell'area stessa
- 11.05 Migliorare il comfort e la funzionalità per cittadini ed utenti delle strutture sportive mediante interventi di ampliamento, manutenzione, adeguamento normativo e messa in sicurezza del patrimonio esistente.
- 11.06 mettere a norma dell'impianto di calcio di San Valeriano
- 11.07 Completare gli interventi di manutenzione straordinaria del Palazimolo
- 11.08 Migliorare gli impianti sportivi tra cui il tennis e impianto sportivo del Colaussi
- 11.09 Manutenzionare il Palamacoratti e la possibile realizzazione di una copertura della pista di pattinaggio esterna
- 11.10 ricercare le migliori soluzioni e le risorse per nuovi spazi sportivi dedicati al calcio a 5, al paddle e all'arrampicata.

Programma 02 Giovani

- 04.16 promuovere esperienze educative e artistiche per le ragazze e i ragazzi più grandi, come l'atelier stabile di comfortZone presso la scuola secondaria di primo grado, che offre ai giovani un luogo di crescita e di libera espressività ed è attivo oltre che durante l'anno scolastico anche in periodo estivo
- 05.08 promuovere l'educazione alla cittadinanza con strumenti come il Consiglio Comunale dei Ragazzi,
- 05.10 promuovere l'esperienza educativa all'aperto (si pensi ad esempio alle fortunatissime esperienze come ESPLORANDO
- 05.11 offrire attività pedagogiche per bambini e famiglie
- 05.12 aderire ai percorsi LeggiAMO 0-18
- 05.13 sostenere l'attività dei volontari Nati Per Leggere presso la nostra biblioteca e ad essere parte attiva nel proporre iniziative coerenti per visione e impegno
- 05.14 puntare su strumenti comunicativi molto amati dai giovani, come il fumetto, i manga, che ci vedono protagonisti all'interno delle attività promosse dal Consorzio Culturale del Monfalconese per la settimana della lettura
- 05.16 Favorire la nascita di nuovi spazi di aggregazione, il potenziamento di quelli in essere e le occasioni di attività fisica e si proseguirà con i percorsi artistici, culturali e sociali che costituiscono luoghi di incontro e dove i giovani possano esprimere le loro emozioni e talenti

Missione 07 Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 01 Sviluppo e Valorizzazione del Turismo

- 10.01** Ampliare la collaborazione con l'Agenzia Regionale del Turismo PromoTurismoFVG per pensare ad un'evoluzione dello IAT, che manterrà comunque una sua vocazione territoriale.
- 10.02** adoperarsi nell'affinamento dei prodotti turistici già presenti quali "Turismo Culturale", "Enogastronomia - Strade del vino", "Borghi più belli d'Italia" ed ampliare quello definito da PromoTurismoFVG come "Turismo Outdoor" e "Grandi Eventi"
- 10.03** rafforzare e costruire rapporti, progetti e partnership con le mete turistiche vicine, seguendo anche le buone pratiche di relazioni messe già in campo anche da imprenditori privati locali attraverso reti d'impresa con strutture di ricezione presenti sul resto del territorio regionale
- 10.04** Articolare l'offerta tra arte, natura, paesaggio e sport collegando i prodotti turistici di PromoturismoFVG come trekking e avventura, bike e fluviale, così individuati nelle macro tipologie dell'agenzia del turismo regionale.
- 10.05** potenziare il trekking proseguendo nell'importante lavoro fatto con PromoTurismo sul progetto Alpe Adria Trail, un itinerario senza confini di 750 km a 43 tappe tra Austria Slovenia e Italia che ha coinvolto trekkers di tutta Europa e che ha visto Gradisca snodo fondamentale tra Collio e Carso
- 10.07** costituire una adeguata segnaletica che dovrà indirizzare il turista e gli avventori sui luoghi più caratteristici della nostra città, assieme alla creazione di spazi attrezzati per le nuove tecnologie di pedalata assistita e aree di interscambio rispetto alla mobilità urbana
- 10.10** sinergia con Gorizia in riferimento al grande appuntamento di Go2025 La Capitale Europea della Cultura di Nova Gorica e Gorizia e collaborando con i più importanti festival internazionali che saranno presenti anche su Gorizia nel 2025 (VisAVI, festival internazionale di Danza Contemporanea, èStoria, Jazz&Wine)
- 10.11** offrire location e promuovere attività diffuse sul territorio ed in collaborazione con le realtà locali e proseguendo nella promozione di importanti eventi estivi come Onde Mediterranee
- 10.15** Agli itinerari pedonali turistici, con la relativa segnaletica costituita e i già presenti OR code, verrà implementata la segnaletica e aumentata la tecnologia in modo da poter lavorare meglio su georeferenziazione e lingue diverse proprio in visione del turismo estero in arrivo con GO2025
- 10.17** procedere con una puntuale calendarizzazione annuale per poter meglio far conoscere la proposta turistica, curare la comunicazione degli stessi e promuoverne lo svolgimento assicurando supporto e sostegno logistico.
- 10.19** captare sul nostro territorio la componente turistica che utilizza i camper negli spostamenti
- 10.21** Migliorare la posizione logistica e l'individuabilità dell'Ufficio turistico (Punto IAT)
- 10.22** Valorizzare l'Enoteca Regionale da mero luogo di mescita a valenza sia di conoscenza che di valorizzazione del territorio oltre che aprirla a destinazioni legate al mondo dell'arte, cultura, musica e ovviamente enogastronomia.
- 10.23** Costruire un sito web ad hoc per il rilancio turistico e del commercio di Gradisca d'Isonzo, in modo da mettere in rete i portatori d'interesse cittadini con i futuri ospiti
- 10.24** costruire un percorso di divulgazione del brand cittadino per migliorare la comunicazione anche nel settore del turismo
- 10.25** intraprendere uno studio di fattibilità di marketing turistico della città tentando di costruire collaborazioni con enti e Università per rendere la presenza del territorio sui media più efficace

Missione 08 Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa

106

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 01 Urbanistica e Assetto del Territorio

- 03.01 preferire interventi di recupero e di riqualificazione delle aree già edificate o compromesse e degli edifici esistenti, evitando il consumo di suolo
- 03.02 attivare uno studio generale sul territorio che fornisca un censimento delle aree degradate, delle abitazioni e degli spazi commerciali dismessi.
- 03.12 Avviare la revisione del Piano regolatore generale comunale e la revisione del Piano Particolareggiato del Centro Storico.
- 03.14 Approvazione del Piano della mobilità ciclistica del territorio (BiciPlan) e avvio delle misure di attuazione
- 03.15 avvio delle misure di attuazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)
- 03.20 Concludere i piani di settore avviati e regolamentazione dei dehors cittadini.

Missione 09 Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 01 Difesa del Suolo

- 02.19 proseguire nelle opere di pulizia e di mantenimento delle aree fluviali in prossimità delle antiche mura venete e del ponte che conduce a Sagrado, per migliorarne la sicurezza idraulica e la fruizione
- 02.20 incrementare la frequenza degli sfalci degli argini in modo da mantenerli sempre nelle migliori condizioni, percorribili e garantirne la loro fruibilità
- 02.21 aderire a strumenti di programmazione volontari quali i Contratti di Fiume al fine di garantire una corretta gestione della risorsa idrica nonché la valorizzazione dei territori fluviali congiuntamente alla salvaguardia del rischio idraulico
- 02.24 richiedere e valutare assieme agli Enti competenti la possibilità di intervenire per garantire un regolare regime idraulico del fiume più naturale possibile nel rispetto del sistema ambientale e della fauna ittica

- 02.26** manutenzionare vegetazione negli ambiti golenali e si estenderanno gli interventi ad altre aree al fine di migliorare la sicurezza idraulica e rendere più fruibili le aree.
02.29 promuovere, attraverso eventi divulgativi ed incontri nelle scuole, la conoscenza del pericolo idraulico e dei comportamenti da tenere nelle situazioni di emergenza

Programma 02 Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale

- 02.01** proseguire nell'efficientamento energetico del settore pubblico (edifici, immobili di proprietà comunali, illuminazione stradale...) anche mediante adesione a forme di finanza di progetto e partenariati pubblici privati.
- 02.02** proseguire nella promozione della costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sul territorio in modo da offrire la possibilità ai cittadini di aderire a tali realtà e chiarire le opportunità di tali scelte;
- 02.03** promuovere, anche attraverso eventi e momenti pubblici di approfondimento, la sensibilizzazione del risparmio energetico e l'utilizzo di forme di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- 02.04** promuovere l'importanza del risparmio energetico fin da piccoli in collaborazione con le scuole cittadine;
- 02.05** proseguire nella realizzazione da parte del Comune di sistemi fotovoltaici con accumulo per fare fronte alle esigenze dei consumi degli immobili comunali ed a servizio della comunità realizzando così un miglioramento ambientale ed una riduzione dei costi a carico della collettività.
- 02.06** sostenere le politiche di riqualificazione energetica degli edifici e creare un punto di riferimento comunale per i cittadini atto ad agevolare ed informare su detrazioni fiscali, bonus energetici, pratiche necessarie ecc.
- 02.07** adottare nuovi sistemi per la riduzione dei consumi energetici degli impianti attraverso sistemi di regolazione e di monitoraggio delle prestazioni.
- 02.08** sostenere le PMI e aziende insistenti sul territorio comunale con la creazione di un punto di riferimento per i finanziamenti possibili, l'analisi energetica, la valutazione tecnica ed economica degli interventi migliorativi e delle offerte possibili.
- 02.09** aderire al Patto dei Sindaci con redazione e aggiornamento del Piano di azione per l'Energia sostenibile - Paes/Seap.
- 02.10** diffondere la cultura del valore dell'acqua e del suo utilizzo attento e parsimonioso per ridurre gli sprechi adottando scelte che portino all'ottimizzazione della risorsa
- 02.11** proseguire nei monitoraggi delle linee acquedottistiche in modo da ridurre le perdite di un bene così prezioso
- 02.12** sensibilizzare l'uso consapevole della risorsa idrica in modo da ridurre gli sprechi ed un uso non sostenibile
- 02.14** rigenerare parchi, alberature e aree verdi cittadine in applicazione allo Studio del Verde cittadino e garantendo anche il necessario aggiornamento dello stesso
- 02.16** Affidare la gestione di aree verdi e rotatorie a soggetti privati in attuazione al regolamento delle sponsorizzazioni
- 02.17** promuovere, in applicazione dei regolamenti già realizzati, l'adozione di aree verdi da parte di associazioni e privati cittadini
- 02.18** migliorare la manutenzione di cigli stradali, strade e marciapiedi, anche ricercando nuove forme sostenibili per la cura degli spazi pubblici
- 02.22** costituire un Parco Comunale dell'Isonzo, anche con i comuni limitrofi, in accordo con la Regione, avviando così il percorso di recupero dell'ambito ex tiro al piattello
- 02.23** promuovere agli enti competenti il ripopolamento della fauna ittica lungo il fiume Isonzo
- 02.25** sviluppare, nel rispetto del fiume e della fauna, percorsi e sentieri nell'ambito delle aree golenali.
- 10.20** realizzare aree per la sosta nei contesti naturali e tipo "pic nic" in alcune aree adiacenti il corso d'acqua del fiume Isonzo.

Programma 03 Rifiuti

- 02.30** migliorare il sistema di gestione dei rifiuti per aumentare la percentuale della raccolta differenziata, giungere ad una applicazione a regime della tariffazione puntuale e intraprendere azioni di contrasto all'abbandono dei rifiuti sul territorio

- 02.31** Favorire comportamenti più virtuosi con azioni di formazione e sensibilizzazione dei più giovani coinvolgendoli fin dall'età scolare in iniziative di educazione e sensibilizzazione alle tematiche ambientali, del riciclo e del riuso, sia in collaborazione con l'ente gestore della raccolta rifiuti per il comune, sia con associazioni locali ambientaliste
- 02.32** garantire la costante pulizia e cura della città procedendo con metodo ad una ricognizione accurata in modo da individuare prontamente le situazioni e intervenire tempestivamente
- 02.33** razionalizzare e incrementare i servizi ambientali per la città quali lo spazzamento delle strade ed aree pubbliche, la pulizia delle caditoie e lo svuotamento dei cestini, anche provvedendo alla loro periodica sostituzione ed implementazione. Potranno essere attivati nuovi servizi, quali il lavaggio delle strade.

Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

- 02.13** Migliorare gli impianti di depurazione del Comune di Gradisca
- 03.13** Promuovere con gli enti proprietari la rimozione delle condotte d'acqua in cemento amianto e la promozione della rimozione delle coperture e strutture contenenti amianto da parte dei privati.
- 03.19** Approvazione del Piano del rumore

Missione 10 Trasporti e Diritto alla Mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamento delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 05 Viabilità e Infrastrutture Stradali

- 03.08** attivare un piano straordinario di manutenzioni stradali e dei marciapiedi, anche su base pluriennale.
- 03.16** proseguire con gli interventi di messa in sicurezza della viabilità, rallentamenti e sistemazioni delle intersezioni.
- 03.17** ricercare i finanziamenti per la realizzazione dell'area di sosta e di interscambio modale (area dell'ex Smeriglio" e passerella pedonale di collegamento);
- 03.18** ricerca finanziamenti per realizzare il collegamento tra l'area parcheggio di via San Michele e l'ambito del Centro Storico in via Ulderico della Torre.
- 10.06** concretizzare i lavori relativi alla costituzione dei quattro percorsi ciclabili che uniranno Gradisca a vari punti della ex provincia (Gorizia-Gradisca-foci dell'Isonzo, Gradisca-Cormons, Gradisca-Villesse -Aquileia e Gradisca-Farra-Mossa-Preval) e che daranno modo di creare una rete di itinerari cicloturistici in tutto il territorio isontino e regionale
- 10.08** promuovere la Ciclovía dell'Isonzo che connette il litorale adriatico con le piste oltre confine, partendo dal comune di Gorizia con un tracciato di 7 km sino ad attraversare l'Isonzo lungo le suggestive aree arginali e sino al vecchio ponte ferroviario dismesso tra Fogliano Redipuglia e Gradisca rendendo anche in questo caso la nostra cittadina fondamentale in un tessuto di relazioni per il turismo regionale

- 10.09 garantire gli itinerari pedonali verdi di visita agli ambienti naturali del nostro territorio con le Guide Naturalistiche Regionali e sviluppare nuovi segmenti turistici legati al fluviale come la canoa e kayak (attualmente in sperimentazione), proseguendo anche sui percorsi benessere, dove ambiente, arte, salute e turismo si intrecciano
- 10.26 Valorizzare i percorsi pedonali e ciclabili sia interni che esterni;
- 02.34 Rimuovere la vegetazione infestante lungo la viabilità e nelle aree pubbliche comunali

Missione 11 Soccorso Civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 01 Sistema di Protezione Civile

- 02.27 migliorare i protocolli della gestione nelle fasi di Emergenza provvedendo ad implementare e ad aggiornare i Piani di Emergenza.
- 02.28 promuovere la cultura della Protezione civile e del servizio di cui necessita la comunità nei differenti scenari di emergenza

Missione 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 01 Interventi per l'Infanzia e i Minori e per Asili Nido

- 04.12 mantenere gli attuali elevati standard di qualità del servizio dei **nidi d'infanzia**, con attenzione alle esigenze delle famiglie in termini di orario di apertura e di servizi aggiuntivi
- 04.13 Proseguire nell'esperienza positiva di gestione associata degli asili nido con i comuni contermini anche cercando di ampliare il servizio e l'offerta

Programma 02 Interventi per la Disabilità

- 04.22 salvaguardare i servizi e gli interventi a sostegno della disabilità, a partire dall'integrazione scolastica e dal sostegno socio educativo a domicilio per gli alunni disabili, fino a quelli finora erogati dal C.I.S.I. quali centri diurni, semi-residenziali e residenziali e il SIL Servizio di integrazione lavorativa a favore dei disabili adulti
- 04.23 Soddisfare i bisogni degli utenti e delle loro famiglie e del grande patrimonio di servizi e risorse umane che il C.I.S.I. ha consolidato negli anni. Particolare attenzione dovrà essere prestata soprattutto alla destinazione della sede di Gradisca, che va salvaguardata sia come punto di erogazione di servizi che come sede amministrativa

Programma 03 Interventi per gli Anziani

- 04.03 collaborare con le associazioni e gli Enti del territorio (tra i quali la Fondazione O. Brovedani) per favorire l'aggregazione degli anziani e quanti sono interessati allo scambio di esperienze tra generazioni diverse. Analogamente si sosterranno percorsi per favorire l'aggregazione dei giovani negli spazi scolastici o altri luoghi
- 04.10 dare ascolto ai bisogni dei caregivers e del sempre maggior numero di famiglie e persone che affrontano l'insorgere delle demenze cognitive e degenerative negli anziani, per favorire momenti di incontro e condivisione del carico assistenziale ed emotivo
- 04.17 Informare sulle possibilità di accesso alle varie forme di sostegno per favorire la permanenza degli anziani nel loro ambiente di vita
- 04.18 Informare sulle modalità di accesso alla residenza per anziani comunale e si perseguirà il convenzionamento con altre strutture residenziali del territorio per poter ampliare il bacino delle persone a cui dare risposta
- 04.19 migliorare i servizi della residenza per anziani comunale
- 04.20 promuovere il servizio di trasporto gratuito per persone anziane verso i servizi del territorio.
- 04.21 Istituire, con l'ausilio delle associazioni di volontariato, un servizio per il recapito a domicilio delle medicine e della spesa alimentare settimanale

Programma 04 Interventi per Soggetti a Rischio di Esclusione Sociale

- 05.15 promuovere incontri pubblici indirizzati ai ragazzi per sensibilizzare su temi importanti e differenti quali il bullismo in tutte le sue forme, le dipendenze, il contrasto a fenomeni discriminatori e razzismo promuovendo una cultura inclusiva. Proseguiremo nell'impegno a destinare fondi propri e regionali a tali iniziative educative
- 07.13 ribadire la richiesta al Ministero dell'Interno affinché C.A.R.A. e il C.P.R., vengano superate e quindi chiuse, individuando soluzioni diverse da quelle del concentramento delle persone in grandi centri che impattano gravemente sulla popolazione locale

Programma 05 Interventi per le Famiglie

- 04.02 promuovere forme di aggregazione tra cittadini, ricercando luoghi da rendere disponibili a tal fine o attivando forme di collaborazione per la messa a disposizione reciproca del tempo per l'aiuto condiviso, in modo da costruire una comunità più attenta ai bisogni di tutti, affiatata e coesa (Banca del Tempo)

Programma 06 Interventi per il Diritto alla Casa

- 03.11 Promuovere l'acquisizione delle abitazioni del demanio militare da destinare a **edilizia convenzionata e/o cohousing**.
- 03.05 Studiare possibili progetti indirizzati al cohousing e alla implementazione di momenti di aggregazione e di coinvolgimento per il mutuo sostegno ed aiuto al fine di garantire anche risposte emergenziali anche mediante recupero degli alloggi una volta destinati alle famiglie dei militari presenti sul nostro territorio

Programma 08 Cooperazione e associazionismo

- 11.01 Sostenere le associazioni sia con una corretta gestione delle sedi, che devono essere adeguate, sia fornendo per quanto possibile assistenza nello svolgimento delle pratiche amministrative e burocratiche sempre più stringenti
- 11.02 Favorire forme di collaborazione tra le associazioni in modo da creare sinergie e pervenire ad una ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse
- 11.03 Intervenire negli spazi delle associazioni di via Udine al fine di migliorarli e incrementare le disponibilità e possibilità di ritrovo per gli aderenti.
- 11.04 promuovere collaborazioni con soggetti privati del territorio al fine di aumentare la disponibilità di spazi associativi e valorizzare al contempo gli spazi sfitti inutilizzati

Programma 09 Servizio Necrologico e Cimiteriale

- 02.36 Rimuovere la vegetazione infestante nell'area cimiteriale.

Missione 13 Tutela della Salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma 07 Ulteriori Spese in Materia Sanitaria

- 04.01 Rafforzare la prevenzione e l'assistenza sanitaria pubblica e universale sul territorio.
- 04.04 adoperarsi affinché la Casa di Comunità di via Fleming diventi il cardine della sanità territoriale, potenziando e migliorando la qualità dei servizi sanitari qui usufruibili dai cittadini
- 04.05 favorire incontri periodici con i medici di famiglia e i rappresentanti della medicina territoriale per monitorare le criticità e richiedere le necessarie risorse a garanzia dell'espletamento del servizio di sanità pubblica territoriale per la salute dei cittadini

- 04.06** Proseguire con attività di promozione di stili di vite sani per l'infanzia (il servizio Pedibus; l'educazione alimentare, il gioco inclusivo e libero; la lettura fin da piccoli; il gioco "positivo")
- 04.07** sviluppare percorsi e incontri, con personale specializzato, su temi quali la salute psicologica, i disturbi alimentari e le dipendenze
- 04.09** Promuovere attività sane per adulti (gruppi di cammino; educazione alimentare; installazione di attrezzature ginniche; itinerari ciclabili e percorsi/sentieri pedonali; lotta alla ludopatia; promozione della prevenzione del fumo di tabacco; lotta all'abuso di alcool; promozione ai ragazzi di incontri sulla salute mentale, educazione sessuale e della prevenzione delle dipendenze; avvio della regolamentazione e gestione degli orti sociali)
- 04.11** svolgere attività nelle scuole legate ai temi della salute, alimentazione, ambiente ed educazione alla cittadinanza

Missione 14 Sviluppo Economico e Competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 02 Commercio – Reti Distributive – Tutela dei Consumatori

- 03.06** attivare un dialogo tra amministrazione e proprietari di immobili ad uso commerciale sul nostro territorio, in modo da promuovere la locazione di tali immobili ai fini commerciali
- 09.01** attivare strategie per garantire la ricettività dal punto di vista di luoghi di ristoro, servizi e negozi
- 09.02** attivare un tavolo di confronto e dialogo con gli operatori commerciali ed economici del territorio per valutare assieme scelte e strategie di promozione e concordare i percorsi da intraprendere
- 09.03** mantenere un costante dialogo con la Camera di Commercio valutando possibili forme di collaborazione finalizzate ad agevolare le attività commerciali, aiutandole nelle pratiche amministrative e reperendo possibili contributi a favore delle realtà già presenti e per favorire le iniziative di nuove aperture
- 09.04** favorire la permanenza dei piccoli negozi del centro, sia con percorsi facilitati o uno sportello per le attività commerciali dedicato, e, dove possibile sulla tassazione locale,.
- 09.05** vivacizzare la città nella parte storica e nelle periferie promuovendo assieme agli operatori economici eventi e manifestazioni di vario genere (storiche, rievocative, culturali, sportive) per catalizzare su Gradisca grandi flussi di persone e favorire nel contempo una crescente visibilità alle attività commerciali ed economiche della città
- 09.06** aumentare l'attività a sostegno di manifestazioni ed eventi orientati alla promozione dell'artigianato di qualità e del commercio di nicchia, anche attraverso il sostegno di formule commerciali e di marketing quali i Temporary Store.
- 09.07** costituire un sistema commerciale distrettuale e sovracomunale in grado di sfruttare la capacità attrattiva di un territorio di area vasta.

- 09.08 costruire collaborazioni e partenariati pubblico privati per reperire finanze necessarie a sostenere la presentazione di questa progettualità che abbia tra gli obiettivi l'innovazione tecnologia e informatica del commercio cittadino oltre alla costituzione di una governance commerciale mandamentale che veda Gradisca come riferimento di un territorio che da sempre riconosce la vocazione emporiale della Fortezza
- 09.09 sviluppare un tavolo cittadino di coordinamento permanente che metta insieme pubblico, terzo settore e privato per la gestione di eventi, attività e promozione in modo da contribuire alla ricettività commerciale cittadina promuovendo anche attività di marketing
- 09.10 mantenere, incrementare e sostenere il mercato settimanale e il mercatino dei prodotti agroalimentari, anche investimenti sulle infrastrutture degli emicicli per rendere ancora più attraente Gradisca agli interlocutori del mondo del commercio assieme a ripensare le zone di sosta a pagamento e di parcheggio.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale

Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

- 09.11 sostenere l'agricoltura gradiscana, mediante un'attenta pianificazione del territorio che mantenga e valorizzi le aree agricole, limiti il consumo di suolo a fini residenziali e privilegi gli insediamenti produttivi non impattanti sull'ambiente
- 09.12 sostenere iniziative e progetti anche sperimentali per la salvaguardia della biodiversità e per limitare l'uso di pesticidi e altri agenti chimici potenzialmente inquinanti
- 09.13 concertare gli interventi con le Associazioni degli agricoltori, nonché progettare iniziative congiunte Comune-imprenditori agricoli per una promozione integrata della storia, cultura ed enogastronomia del territorio
- 09.14 dare più spazio possibile ad iniziative di promozione dei prodotti locali e tutto quello che ne concerne
- 09.15 ricercare canali di finanziamento stabili per l'organizzazione da parte dell'Amministrazione del Gran Premio Noè per la promozione della produzione vinicola regionale

17. PIANO VALORIZZAZIONE IMMOBILI

ELENCO PROPRIETA COMUNALI DA ALIENARE / DA DARE IN CONCESSIONE/AFFITTARE

Con deliberazioni giuntale n. 203 del 16/12/2024 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133.

Di seguito se ne riportano i contenuti.

P.C.	P.T.	C.T.	MQ.	COLTURA	F.P. n.	F.M. n.	Destinazione urbanistica	Vincoli P.R.G.C.	Valore al mq.	Note
91/2	1455	1	655	seminativo 5 ^A	157	13	z.t.o. E5: Aree agricole preminenti	Rispetto D.Lgs. n. 42/2004; Zona golenale esondabile; P.A.I. 2: pericolosità idraulica media	€ 2,90	
615/33	2555	1	415	seminativo 5 ^A	157	15	z.t.o. D3.2 (ex PdL di Borgo Basiol)		€ 2,90	
616/4	2555	1	85	seminativo 5 ^A	157	15	z.t.o. E6.2: verde agricolo degli abitati		€ 2,90	
631/11	1455	19	1.036	vigneto 2 ^A	157	15	z.t.o. E6.2: verde agricolo degli abitati	Fascia di rispetto stradale; P.A.I. 1: pericolosità idraulica moderata; parte Alberature di progetto;	€ 4,50	
769/1	1455	1	2.310	bosco 3 ^A	157	14	z.t.o. E5: aree agricole preminenti	Rispetto D.Lgs. n. 42/2004; parte in Area di rispetto depuratore	€ 1,00	
758/112	1329	2	15.606	seminativo 5 ^A	113	3	z.t.o. E6.1: aree agricole per eccellenza		€ 2,90	
91/8	1455	1	22.910	seminativo 4 ^A	/	13	z.t.o. E5: Aree agricole preminenti	Rispetto D.Lgs. n. 42/2004; Zona golenale esondabile; P.A.I. 2: pericolosità idraulica media; parte Fascia di rispetto stradale	€ 2,90	In affitto contratto 14.05.2016 scadenza 14.05.2031. Da riconfinare a seguito intervento protezione civile.
92/7	1455	1	1.180	seminativo 4 ^A	/	13	z.t.o. E5: Aree agricole preminenti	Rispetto D.Lgs. n. 42/2004; Zona golenale esondabile; P.A.I. 2: pericolosità idraulica media	€ 2,90	In affitto contratto 14.05.2016 scadenza 14.05.2031. Da riconfinare a seguito intervento protezione civile.
92/6	1455	1	680	bosco 3 ^A	/	13	z.t.o. E5: Aree agricole preminenti	Rispetto D.Lgs. n. 42/2004; Zona golenale esondabile; P.A.I. 2: pericolosità idraulica media	€ 1,00	Da riconfinare a seguito intervento protezione civile.
96/6	1455	1	2.960	seminativo 4 ^A	/	13	z.t.o. E5: Aree agricole preminenti	Rispetto D.Lgs. n. 42/2004; Zona golenale esondabile; P.A.I. 2: pericolosità idraulica media	€ 2,90	Da riconfinare a seguito intervento protezione civile.
787/12	5807	1	14.553	strada fondiario categoria Beni Demaniali Comunali Indisponibili	/	17	mq. 430 z.t.o. B1.1: vecchi borghi mercantili; mq. 14.123 Strada esistente			mq. 430 da dare in concessione ai sensi e per gli effetti della d C.C. 2/2014
821/1	127	1	795	prato 4 ^A	294	12	z.t.o. E6.1: zone di interesse agricolo		€ 1,20	C.C. di Ruda
895/1	127	1	478	prato 2 ^A	294	12	z.t.o. E6.1: zone di interesse agricolo		€ 1,20	C.C. di Ruda
899/11	127	1	235 12.425	prato 4 ^A improduttivo	294	12	z.t.o. E4.2: ambito fluviale del Torre		€ 1,20	C.C. di Ruda
899/12	127	1	3.188	prato 2 ^A	294	12	z.t.o. E6.1: zone di interesse agricolo		€ 1,20	C.C. di Ruda
899/24	127	1	989	prato 2 ^A	294	12	z.t.o. E4.2: ambito fluviale del Torre		€ 1,20	C.C. di Ruda

781/3	5883	2	220	Strade fondiario		9	z.t.o. E5_ Aree agricole preminenti		€ 3,00	C.C. Gradisca d'Isonzo
781/5	5883	2	618	improduttivo		9	Parte z.t.o. E5_ Aree agricole preminenti Parte B5.2: Zone a normale densità		€ 3,00 agricolo € 100,00 z.t.o. B5.2	C.C. Gradisca d'Isonzo
781/6	5883	2	445	Strade fondiario		9	Parte z.t.o. E5_ Aree agricole preminenti Parte B5.2: Zone a normale densità	Parte in fascia di rispetto stradale	€ 3,00 agricolo € 100,00 z.t.o. B5.2	C.C. Gradisca d'Isonzo

Immobile	Ubicazione	F.M. n.	P.C.	Sub.	Cat.	classe	vani	Rendita	Classificazione	Destinazione d'uso	Note
Alloggio	Via Manzoni 16	17	446/3	2	A/4	4	5.00	€ 284,05	Patrimonio disponibile	Residenza Piano T	Da alienare
Alloggio	Via Manzoni 16	17	446/3	3	A/4	4	4,00	€ 227,24	Patrimonio disponibile	Residenza Piano 1	Da alienare
Alloggio	Via Manzoni 16	17	446/3	4	A/4	4	3.5	€ 198,84	Patrimonio disponibile	Residenza Piano 1	Da alienare
Alloggio	Via Manzoni 16	17	446/3	5	A/4	4	4	€ 227,24	Patrimonio disponibile	Residenza Piano 1	Da alienare

18. PROGRAMMA TRIENNALE ASSUNZIONI

L'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 6 del DL 80/2021, convertito con modificazioni in legge 113/2021, è tenuta ad adottare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) entro il termine di 30 giorni successivi a quello di scadenza per l'approvazione del bilancio. Il PIAO è suddiviso in varie sezioni, tra queste la sezione 3 – *Organizzazione e capitale umano* contiene la programmazione del fabbisogno di personale nell'arco del triennio considerato.

Si riportano di seguito i vincoli normativi in materia di reclutamento delle risorse umane e gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2025-2027.

Il nuovo regime regionale degli obblighi di finanza pubblica introdotto a decorrere dal 1^a gennaio 2021 dalla legge regionale 6 novembre 2020, n. 20 prevede che gli enti assicurino **la sostenibilità della spesa di personale** ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale n. 18/2015 così come sostituito dall'articolo 6 della legge regionale n. 6/2020.

In particolare l'obbligo della sostenibilità della spesa di personale è definito come **rispetto di un valore soglia** in riferimento all'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti. I valori soglia sono stati individuati con deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020 e aggiornati con deliberazione della Giunta regionale n. 1994 del 23/12/2021; sulla base della classe demografica di appartenenza il valore soglia per il Comune di Gradisca d'Isonzo è di 27,20%.

Con l'entrata in vigore del nuovo regime non trova più applicazione la disciplina previgente degli spazi assunzionali e le assunzioni prescindono anche da eventuali cessazioni. Non sono più applicabili inoltre tutta una serie di vincoli normativi in materia di reclutamento di personale e limiti al trattamento accessorio.

La spesa complessiva del personale nel triennio 2025-2027, comprensiva delle assunzioni programmate nel medesimo periodo, rispetta il valore soglia stabilito per la classe di appartenenza, come meglio evidenziato nella tabella che segue.

ENTRATE	2025	2026	2027
TIT.1	3.251.500,00	3.242.500,00	3.242.500,00
TIT.2	3.867.177,39	3.763.587,39	3.763.587,39
TIT.3	1.406.351,80	1.380.351,80	1.371.351,80
<i>parziale</i>	<i>8.525.029,19</i>	<i>8.386.439,19</i>	<i>8.377.439,19</i>
FCDE prev.	-251.535,85	-251.535,85	-251.535,85
ENTRATE netto FCDE	8.273.493,34	8.134.903,34	8.125.903,34
trasf.cant.lav.	-23.312,15	-23.312,15	-23.312,15
rimb.conv.segr.	0,00	0,00	0,00
giri contab.person.PNRR	0,00	0,00	0,00
rimb.permessi dip.amm.ri	-5.000,00	-5.000,00	-5.000,00
netto ENTRATE	8.245.181,19	8.106.591,19	8.097.591,19
limite	2.242.689,28	2.204.992,80	2.202.544,80
SPESE	2025	2026	2027
MACRO 1	1.815.214,72	1.820.461,55	1.826.381,55
pdcf 1,3,2,12,000	34.312,15	23.312,15	23.312,15
convenz. personale UT	0,00	0,00	0,00
convenz. Tributi	18.000,00	18.000,00	18.000,00
conv. Segreteria Ronchi	46.000,00	46.000,00	46.000,00
trasf.cant.lav.	-23.312,15	-23.312,15	-23.312,15
rimb.conv.segr.	0,00	0,00	0,00
giri contab.person.PNRR	0,00	0,00	0,00
rimb.permessi dip.amm.ri	-5.000,00	-5.000,00	-5.000,00
netto SPESE	1.885.214,72	1.879.461,55	1.885.381,55
rapporto	22,86	23,18	23,28

19. GLI INVESTIMENTI

In conformità al programma di mandato ed all'obiettivo di sviluppare interventi nelle diverse aree di competenza dell'Ente, la programmazione triennale delle opere pubbliche riguarderà sia la conclusione di progetti già avviati negli esercizi precedenti che l'avvio di nuove progettualità, sulla base delle risorse disponibili. Si riportano di seguito gli investimenti previsti nel Bilancio 2025-2027, rinviando al programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale dei lavori per un maggior dettaglio sulle opere pubbliche.

Esercizio 2025

MISS. PROGR.	CAP. SPESA	DESCRIZIONE	AMMONTARE PREVISIONALE SPESE INVESTIMENTO
M1/P1	5850	ACQUISTO GONFALONE	4.000,00
M1/P6	6265	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE	40.000,00
M3/P2	6800	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIDEOCAMERE DI SORVEGLIANZA	5.000,00
M5/P1	6220	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE MURA VENETE	470.000,00
M8/P1	8801	ARREDO URBANO	6.000,00

M9/P1	8382	COMPLETAMENTO INTERVENTI ROGGIA DEI MOLINI	225.000,00
M10/P5	8045	INTERVENTI PIANO REGIONALE SICUREZZA STRADALE	162.400,00
M11/P1	8617	LAVORI SEDE PROTEZIONE CIVILE	85.000,00
M12/P2	9060	INTERVENTO REGIONALE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE IN EDIFICI PRIVATI - CONTRIBUTI DIVERSI A PRIVATI	15.500,00
-	-	<u>TOTALE STANZIATO</u>	1.012.900,00

Esercizio 2026

MISS. PROGR.	CAP. SPESA	DESCRIZIONE	AMMONTARE PREVISIONALE SPESE INVESTIMENTO
M1/P6	6265	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE	40.000,00
M3/P2	6800	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIDEOSORVEGLIANZA	5.000,00
M8/P1	8801	ARREDO URBANO	10.000,00
M12/P2	9060	INTERVENTO REGIONALE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE IN EDIFICI PRIVATI - CONTRIBUTI DIVERSI A PRIVATI	15.500,00
-	-	<u>TOTALE STANZIATO</u>	70.500,00

Esercizio 2027

MISS. PROGR.	CAP. SPESA	DESCRIZIONE	AMMONTARE PREVISIONALE SPESE INVESTIMENTO
M1/P6	6265	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE	40.000,00
M3/P2	6800	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIDEOCAMERE DI SORVEGLIANZA	5.000,00
M8/P1	8801	ARREDO URBANO	10.000,00
M12/P2	9060	INTERVENTO REGIONALE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE IN EDIFICI PRIVATI - CONTRIBUTI DIVERSI A PRIVATI	15.500,00
-	-	<u>TOTALE STANZIATO</u>	70.500,00

20. PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali. La normativa in esame stabilisce altresì che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente ed in coerenza con i propri bilanci.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	361,216.67	545,550.00	997,290.00	1,904,056.67
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	361,216.67	545,550.00	997,290.00	1,904,056.67

Il Referente del Programma

ANGALO' ELISABETTA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione e di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale e (4)	Ambito geografico di esecuzione e dell'Acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'Acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE STAZIONE APPALTANTE		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)		
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		Codice AUSA		Denominazione	
																					Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)				
S80002050310202517615	80002050310	2025	2027		No		No	ITH43	SERVIZI	85311300.5	Appalto gestione Nidi Intercomunali e servizi ausiliari	1	ANGALÒ ELISABETTA	60	Si	0.00	0.00	201,740.00	2,698,260.00	2,900,000.00	0.00		0000558207	CUC GRADISCA		
S80002050310202400005	80002050310	2024	2026		No		No	ITH43	SERVIZI	92610000.0	Affidamento in concessione e gestione Stadio comunale "Gino Colaussi"	2	ANTONELLO ANDREA	60	Si	0.00	28,500.00	28,500.00	85,500.00	142,500.00	0.00		0000558207	CUC GRADISCA		
S80002050310202517613	80002050310	2025	2026		No		No	ITH43	SERVIZI	55524000.9	Servizio ristorazione scolastica, centro estivo, preparazione pasti utenti CdR e utenti S.a.d.	1	ANTONELLO ANDREA	60	Si	0.00	130,000.00	380,000.00	1,390,000.00	1,900,000.00	0.00		0000558207	CUC GRADISCA		
S80002050310202400004	80002050310	2024	2025		No		No	ITH43	SERVIZI	92320000.0	Servizi di gestione tecnica e artistica Nuovo Teatro Comunale e Sala Civica Bergamas 2	2	ANTONELLO ANDREA	84	Si	77,050.00	77,050.00	77,050.00	385,250.00	616,400.00	0.00		0000558207	CUC GRADISCA		
F80002050310202517606	80002050310	2025	2025		No		No	ITH43	FORNITURE	09310000.5	Fornitura di energia elettrica agli immobili di proprietà comunale 2025-2026	1	ZANNIER ESTHER	12	Si	284,166.67	25,833.33	0.00	0.00	310,000.00	0.00		0000226120	CONSIP		
F80002050310202517609	80002050310	2025	2026		No		No	ITH43	FORNITURE	09310000.5	Fornitura di energia elettrica agli immobili di proprietà comunale 2026-2027	1	ZANNIER ESTHER	12	Si	0.00	284,166.67	25,833.33	0.00	310,000.00	0.00		0000226120	CONSIP		
F80002050310202517611	80002050310	2025	2027		No		No	ITH43	FORNITURE	09310000.5	Fornitura di energia elettrica agli immobili di proprietà comunale 2027-2028	1	ZANNIER ESTHER	12	Si	0.00	0.00	284,166.67	25,833.33	310,000.00	0.00		0000226120	CONSIP		
																361,216.67 (12)	545,550.00 (12)	997,290.00 (12)	4,584,843.33 (12)	6,488,900.00 (12)	0.00 (12)					

Il Referente del Programma

ANGALÒ ELISABETTA

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Numero Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
F80002050310202313635		Fornitura di carburante per autotrazione agli automezzi di proprietà comunale	102,000.00	1	Modifica importo di soglia a 140.000 €
F80002050310202400001		Fornitura di energia elettrica agli immobili di proprietà comunale 2024-2025	310,000.00	1	Modifica periodo. Intervento riproposto con nuovo codice CUI
S80002050310202313636		Servizi di manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà comunale	90,600.00	1	Modifica importo di soglia a 140.000 €
Il Referente del Programma					
					ANGALO' ELISABETTA